ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. · Trieste, Martedì 28 Marzo 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52, Amministrazione 78-51, Redazione 78-53, Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4136

LA POTENZA DELL'ITALIA FASCISTA E IL SUO SEGNACOLO NEI CIELI DEL MONDO

L'arma azzurra creata dal Duce celebra il suo decennale

4000 piloti si raccoglieranno oggi a gran rapporto intorno a Mussolini dopo aver sfilato sulla Via dell'Impero

DIECI ANNI DI GLORIE

Il primo aviatore d'Italia

ROMA, 27

Fu il 28 marzo 1923 che il Capo del Governo presentò alla firma sovrana il decreto che costituiva la R. Aeronautica, la terza forza armata dello Stato, non più subordinata alle altre due, ma atta a condurre la guerra aerea e non a cooperare semplicemente alla battaglia terrestre e marina.

Su continenti, mari ed oceani

Era un atto di enorme portata quello di Mussolini. Soltanto il Duce poteva compierlo passando sopra alle tradizioni, alle ostilità irragionevoli degli uomini che del solo passato hanno il culto e tutto vogliono modellato secondo vecchi concetti, anche se l'esperienza o le nuove teorie ne hanno dimostrato l'inefficacia o l'infondatezza.

In questi dieci anni, breve periodo per la storia, ma notevolissimo per la nostra Nazione, è stato compiuto da Mussolini, che fu lungamente egli stesso Ministro dell'Aeronautica, il prodigio di creare, dopo l'opera disgregatrice del dopoguerra che aveva distrutto l'Aeronautica italiana, un'Arma aerea che nel mondo è considerata in tutto il suo grandissimo valore.

I campi di aviazione si sono moltiplicati, le sistemazioni più moderne vi sono state installate, l'industria aeronautica si avvia alla perfezione. L'Arma è ora dotata di materiale navigante efficente, ha potuto formare le sue piccole e grandi unità; le scuole sono numerose, magnifiche, citate ad esempio. Gli equipaggi hanno un addestramento aviatorio e militare veramente completo. Il Duce, giunta la nuova Arma a un ordinamento sicuramente abbozzato, volle che in essa venisse trasfuso intero lo spirito del Fascismo; volle che la passione venisse sublimata nell'Aeronautica, che il sacrificio venisse considerato come assoluto dovere, che la devozione alla Patria non avesse limiti, e per ciò decise di affidarne il comando a Italo Balbo, il Quadrunviro della Marcia su Roma. In questi dieci anni l'Aeronautica si è misurata in ogni campo. Quando si è trattato di battere dei records lo ha fatto splendidamente.

Raids e crociere in massa

Più che un peana valgono forse le nude date, l'elenco schematico delle imprese compiute: nel 1925, aprile-novembre; raid dei tre continenti (Roma-Melbourne-Tokio) di 55 mila chilometri compiuto dal tenente colonnello Francesco De Pinedo e dal motorista Campanelli su un idrovolante «Savoia Marchetti», primo raid a lungo percorso effettuato con lo stesso apparecchio e con straordinaria regolarità, primo raid individuale della R. Aeronautica. La cronistoria continua in un meraviglioso crescendo.

1927. Febbraio-giugno: raid dell'Atlantico e delle due Americhe compiuto dal colonnello Francesco De Pinedo, dal cap. Carlo Del Prete e dal motorista Zacchetti a bordo di un «S. 55». Volo notevolissimo per la lunghezza (km. 48.000) per le due trasvolate dell'Atlantico e per il sorvolo delle foreste dell'America Meridionale.

1928. Maggio-giugno: crociera nel Mediterraneo orientale compiuta da 61 idrovolanti «S. 55» e «S. 59». Circa 3000 km. di volo. La prima crociera in massa dell'Aeronautica italiana che stupisce i competenti e le folle fino ad allora abituate alle imprese individuali.

1928. Giugno: raid del comandante Maddalena e del tenente Cagna alle Svalbard in soccorso dei naufraghi del dirigibile «Italia». Km. 12.000 su apparecchio «S. 55». Vincendo difficoltà notevolissime gli aviatori italiani volarono per primi col loro idrovolante sulla «tenda rossa», rifornendo per primi di viveri e di materiali i naufraghi.

1928. Giugno-luglio: raid del magg. Penso e del cap. Crosio alle Svalbard su idrovolante «Marina II» al soccorso dei naufraghi del dirigibile «Italia» con volo alla ricerca dell'idrovolante francese «Latham 47» di Guilbaud e Amundsen.

1928. Giugno-luglio: raid dei capitani Baldini e Ravazzoni al mare di Barents su idrovolante «Marina I» alla ricerca dell'idrovolante francese «Latham 47», che trasportava Guilbaud, Amundsen ed altre tre persone di equipaggio.

L'impresa transatlantica

1928. Luglio: crociera Roma-Londra-Berlino-Roma compiuta da 12 apparecchi «R. 22» e 2 «120» al comando di Balbo.

1929. Febbraio: raid Roma-Mogadiscio, di Francis Lombardi, km. 8200 compiuti in soli 7 giorni. Primo raid individuale con media giornaliera di volo di oltre 1000 km. e con una tappa di 1800 km.

1929. Giugno: crociera nel Mediterraneo orientale e nel Mar Nero compiuta da 35 idrovolanti da bombardamento «S. 55». Circa 5000 km. di volo, toccando sette Nazioni. E' la seconda crociera in massa compiuta dall'Aviazione italiana.

1930. Giugno: primo giorno dell'Ala, grande esercitazione dell'Armata aerea italiana svoltasi alla presenza della Famiglia Reale, del Duce, di tutte le alte autorità dello Stato. Una folla di oltre 100.000 persone assiste alla manifestazione che i competenti stranieri riconoscono come la più perfetta.

1930. Luglio: raid Vercelli-Tokio su apparecchio da turismo: 11.000 km. in soli 9 giorni di volo percorsi dal pilota Francis Lombardi e dal motorista Gino Campanini. E' il primo collegamento Europa-Giappone, compiuto con apparecchio da turismo.

1930. Agosto: primo Giro Aereo d'Italia per aeroplani da turismo. Circa 4000 km. di percorso. 52 concorrenti, 37 dei quali arrivano al traguardo finale di Roma. La gara, prima del genere in Italia, si svolge con tappe a Rimini, Venezia, Torino, Roma e con partecipazione di numerosi aviatori stranieri. Vince il comandante Paride Sacchi alla media di 152 km. all'ora.

1930. Settembre: raid delle capitali balcaniche di una squadriglia da caccia italiana. Nove apparecchi da caccia al comando del colonnello Fougier, comandante della famosa squadriglia di alta acrobazia, compiono una crociera recandosi a Budapest, Belgrado, Sofia, Bucarest, Costantinopoli, Atene e Tirana e compiendo in ognuna delle città toccate spettacolose acrobazie collettive.

1930. Ottobre, 1931 gennaio: periplo africano di Lombardi e Mazzotti, su apparecchi da turismo. Circa 30.000 km. percorsi in volo collettivo. Fu il primo periplo dell'Africa compiuto da velivoli da turismo.

1930. Dicembre, 1931 gennaio: crociera aerea transatlantica Italia-Brasile. E' la più grande impresa aerea finora compiuta nel mondo. Per la prima volta l'Oceano fu sorvolato in massa. Effettuarono la trasvolata 11 idrovolanti «S. 55» da Bolama a Natal (chilometri 3000 in 17 ore di volo). Complessivamente, da Orbetello a Rio de Janeiro la crociera fu di 11.000 km. Parteciparono all'impresa 44 persone di equipaggio al comando di Balbo.

Il viatico per la più grande gesta

1931. Giugno: volo al Nord Tibesti, di una squadriglia al comando di S. E. Balbo. Circa 8000 km. di volo. Per la prima volta i monti Tibesti, versante libico sono sorvolati da aviatori.

1931. Luglio: secondo giro aereo d'Italia per apparecchi da turismo. Sei tappe, 6300 km. percorsi. Dei 37 concorrenti 20 giunsero a Roma. Vincitore ing. Ambrosio Colombo alla media di 176 km. all'ora.

1931. Agosto: prime grandi manovre dell'Armata Aerea, alle quali presero parte oltre 900 apparecchi. Prime esercitazioni dell'Armata Aerea a partiti contrapposti svoltesi nel mondo.

1932. Maggio: seconda giornata dell'Ala. Assistono alla manifestazione i Reali d'Italia, il Duce, le alte cariche dello Stato e gli aviatori transoceanici. Una folla di 150.000 persone. Alla grande parata aerea prendono parte 400 apparecchi dell'Armata.

Tutto ciò senza contare la serie degli altri raids individuali che hanno assicurato al nostro Paese ambiti records. Ma all'ardore di Balbo e dei suoi piloti, alla volontà del Duce tutto ciò non è ancora sufficiente. Creato l'ordine di massa, lanciate queste masse aeree sui continenti e sugli Oceani, portata la bandiera dell'Armata Azzurra nei cieli più lontani una nuova alta impresa sta per compiersi, ed è per questo che la rassegna di domani appare come l'alto Viatico che il Duce vuole dare agli eletti che sulle ali d'Italia si accingono a varcare l'Oceano per congiungere la penisola del Sole con la nobile terra di Giorgio Washington.

Il prodigio

Orgoglio del Regime e della Nazione, l'arma dalle mille e mille ali è oggi fra le più perfette e potenti del mondo. Ma un assoluto primato le spetta ed è il più sublime, quello che assomma l'ardimento senza confini, l'ardore inesausto, la giovinezza.

C'è qualcosa che la differenzia da tutte le altre aviazioni, ed è quel lievito inesprimibile che sembra emani da ogni uomo, da ogni macchina, quel certo che di geniale, di agile, di vibrante, di sempre pronto a scattare, quella gloria dalla quale quale non si diparte mai il sorriso. Volontà, slancio, disciplina, lo spirito del Fascismo.

E' una delle creazioni più mirabili del Regime. E' forse la più tipica. Quando dieci anni or sono il Duce assunse il potere, l'aviazione era annientata. - Pochi apparecchi antiquati e logori in servizio, negli hangars cumuli di rottami offerti al migliore offerente. Su queste rovine e con la collaborazione appassionata del Gen. Balbo, il Duce ha ricostruito. L'ascesa è irresistibile, miracolosa, ogni anno segna una vittoria, l'attenzione del mondo si rivolge sempre più stupita e ammirata a questo simbolo alato della potenza fascista in tutti i cieli, su tutti gli oceani, sui continenti, sui ghiacci, sui deserti.

Dalle prime, quasi umili prove, nelle quali trionfava la forza del singolo; alle più recenti meravigliose manifestazioni di masse guidate da una sola, decisa formidabile volontà, un incalcolabile progresso si è compiuto.

Con la rinascita dell'aeronautica militare, ecco sorgere e potenziarsi l'aeronautica civile: da Trieste nel gennaio 1924 spicca il volo il primo apparecchio con passeggeri. E il segnale del via. Da quel giorno, ormai lontano, le strade dell'aria non contano più i passanti. Da Roma, per le Colonie, per l'estero e per l'interno partono ogni giorno i sicuri rapidi aerei che, sorvolando mari e monti, sono, ormai, i più comuni mezzi di comunicazione col mondo. La sosta non è per chi vola, come ad ogni allargarsi di orizzonte più in alto sale l'aviatore per vedere più mondo, così chi prepara uomini e materiali all'aviazione non può trovar premio se non nella dinamica bellezza della continua creazione.

Non è spenta ancora in nessun cuore l'emozione dell'epico balzo atlantico, che già gli acuti occhi dei piloti fissano il sole a cercar la nuova rotta, e preparano le fremènti macchine al nuovo più arduo cimento. Sempre oltre, sempre più lontano nel nome del Duce e della Patria rinnovellata!

L'omaggio al Sovrano e la visita alla Mostra della Rivoluzione

Calde dimostrazioni del popolo dell'Urbe alle eroiche falangi

ROMA, 27

Se dovessimo istituire una graduatoria della simpatica popolarità delle varie armi del nostro valoroso Esercito, dovremmo constatare che l'Arma azzurra, l'ultima arrivata in ordine di tempo, ha saputo rapidamente conquistare uno dei primi posti nel cuore del popolo.

Quaranta centurie

Questi valorosi piloti e osservatori abituati a passare dall'alto del cielo sulle piccole vicende del mondo, ai silenzi sconfinati, interrotti solo dal rombo dei motori, alla vertigine della velocità dello spazio e dell'altezza che esercitano sulle nostre menti il fascino e la seduzione delle cose sovrumane, dei pericoli impavidamente affrontati ogni giorno per la conquista di un nuovo elemento per il rapido progresso della civiltà, per la sicurezza e per la difesa della Patria.

Onde la notizia dell'imponente adunata di volatori a Roma in occasione del decimo anniversario della fondazione dell'Arma, della rivista di S. M. il Re e di S. E. il Capo del Governo, aveva suscitato nella cittadinanza un vivo e simpatico interesse: e una grande folla attendeva stamane, malgrado la fervida ripresa delle operosità settimanali il passaggio del corteo che doveva recarsi al Quirinale, per quanto la cerimonia dovesse avere un carattere austeramente militare.

I reparti e le rappresentanze che dovevano prendere parte al corteo militare che si recava a portare l'omaggio dell'Arma aerea a S. M. il Re, si sono adunati e formati alle 10 dinanzi al palazzo dell'Aeronautica sotto il diretto comando di S. E. il Gen. Italo Balbo, Ministro della Aeronautica. Si sono formati così circa quaranta magnifiche centurie in ciascuna delle quali erano rappresentati i diversi gradi della gerarchia militare dai Generali ai colonnelli, ai maggiori, capitani e tenenti, ai marescialli e ai sergenti.

L'eccezionale corteo

Alle ore 10 il brillante corteo militare si è messo in marcia con la bandiera e la musica in testa agli ordini del Ministro S. E. Italo Balbo ed ha raccolto lungo il passaggio i cordiali applausi della folla in attesa lungo le strade.

A quei soldati azzurri infatti noi dobbiamo le più orgogliose soddisfazioni del nostro amor proprio nazionale. Furono loro che portarono il trionfante tricolore fino alle più lontane regioni del mondo. Loro che trasvolarono audacemente per i primi l'Atlantico, che imposero al mondo il rispetto e l'ammirazione per l'ala italiana. Lo spettacolo era quindi tale da suscitare il massimo entusiasmo del pubblico, che lo ha infatti calorosamente manifestato nelle forme più cordiali e simpatiche. Il corteo era aperto da uno squadrone di carabinieri a cavallo; seguiva la banda della R. Aeronautica, con la bandiera che aveva di scorta i Generali Piccio e Valle.

Subito dopo veniva il Ministro S. E. Balbo e al suo seguito i decorandi sottoufficiali che dovranno ricevere domani le insegne. Imponente e suggestivo era il gruppo delle medaglie d'oro dell'Aeronautica e quello dei popolarissimi atlantici. In formazione per nove marciava quindi il gruppo dei Generali, con alla testa il Capo di S. M. S. E. Opizzi. Il magnifico gruppo dei colonnelli era comandato dall'alta e imponente figura di S. A. R. il Duca d'Aosta. Successivamente formavano gruppi sempre più numerosi le centurie dei maggiori, dei capitani, dei tenenti, dei sottotenenti, dei sottufficiali ed infine degli eleganti e giovanissimi allievi dell'Accademia d'Aeronauica, già muniti del brevetto di pilota. Chiudeva il corteo un altro squadrone di reali carabinieri a cavallo.

Giunti in Piazza del Quirinale le centurie sono entrate dal portone principale e sono andate a schierarsi su due fronti nel vastissimo cortile dell'Orologio, sempre agli ordini di S. E. Balbo. La bandiera degli azzurri a desta e quella dell'81.o fanteria di guerdia, a sinistra.

«Saluto al Re!»

Alle 11 S. M. il Re, seguito dal primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo è disceso nel cortile. La musica della R. Aeronautica ha dato l'attenti e dopo la fanfara reale ha suonato le prime battute della Marcia Reale e di «Giovinezza». Il Ministro Generale Balbo ha quindi gridato: «Saluto al Re!» e i reparti schierati, levando il braccio nel saluto romano, hanno risposto con un possente: «A noi!» Il Sovrano accompagnato dal Ministro

Italo Balbo ha portato nell'organizzazione dell'Arma aerea la stessa febbre passionale che egli mise, adolescente, nella sua vita di soldato e, nel dopoguerra, nelle sue azioni di capo rispettato e seguito entusiasticamente dalle Camicie nere del Ferrarese e della Romagna. E' un entusiasta, un credente e soprattuto un meditativo. Ciò che sembra improvvisa ispirazione del suo animo coraggiosissimo è spesso il frutto di una preparazione e di una forza di volontà che pochi posseggono più di lui.

L'amicizia del Capo per Italo Balbo trova la sua giustificazione negli elementi etici che caratterizzano il Fascismo: audacia, volontà, certezza del futuro.

dell'Aeronautica, ha passato in rivista il fronte dello schieramento, soffermandosi ed intrattenendosi cordialmente coi più decorati e con S. A. R. il Duca d'Aosta. Quindi S. M. il Re si è recato nel giardino del Palazzo ove ufficiali, sottufficiali ed allievi hanno sfilato alla sua augusta presenza. Ritiratosi il Sovrano, la colonna, in perfetto ordine, ha fatto ritorno, salutata da nuove entusiastiche dimostrazioni da parte della popolazione. Dalle finestre del Ministero delle Colonie assisteva alla sfilata anche la simpatica figura di S. E. De Bono.

Per il ritorno il corteo si è ricomposto assumendo una nuova formazione per tre, invece che per nove, ed è uscito sulla via XX Settembre dal portone della Manica Lunga soffermandosi in fondo alla via XXIV Maggio per riprendere la formazione per nove, che è stata mantenuta per tutto il percorso.

Intanto un altro gruppo al comando di S. E. Balbo formato dai sottufficiali decorandi, dalle medaglie d'oro e dagli atlantici, usciva con la bandiera e la musica dal portone principale del Quirinale, al suono della Marcia Reale e sfilava dinanzi alle centurie allineate in via XXIV Maggio per riprendere il suo posto alla testa del nuovo corteo.

Le cerimonie odierne

Nello stesso ordine dell'andata, quindi, al suono di Giovinezza, il corteo ha fatto ritorno al Palazzo dell'Aeronautica, salutato sempre lungo il percorso dalle acclamazioni dell'imponente folla che si era venuta formando specie nei punti di maggiore traffico. Tornati al Palazzo del l'Aeronautica ai piloti dell'armata azzurra è stato offerto il rancio.

Quindi alle 15, nell'ampio cortile del palazzo si è formato l'ammassamento secondo l'ordine di quello di stamane e l'imponente corteo con la musica in testa si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, fatto segno durante il percorso a scroscianti applausi da parte della folla. Terminata la visita il corteo è tornato al palazzo dell'Aeronautica dove si è sciolto.

Domattina gli ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica si recheranno alle ore 8.30 alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti, e quindi in via dell'Impero, dove alle ore 10 si svolgerà la rivista che sarà preceduta dalla solenne consegna della medaglia al valor militare alla bandiera dell'arma.

Dopo la rivista gli ufficiali e sottufficiali si aduneranno al Teatro di Domiziano sul Palatino. Il Gen. Balbo li presenterà al Duce e terrà, come abbiamo già annunciato, un gran rapporto.

Il saluto delle Camicie Nere

ROMA, 27

In occasione della ricorrenza della fondazione della R. Aeronautica, il capo dello Stato Maggiore della Milizia ha inviato al Ministro dell'Aeronautica il seguente telegramma:

«Nel decimo annuale di fondazione, le Camicie Nere salutano con le baionette della Rivoluzione l'Armata Azzurra che, nel nome del Re e del Duce, porterà sempre più alta e lontana l'ala della Patria».

"Quest'ala non sarà più infranta"

Una medaglia commemorativa

ROMA, 27

Il Ministero dell'Aeronautica ha voluto commemorare il primo decennale della sua fondazione con una grande medaglia. La storico ricordo raffigura nel recto il Duce nell'atto di appendere la medaglia al valore alla bandiera è al suo fianco Italo Balbo. Vi è incisa la frase: «Quest'ala non sarà più infranta».

Il Nastro Azzurro alle cerimonie

per il centenario delle medaglie al valore

ROMA, 27

Il Direttorio e il Consiglio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro hanno tenuto una speciale riunione plenaria, ricorrendo il 26 marzo il primo centenario della istituzione delle medaglie al valor militare. Oltre a S. E. Starace, erano presenti il presidente on. Amilcare Rossi e i membri del Direttorio e del Consiglio dei delegati delle varie regioni. Aperta la riunione, l'on. Rossi ha commemorato S. A. R. il Duca degli Abruzzi, sospendendo quindi brevemente la seduta in segno di riverente omaggio per l'Augusto Principe.

Alla ripresa l'on. Rossi ha ricordato che la convocazione odierna è stata indetta in coincidenza del centenario delle medaglie al valore, quale inizio delle manifestazioni celebrative dello storico evento da parte dell'Istituto del Nastro Azzurro che raccoglie i decorati di guerra ed ha proposto che il Nastro Azzurro partecipi ufficialmente con tutte le insegne e colla più larga rappresentanza dell'Associazione al 27.o Congresso della Società storica subalpina, promosso dal Quadrunviro conte De Vecchi di Val Cismon ed alle altre manifestazioni che avranno luogo per la occasione a Torino nel prossimo settembre.

S. E. Starace, fatto segno ad una calorosa dimostrazione ha espresso la viva simpatia di tutte le Camicie Nere per i decorati al valore. Infine l'avv. Del Vecchio, tra il consenso dell'assemblea, ha letto l'ordine del giorno che sarà sottoposto al Capo del Governo e Duce del Fascismo. Le proposte dell'on. Rossi e l'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità.

La Marina ha commemorato

il Duca degli Abruzzi

ROMA, 27

Ieri, a bordo di tutte le R. Navi e presso tutti i comandi a terra della R. Marina, è stato commemorato il Duca degli Abruzzi. E' stata rievocata particolarmente la figura di Ammiraglio insigne e amatissimo.

LE ALI CHE IL FASCISMO HA DATO ALLA PATRIA

La politica coloniale del Regime

nel discorso del Gen. De Bono al Senato

ROMA, 27

Dopo un discorso del Ministro delle Colonie, Gen. De Bono, il Senato ha approvato il bilancio delle Colonie. La seduta è aperta alle ore 16. Sono approvati senza discussione numerosi disegni di legge.

Primo oratore è DI SCALEA, che rivolge un commosso saluto alla memoria del Duca degli Abruzzi, apostolo della nostra missione coloniale. La sua sacra tomba avvicina la lontana Colonia di Somalia alla Madrepatria. Spetta al Duca il lauro di una gloria che non appassisce.

Dopo aver rilevato che in Cirenaica si è compiuto una magnifica trasformazione, conclude osservando che se si facesse una esposizione dell'opera di ricostruzione svolta dal Fascismo nelle Colonie e si stabilisse un paragone tra la situazione del 1922 e quella odierna, si vedrebbe che il Regime, anche in questo campo, ha fatto veri miracoli *(Approvazioni)*. Ma l'Italia sarebbe impari al suo compito se non avesse provveduto a mettere in luce le vestigia di Roma, quelle vestigia che ci ricordano la pace universale realizzata da Augusto. Essa acquista un valore particolare in questo momento, in cui un altro grande genio latino rivolge al mondo un'altissima parola di pace *(Congratulazioni e approvazioni)*.

Parla il Ministro

DE BONO, Ministro delle Colonie, risponde anzitutto che le questioni riguardanti il Tibesti, lo Yemen ed il Kenia, riguardano la politica estera e non quella coloniale. Ad ogni modo il sen. Di Scalea può essere certo che in questi argomenti che interessano contemporaneamente le due amministrazioni, il Ministro delle Colonie e il Ministro degli Esteri si mantengono in diuturna ed effettiva collaborazione. La propaganda coloniale può dirsi senz'altro riuscita, perchè le nostre Colonie sono ormai molto visitate. Questo anno il numero delle crociere compiute in Colonia è doppio di quello dello scorso anno. Crociere, non solo di turisti, ma di uomini di scienza, industriali e commercianti. Particolarmente importante quella indetta dall'Istituto coloniale fascista per gli studenti universitari. I problemi della valorizzazione e della colonizzazione si impongono sopra i rimanenti. Di essi l'oratore può anche perchè ha voluto considerare «de visu» parlare con piena conoscenza di causa, la situazione ed ha visitato tutte le Colonie, tranne la Somalia, nella quale però si è recato il Sottosegretario Lessona. Questi ha fatto di tutto una relazione completa, che ha permesso di prendere le disposizioni atte a provvedere ai più urgenti bisogni della Colonia. Senza ripetere quanto è stato detto circa la valorizzazione agraria dell'Eritrea, della Somalia e della Cirenaica, giova insistere invece su alcuni lati della colonizzazione tripolitana per dissipare alcuni malintesi. Non è da tutti saper giustamente interpretare una tesi sostenuta per iscritto. Alcuni articoli volevano dimostrare come le vaste concessioni in Tripolitania non avevano pienamente risposto alle speranze e prospettavano l'idea che, piuttosto che farle fallire, era da preferirsi che fossero dietro equo compenso rilevate dallo Stato, spezzettate e distribuite a famiglie di agricoltori. Per questo fatto qualche concessionario ha temuto che gli si volesse togliere quei terreni sui quali avera versato sudori e spesso denari. Bisogna averla vissuta la vita delle nostre concessioni. Nel 1925 l'incredulità dileguò dopo la visita del Duce a Tripoli e dopo le sue dichiarazioni di fede. E' lieto di annunciare oggi al Senato che il punto critico della colonizzazione tripolitana è ormai superato. Vi è stato qualche soccombente. Il Governo della Colonia ha tolto le concessioni a coloro che non avevano saputo o potuto adempiere i patti contrattuali, ma non è affatto vero che le grandi concessioni abbiano fallito. E' ovvio che su una concessione di 1000 ettari si valorizzi in un tempo determinato una percentuale inferiore a quella che viene valorizzata in una di soltanto 100 ettari, ma se ci si fosse basati su dati di questo genere, se ci si fosse limitati dal 1925 al 1928 a dare concessioni non superiori ai 100 ettari, adesso avremmo sì e no valorizzata una striscia costiera di 5000 ettari e non più.

Le scuole

La colonizzazione demografica diverrà un fatto spontaneo quando i terreni valorizzati cominceranno a fruttare. I progressi delle Colonie vanno constatati a distanza di lustri e quasi di generazioni, ma in ogni modo si può già dire essere giunto per noi il giorno in cui, come ha profetizzato il Duce, i nostri contadini si sono colà trasformati da emigranti in colonizzatori.

Quanto alle scuole occorrono, non solo quelle primarie, ma anche le secondarie. Occorrerà avere ginnasi e scuole tecniche nei centri minori, e istituire, inoltre scuole italo-arabe. Si associa al desiderio espresso dal senatore Marciano che nelle nostre scuole secondarie si dia ai nostri giovani una chiara e pratica idea dei possessi coloniali e delle loro possibilità. L'Istituto coloniale fascista ha frattanto indetto dei corsi serali di coltura coloniale per insegnanti, con risultato veramente confortante.

In questo ultimo tempo nessun avvenimento di carattere militare si è verificato in Colonia, ma l'apprestamento militare è sempre tale da garantirne la sicurezza. Si tende a poter fare tale apprestamento con i mezzi che si trovano sul posto. In Tripolitania è stato fatto un esperimento di ferma abbreviata per ascari di tutte le armi, e tre mesi di istruzione intensiva sono stati sufficienti a porre gli ascari in grado di entrare in campagna. Però non vi fu alcuna coercizione, come è stato pubblicato in alcuni Paesi. Si tratta di persone che si sono presentate volontariamente a prestare il breve periodo di servizio. In Eritrea si fa l'esperimento della chiamata generale degli idonei sotto le armi.

Tranquillità e lavoro

In Colonia tutto è tranquillo, però la Senussia, se pure resa impotente, non disarma ed agisce con mezzi indiretti. La stampa panaraba di tanto in tanto tira fuori le presunte atrocità da noi usate in Tripolitania ed in Cirenaica. Si tratta di affermazioni così enormi che non è il caso di rilevarle. Un argomento che più specialmente toccano taluni interessati è quello del numero dei fuorusciti libici, che si vogliono fare ammontare ad 80.000, mentre non arrivano a 2500. La massa dei fuorusciti rientrerebbe, ma i loro ex capi impediscono il ritorno, perchè vorrebbero negoziare per conto proprio col Governo della Colonia le modalità di esso. A tale pretesa il Governo fascista non può aderire. Sarebbe un ledere in modo vitale la rigida linea di condotta seguita per lo stroncamento della ribellione *(Approvazioni)*.

Del resto che buona parte dei fuorusciti non abbia sentimenti di odio e di diffidenza verso di noi lo dimostra il fatto che, durante il viaggio dei Reali in Egitto, nell'oasi di Seium era stato costruito un arco trionfale con la scritta. «viva l'Italia - viva il Re - i libici della Cirenaica».

Concludendo l'oratore annuncia che anche le Colonie hanno celebrato il Decennale. Il Duce è delle Colonie la scolta vigile, severa, animatrice. Il popolo italiano guarda sempre più avidamente al di là del mare. La maestà del Re è andata in Tripolitania, ha voluto vedere l'Eritrea e visiterà presto la Cirenaica. Quando il nostro Re viaggia non ama onori, feste e clamori, egli guarda, vede, commenta e dispone *(Applausi)*. Con tali numi tutelari sulla nostra via, siamo sicuri di non fallire *(Applausi vivissimi e congratulazioni)*.

SCHANZER constata che, malgrado i continui nuovi bisogni delle nostre Colonie, le quali sono in un periodo ascensionale e devono essere sostenute, il Ministro ha saputo mantenere le spese della sua amministrazione nei limiti imposti dalla presente situazione finanziaria.

Termina rivolgendo il suo pensiero all'Augusto Principe di cui si piange la morte. Le sue ultime parole sono un monito agli italiani di perseguire l'idea coloniale, perchè l'avvenire economico è nelle immense distese non esplorate dell'Africa e perchè l'azione coloniale è una missione di civiltà per i grandi popoli come il nostro, e rientra, come elemento importantissimo, nel quadro delle future affermazioni della forza, dell'ingegno e del lavoro degli italiani nel mondo *(Applausi e congratulazioni)*.

Il bilancio è approvato.

MUSSOLINI presenta il seguente disegno di legge: conversione in legge del R. D. 2 marzo 1933 concernente l'istituzione dell'ufficio per la preparazione di un organo degli accertamenti commerciali, previsto dall'art. 4, lettera X della legge 8 giugno 1925 sulla organizzazione della Nazione per la guerra.

La seduta è tolta alle 18.45.

S. E. Acerbo inaugura a Palermo

il Convegno e la Mostra agrumari

PALERMO, 27

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, S. E. Acerbo, ha inaugurato stamane, nel salone delle lapidi al Palazzo delle aquile, il Convegno agrumario. Erano presenti S. E. Albini, Prefetto di Palermo, ed i Prefetti di Trapani e di Enna, il Podestà di Palermo, Principe Spadafora, le LL. EE. Parravano e Bottazzi, Accademici d'Italia, l'on. Casalini, presidente dell'Istituto nazionale per l'esportazione, e numerose altre personalità.

La parola del Ministro

Dopo i discorsi del Podestà, di S. E. Albini, presidente del Comitato esecutivo della Mostra agrumaria, e dell'on. Tassinari, presidente della Confederazione degli agricoltori, pronuncia un applaudito discorso S. E. Acerbo. Il Ministro, dopo aver recato agli intervenuti il saluto di S. E. il Capo del Governo, esprime il suo elogio a quanti hanno dato la loro opera alla Mostra ed alla preparazione del Congresso. Tratteggia quindi i problemi dell'agrumicoltura siciliana, ponendo in particolare rilievo l'opera preziosa degli agricoltori, i quali seppero conquistare lo scoglio e la lava, formando di tutto il litorale siciliano un immenso giardino e dando al mondo un esempio pressochè unico di profonda trasformazione e di massima valorizzazione della terra. Ricorda peraltro come anche le colture più ricche e più pregiate risentono attualmente delle difficoltà e come sia necessaria una intensa opera di revisione di tutta l'attività produttiva e commerciale per mantenere alla nostra produzione agrumaria il posto privilegiato che le compete.

L'on. Acerbo si sofferma poi a rilevare le caratteristiche più pregiate della nostra produzione agrumaria ed accenna particolarmente a quella dei limoni ed ai mezzi per sempre meglio valorizzarla. Cita gli esempi dei nostri meravigliosi coltivatori industriali ed esportatori, che hanno dato un largo contributo al miglioramento della produzione. Questi apprezzati esempi di oggi non attendono che di essere generalizzati. La prima Mostra agrumaria, documentando quanto di più notevole è stato compiuto nel campo della produzione, dell'industria, dell'organizzazione commerciale, offre una base di proficue discussioni per i fini che il Governo si è proposto.

L'on. Acerbo si dichiara certo dei fecondi risultati di questa discussione che s'inquadra nel programma fascista di valorizzazione di tutte le forme dell'agricoltura nazionale. Rivolge infine il suo saluto alla città di Palermo ed alla Sicilia, ricordando l'importanza che esse hanno avuto nella propulsione dei progressi rurali e civili e nell'espansione dei traffici. Il Ministro conclude, vivamente applaudito, inneggiando all'isola laboriosa e fervida di iniziative che, per le nobili tradizioni del passato e per le opere presenti, è destinata a conservare la sua alta funzione nella nuova era in cui, sotto i simboli del Littorio, è entrata la Patria nostra, riaffermandosi fattore prezioso dell'unità spirituale e della potenza economica dell'Italia. Dichiara quindi aperto il primo Congresso nazionale agrumario e dà la parola a S. E. Parravano, il quale svolge un importantissimo tema sui derivati agrumari.

Oltre mille espositori

Successivamente l'on. Acerbo si reca con le autorità a Villa Giulia per inaugurare la Mostra la quale, comprendendo quanto di meglio offrono la produzione, il commercio e l'industria agrumarie, è riuscita una imponente manifestazione di questa particolare attività. Gli espositori di ogni zona agrumicola d'Italia superano il migliaio e dànno per la prima volta una precisa sensazione dei progressi impreveduti e talora ignorati che si sono conseguiti nel campo della selezione delle varietà e dei nuovi sistemi ed operazioni colturali. Nel campo commerciale ed industriale sono particolarmente da notare i miglioramenti tecnici introdotti per la standardizzazione dei tipi, negli imballaggi e nei trasporti, come pure nella più variata utilizzazione nei derivati e sottoprodotti.

Nel pomeriggio i lavori del Congresso sono stati ripresi con lo svolgimento di importanti temi affidati alla competenza di illustri cultori delle scienze agronomiche ed economiche.

L'Istituto Mobiliare Italiano

Largo afflusso di sottoscrittori

ROMA, 27

Con un'affluenza notevolissima di domande si è iniziata oggi, presso i principali istituti di credito e le Casse di risparmio, la sottoscrizione ai 250 milioni di obbligazioni che l'Istituto Mobiliare Italiano, proseguendo nel regolare svolgimento delle sue operazioni offre al pubblico risparmio, presso il quale era già stata rapidamente collocata la precedente emissione di 100 milioni alla fine del dicembre scorso.

La sottoscrizione precedente offerta al pubblico fu dovuta chiudere tre giorni prima che spirasse il termine, perchè era stata interamente coperta e largamente superata. Particolare rilievo aveva il fatto che il titolo fu ricercatissimo da parte dei piccoli risparmiatori. Tenendo conto di questo precedente, non meraviglia il fatto che, fin dalla prima giornata di sottoscrizioni, le richieste si sono affollate numerosissime agli sportelli e che i piccoli risparmiatori, ammaestrati dall'esperienza, si affrettano ad assicurarsi il titolo senza attendere la data fissata per il termine della sottoscrizione.

Si tratta infatti di un titolo attraentissimo per il pubblico risparmio, con un rendimento effettivo del 5.55 per cento e che, essendo escluso l'ammortamento mediante acquisto di obbligazioni sul mercato, assicura matematicamente il premio rappresentato dalla differenza fra il prezzo di emissione e il valore nominale.

Il calendario del Regime

Aprile

Anno Santo.

5: Riunione del Gran Consiglio.
12: Inaugurazione della Fiera Internazionale Campionaria di Milano.
12: Inaugurazione della Mostra Nazionale della Moda a Torino.
21: Festa del Lavoro - Littoriali della cultura - Settima leva fascista - Il popolo di Roma prenderà possesso della Pineta di Castel Fusano - Assegnazione dei premi da parte della Reale Accademia d'Italia - Inaugurazione del ponte sulla Laguna da Mestre a Venezia - Consegna del libretto di pensione per invalidità o vecchiaia.
22: Inizio del Maggio Musicale Fiorentino.
24: Congresso nazionale degli Istituti Fascisti di Cultura a Milano.
28: Mostra d'Arte a Firenze.

La grande estrazione in aprile

dei premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 27

La Gazzetta Ufficiale 21 marzo corrente N. 67 ha pubblicato l'avviso relativo alla estrazione dei premi da effettuarsi nel prossimo aprile per le cinque serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940 e per le quattro serie 1941.

I Buoni del Tesoro 1940 e 1941 hanno per ciascuna serie 58 premi, per un importo complessivo di lire 2.400.000 per ogni estrazione e cioè: un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500.000, due premi di lire 100.000 ognuno, quattro premi di lire 50.000 ognuno, e 50 premi di lire 10.000 ognuno. Si tratta quindi di assegnare per le nove serie dell'estrazione di aprile lire 21.600.000 ripartite in 522 premi.

Il piano del Duce rischiara l'atmosfera a Ginevra

Inizio della discussione sul progetto britannico di disarmo - L'esame degli articoli rinviato a dopo Pasqua

GINEVRA, 27

Oggi la Commissione generale del disarmo ha terminato, in due laboriosissime sedute, la discussione generale sulla convenzione MacDonald ed ha quindi preso la logica decisione di rinviare a dopo Pasqua l'esame degli articoli.

Gli errori di Titulescu

Molte delegazioni consideravano da parecchio tempo questa decisione come un provvedimento utile al raggiungimnto degli scopi prefissi dalla Conferenza, in quanto è sperabile che alla ripresa dei lavori le grandi Potenze siano riuscite a trovare qualche accordo per una stretta collaborazione proposta dal piano Mussolini. In ogni caso l'atmosfera è già molto rischiata.

Un anticipo delle vacanze di Pasqua era stato patrocinato fin dalle ultime trattative di Ginevra, sia dall'Inghilterra, sia dall'Italia, ma la idea era stata abbandonata in seguito all'opposizione francese e di qualche altra Potenza minore, le quali temevano molto a dimostrare che la Conferenza avrebbe potuto benissimo procedere oltre nelle sue discussioni senza bisogno di alcun intervento delle Cancellerie per regolare i più gravi problemi politici che ne costituiscono il substrato. La Conferenza insomma avrebbe potuto fare da sè e solo in tal modo i suoi diritti e specialmente quelli delle piccole Potenze sarebbero stati salvi di fronte alla pretesa volontà dittatoriale delle grandi Potenze.

Giorni or sono, quando la Commissione generale decise di attendere qualche giorno a prendere le vacanze, la Piccola Intesa ebbe il torto di interpretare questa decisione come una rivendicazione dei diritti della Conferenza. Ma quest'oggi Titulescu ha avuto la più bella dimostrazione dell'errore in cui era caduto, quando si era illuso che il parere della Piccola Intesa fosse condiviso da tutti; e si è invece accorto che era perfettamente vero il contrario. Così che quando ha visto che la unanimità votava per il rinvio, per non fare cattiva figura ha ritenuto opportuno spiegare che interpretava questa decisione come motivata da ragioni tecniche che non ha saputo spiegare, e si è unito agli altri.

I discorsi di Massigli e Nadolny

Al termine della discussione generale si può constatare che il progetto inglese ha ottenuto un bel successo in quanto, malgrado le riserve di parecchie delegazioni e il tentativo di risuscitare molte parti ormai morte del piano francese, rimane ormai dimostrato che il progetto inglese è atto a costituire la base della futura convenzione. Certo occorre che le principali Potenze interessate lavorino di comune accordo a questo scopo, quando si tratterà di passare dalle affermazioni generali agli impegni precisi. Non basta infatti rendere omaggio, come ha fatto oggi il signor Massigli alla nobiltà di sentimenti espressa da MacDonald, per aggiungere subito che il Governo francese non ha ancora terminato l'esame del progetto presentato e quindi deve limitarsi ad alcune osservazioni di carattere generale. «Signori — ha terminato Massigli — la discussione comincia! Noi la cominciamo sulla base di questo piano e con tutta la libertà». A queste parole pronunziate, dopo quattordici mesi di discussioni, molti hanno fatto il confronto con la piena accettazione data dall'Italia nell'ultima seduta.

Il parere della Germania è stato espresso da Nadolny il quale ha considerato il piano britannico come una base utile per la futura convenzione. Egli ha ringraziato MacDonald per la sua iniziativa ed ha insistito sulla necessità che la Conferenza prenda ormai una decisione. Il discorso del delegato tedesco è stato bene accolto dalla Conferenza.

Gli altri numerosi delegati — tutti rappresentanti di piccole Potenze — che hanno parlato, hanno accettato il piano britannico come base di discussione. La Polonia ha sollevato però dei dubbi circa la compatibilità del problema di sicurezza compreso nel progetto MacDonald con quello del patto della Lega, ed ha respinto tutte le proporzioni delle cifre contenute nel piano. L'Unione sovietica si è dichiarata pronta ad accettare le cifre più basse, tenendo conto però di certi Paesi limitrofi come il Giappone.

Simon addita l'esempio dell'Italia

La discussione è stata chiusa da un discorso di sir John Simon, per ringraziare la Conferenza dell'accoglienza fatta al progetto inglese e per rispondere a vari oratori. Fra l'altro ha replicato a Nadolny essere vero che la Germania ha già dato tutto, ma che il contributo che ora le si domanda è la pazienza e la fiducia nella buona volontà degli altri, l'idea che essa stessa non potrà trovare soddisfazioni se non per mezzo di compromessi e a poco per volta. Il Ministro britannico ha soggiunto: «Il delegato dell'Italia ci ha fatto osservare che egli non proporrà mai emendamenti se non come conseguenza di quelli che saranno stati eventualmente presentati da altre Potenze. Vi raccomando di seguire il suo esempio».

La Commissione ha approvato allora, su proposta del relatore generale Benes, l'aggiornamento a dopo Pasqua, e il Presidente Henderson ha fissato la data della prossima riunione per il 25 aprile.

L'impressione suscitata a Parigi

dalle dichiarazioni di Paul Boncour

PARIGI, 27

Nulla in realtà vi è nel piano Mussolini che contrasti con quei certi principii fondamentali della Società delle Nazioni che possono essere considerati sani nonostante il tempo e gli errori del passato. Ed è precisamente questo che mette in imbarazzo la Francia e soprattutto il Governo francese, il quale non può rifiutare di aderire a uno strumento diplomatico così genialmente concepito in cui tutte le obiezioni eventuali sono scartate in anticipo per la perfetta correttezza dei principi a cui si ispira.

Ostinata malafede

Questo imbarazzo lo si è ben visto nelle interpretazioni che i giornali francesi hanno dato al discorso che il signor Paul Boncour ha pronunciato ieri sera al banchetto offertogli dal Comitato degli amici della pace. Niente appare nel testo completo del discorso del Ministro che suoni rifiuto al piano Mussolini.

Ma ciò nonostante l'ostinazione, la cecità, la malafede di certa stampa parigina — quella che da tempo sviluppa la più pericolosa campagna allarmistica che mai sia stata condotta dopo la guerra — è tale che, per esempio, il discorso di ieri significa che il Governo francese sta per rigettare il progetto Mussolini! Per l'*Echo de Paris* «senza forzare il senso delle parole si può affermare che il progetto Mussolini-MacDonald (revisione dei trattati, applicazione dell'eguaglianza dei diritti) non è accettato dal Governo francese». Per l'*Intransigeant* si può dire che «dopo queste dichiarazioni — quelle di Paul Boncour — non resta più gran cosa nè del piano di MacDonald nè del piano Mussolini».

Altri giornali hanno trovato più comodo non dare alcun rilievo a questa parte del discorso del Ministro o addirittura hanno tolto dal discorso certi brani significativi. Non si può in modo più preciso mostrare la volontà d'ingannare i propri lettori nè fare uso di malafede peggiore nel semplice dovere di cronisti. Ma quali sono i giornali che si comportano in tal modo? Sempre i soliti, quelli che dipendono in un modo o nell'altro dal Comité des Forges.

Una buona lezione

Un partigiano convinto della revisione dei trattati, Gustavo Hervé, mostra oggi sulla *Victoire* le responsabilità che ricadono su questa stampa e sui plutocrati dell'industria pesante che vogliono ad ogni costo continuare a trar profitto dall'attuale stato di cose.

«Ciò che non rimproveriamo ai magnati della nostra industria pesante — scrive Hervé sulla *Victoire* — è che, per deformazione professionale, per far piacere agli Stati alleati della Francia di cui sono fornitori, essi sposano il loro gioco all'intransigenza sulla questione della revisione dei trattati e, dopo aver sposato questa intransigenza questi magnati, attraverso i giornali che essi controllano dal punto di vista finanziario e nei quali i giornalisti sono soltanto degli impiegati e degli esecutori d'ordini, essi fanno spandere nel pubblico l'idea che la revisione dei trattati è la guerra inevitabile e impongono questo punto di vista ai nostri disgraziati governanti, che non osano sfidare l'opinione pubblica così ingannata poichè questi magnati dell'industria pesante ingannano il pubblico francese dopo essere essi stessi ingannati dai Governi di Varsavia, Praga, Bucarest e Belgrado.

Per prendere un esempio, non è vero che si provocherebbe la guerra in Europa se i tre Stati della Piccola Intesa che circondano l'Ungheria e che hanno approfittato del suo smembramento, consentissero in via amichevole a restituire all'Ungheria il milione di ungheresi che sono stati tolti a questo Stato.

E' certo al contrario che, rifiutando ostinatamente la revisione del trattato di Trianon, i nostri amici di Praga, Bucarest e Belgrado impediscono il ristabilimento della vera pace nell'Europa danubiana e perpetuano così, per quanto li concerne, il malessere economico e il panico dei capitali in tutta l'Europa».

L'annuncio ufficiale a Ginevra

delle dimissioni del Giappone

GINEVRA, 27

Il Ministro degli Esteri giapponese conte Uchida ha fatto pervenire oggi al Segretario generale della Società delle Nazioni il telegramma con cui comunica le dimissioni del suo Governo dalla Lega. Queste dimissioni si basano sul fatto che ormai è dimostrata la divergenza di opinioni fra il Giappone e la Società delle Nazioni circa l'applicazione e l'interpretazione dei diversi impegni internazionali. Nel conflitto cino-giapponese la S. d. N. ha dato più importanza a formule inapplicabili che al vero dovere di assicurare la pace, e si è adoperata piuttosto a far trionfare tesi accademiche che a distruggere germi di conflitti futuri. E' perciò che il Governo giapponese è stato indotto a convincersi dell'impossibilità di continuare in questa circostanza una collaborazione e a dare il preavviso previsto dal patto della sua intenzione di ritirarsi dalla Società. Questo preavviso, come è noto, è di due anni. Il Segretario generale ha dato atto al Giappone della sua comunicazione.

Mutilati bulgari a Roma

Il Gen. Nikiforoff esalta l'opera del Duce

ROMA, 27

E' giunta a Roma una delegazione composta dei principali dirigenti della Associazione mutilati di guerra, delle famiglie dei Caduti e dei combattenti di Bulgaria, presieduta dal Generale Nikiforoff. La delegazione ha visitato la Mostra della Rivoluzione e tutte le principali opere del Regime. Recatasi alla Casa madre del mutilato, la delegazione ha consegnato in forma solenne all'on. Carlo Delcroix la pergamena di nomina a presidente onorario dell'Associazione bulgara dei mutilati, dei reduci di guerra e delle famigile dei Caduti.

Il Generale Nikiforoff ha espresso, a nome dei mutilati e combattenti bulgari, la loro altissima ammirazione per l'Italia fascista per le opere da essa compiute, nonchè i sentimenti di speciale ammirazione e gratitudine per l'on. Delcroix.

L'on. Delcroix ha ringraziato commosso rilevando tra i più vivi applausi come l'Italia, per virtù del Capo, mantenga fede all'idea del diritto per cui si è battuta in guerra, ricercando in questa idea nettamente romana il nuovo stabile assetto di tutte le Nazioni europee. Alle parole dell'on. Delcroix il Generale Nikiforoff ha replicato attestando come la Nazione bulgara segue ammirata l'opera saldamente romana di verace ed equa costruzione del diritto e della pace compiuta dalla Nazione italiana e dal suo grande Capo.

Il gr. uff. De Silvestro da S. E. Starace

ROMA, 27

Il Segretario del Partito ha oggi ricevuto il presidente dell'Ordine dei Figli d'Italia di Filadelfia gr. uff. avv. Giovanni De Silvestro, col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio.

La salute di d'Annunzio

«Voci infondate»

GARDONE, 27

Le notizie corse in questi giorni sulla salute di Gabriele d'Annunzio sono infondate. «Trattasi di una forma nevralgica che ha afflitto il Comandante da parecchie settimane e che si avvia a rapido miglioramento», ha confermato il prof. Antonio Guiudi di Bologna, che ha reso ieri omaggio a d'Annunzio al Vittoriale. Il Comandante ringrazia le autorità e coloro che si sono cortesemente interessati della sua salute.

Vigorosa reazione germanica

contro la campagna denigratrice all'estero

BERLINO, 27

L'azione di difesa del Governo tedesco contro la campagna denigratrice all'estero è in pieno corso. Questa mattina i giornali riportano un'intervista che il Ministro della propaganda Goebels ha concesso al *Sunday Express*, smentendo le notizie di disordini e di atrocità e confermando che l'ordine regna perfettamente, che nessuno è malmenato e che tutti i negozi fanno tranquillamente i loro affari. Ha detto poi che tutti in Germania godono piena libertà, purchè rispettino la legge.

Dichiarazioni di von Neurath

Anche il Ministro degli Esteri barone von Neurath ha fatto in una intervista alcune dichiarazioni circa i pretesi atti di terrorismo contro gli avversari politici e gli ebrei. Egli ha dichiarato che queste false notizie, malevoli e tendenziose, sono soltanto spiegabili come una improvvisa ripetizione della campagna circa le pretese atrocità commesse in guerra dalla Germania. L'opinione pubblica estera, egli ha detto, non dovrebbe lasciarsi ingannare dalla rinnovata apparizione di queste storielle da donnicciole, la cui falsità è pienamente dimostrata. Non è mai successo nella storia che una rivoluzione si svolga senza certe asprezze, ma il popolo germanico ha dato prova della sua magnifica disciplina, poichè gli atti arbitrari e isolati si sono verificati soltanto in alcuni rari casi ed in una forma relativamente benigna.

Il Ministro degli Esteri ha rilevato poi che i capi socialisti Wells e Trietscheid, sui quali sarebbero state commesse pretese atrocità, assisterono tranquillamente alla seduta del Reichstag. I propagandisti israeliti all'estero, egli ha soggiunto, non rendono alcun servizio ai loro correligionari tedeschi facendo nascere, con le loro false notizie, circa pretese persecuzioni antisemite, presso il pubblico germanico, l'impressione che essi non indietreggiano di fronte a nessuna menzogna e calunnia per combattere l'attuale Governo germanico. Quando la stampa si abbassa a divenire l'organo di seminatori irresponsabili di voci tendenziose, essa non serve alla buona intesa dei popoli. Il Ministro ha concluso dicendo di essersi messo energicamente contro questa stolta propaganda della stampa estera, perchè considera suo dovere di uomo di Stato responsabile avvertire il mondo di non permettere la rinascita di uno spirito di eccitazione che favorisce la mentalità della guerra.

Da fonte ufficiosa si apprende che il Cancelliere Hitler in un colloquio avuto a Berchtesgaden col Ministro per la Propaganda nazionale dott. Goebbels, ha discusso la necessità di svolgere un'azione per controbattere la campagna scatenata contro il nuovo regime nazionale in Germania dai circoli ebraici d'America e d'Inghilterra. Sembra anche che il partito nazionalsocialista prenderà nei prossimi giorni severe contromisure in Germania per colpire gli ispiratori e gli sfruttatori di questa agitazione. Si assicura che nei prossimi giorni i nazionalsocialisti inizieranno una vigorosa campagna contro la propaganda antitedesca all'estero e che a questo scopo verranno formati dei comitati d'azione. Inoltre si minaccia di formare, se sarà necessario, dei comitati per il boicottaggio dei negozi e delle imprese israelitiche, in risposta al minacciato boicottaggio dell'estero.

Proteste unanimi

A fonte bene informata si ritiene che il Governo del Reich, di fronte a questo movimento di difesa contro la propaganda antitedesca all'estero, terrà un atteggiamento analogo a quello dei Governi esteri nei confronti della propaganda antitedesca. In altre parole, il Governo concederebbe all'annunciata controazione nazionalsocialista piena libertà di movimento.

A proposito della campagna diffamatoria, il tedesco-nazionale *Montag* osserva come sotto la propaganda antitedesca vi possa essere solo la smania di sensazioni di certa stampa straniera, ma anche qualche altra cosa, e precisamente la soddisfazione di certi ambienti di vedere nuovamente la Germania accusata. Si nota sempre più la tendenza ad affermare che la Germania, date le accuse che le si fanno, oppure in presenza della campagna che disgraziatamente esiste, non può più essere un elemento di trattative di pari grado per le grandi questioni mondiali attualmente in discussione. Il giornale dice poi che il Governo inglese dovrebbe avere ogni interesse a che la Germania si presenti con parità di diritto alle prossime discussioni sul piano MacDonald e sul piano Mussolini, mentre non avrebbe nessun interesse a che la Germania si ritirasse. Sarebbe pertanto suo compito, conclude il giornale, di impedire che si svolgesse quella propaganda. Continuano numerose intanto le proteste di moltissime organizzazioni tedesche contro le notizie estere di pretese atrocità commesse nel Reich.

Il Commissariato alla Giustizia prussiana ha emanato delle disposizioni esecutive per la creazione dei Tribunali eccezionali. Questi saranno 13, in corrispondenza delle Corti d'Appello che all'incirca corrispondono alle circoscrizioni territoriali delle 13 provincie prussiane.

La città di Dresda ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria al Presidente della Repubblica Hindenburg e al Cancelliere Hitler.

Nessun passo americano

I risultati di un'inchiesta

WASHINGTON, 27

Il Dipartimento di Stato comunica che l'inchiesta ufficiale sulle condizioni degli israeliti in Germania indica che qualche ebreo è stato effettivamente maltrattato, ma che ciò si è verificato per un periodo di tempo relativamente breve e che tale periodo si può considerare come virtualmente finito. Tale conclusione si basa su rapporti forniti dall'Ambasciata e dai Consolati americani in Germania e conseguentemente si crede di sapere da fonte autorizzata che nessuna protesta ufficiale verrà fatta.

Villaggio sepolto da una frana nel Perù

I morti sarebbero 120

LIMA, 27

Le recenti pioggie torrenziali hanno prodotto un gigantesco franamento di terreno che ha sepolto quasi interamente il villaggio di Tantaday nella provincia di Trujillo. Sembra accertato che bene 120 persone sieno rimaste sepolte sotto la frana. Finora le squadre di soccorso hanno ricuperato 76 cadaveri. (United Press).

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.2	11	8	coperto, agitato
Roma	761.4	11	8	coperto, mosso
Torino	767.4	9	3	mezzo coperto
Milano	766.6	11	6	coperto
Genova	763.6	12	7	coperto, mosso
Venezia	765.2	11	8	cop., legg. mosso
Firenze	763.4	12	8	coperto
Ancona	762.5	11	9	cop., legg. mosso
Bologna	765.5	11	5	coperto
Napoli	759.4	11	6	piov., legg. mosso
Taranto	761.1	11	9	piovoso, mosso
Palermo	765.4	12	6	¾ coperto, mosso
Catania	754.7	13	12	cop., legg. mosso
Cagliari	763.5	13	8	¼ coperto, mosso
Tripoli	762.7	19	13	¼ coperto, agitato
Messina	756.5	17	12	coperto, mosso
Trento	767.0	13	2	coperto
Fiume	765.0	11	7	cop., legg. mosso
Bari	761.7	11	7	coperto, calmo
Sanremo	762.5	14	10	coperto, mosso
Bengasi	759.1	20	16	¼ coperto, mosso
Rodi	754.4	13	11	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La maggior parte d'Europa è in regime di alta pressione, con area di massimo sulla Irlanda. Permane stazionaria la depressione dell'Islanda.

Probabilità. Il tempo si manterrà ancora perturbato con cielo generalmente nuvoloso e pioggie sparse, alquanto più abbondanti sulle regioni meridionali. Predominio di venti piuttosto forti fra greco e levante sull'alta e media Italia, intorno libeccio altrove. Temperatura stazionaria. Mare prevalentemente agitato.

COMUNICATI

Nuove culle

Marinella e Giuseppe Scianamblo annunciano lietamente la nascita della loro GIOVANNA
Trieste, 25 marzo 1933-XI.

Attilia ed Ernesto Pousché annunziano lietamente la nascita del loro SERGIO
Trieste, 27 marzo 1933-XI.

Palma e Marcello Francesconi hanno il piacere di partecipare la nascita del loro ALDO
Trieste, 27 marzo 1933-XI.

AVVISO D'ASTA. - Rendesi noto che il giorno 3 aprile 1933, ad ore 16, in Contovello «Cave», si procederà alla vendita di un motore «Satima» 40 HP. - Il Cancelliere della Pretura di Trieste, f.to: **Mattarelli.**

AVVISO. - Si rende noto che sono in vendita le merci e l'arredamento del negozio Giorgio Kaller, via Roma N. 5. Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento **avvocato Settimio Ciolella,** via Coroneo N. 17, dalle ore 11 alle 13.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia - Cure cosmetiche
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 99-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

SIETE ANCORA IN TEMPO!

SCADE IL 31 MARZO

il termine improrogabile per partecipare al grande concorso indetto dall'E. I. A. R. fra i suoi abbonati

★

Per ogni nuovo abbonato presentato, l'E.I.A.R. dà all'abbonato presentatore: due cartoline numerate concorrenti all'estrazione dei numerosi premi in denaro, da L. 500 a L. 15.000, e un buono da lire venti, utilizzabile al rinnovo del proprio abbonamento.

Inviare entro il 31 marzo 1933-XI alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., via Arsenale 21, TORINO, una lettera raccomandata contenente, insieme con la dichiarazione di adesione al Concorso, un assegno di lire ottanta per la licenza alle radioaudizioni pel nuovo abbonato.

La pubblicità continuata è la base di una florido azienda

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assemblea dei proprietari di stabili

Domenica ha avuto luogo l'assemblea generale dei proprietari di stabili nella sala maggiore dell'Ateneo Musicale col compito di esaminare il vasto programma contenuto nell'ordine del giorno.

Presiedeva il commissario straordinario cav. uff. avv. Piero Gerin. Fra la folla degl'intervenuti, notammo l'avv. Borrelli de Andreis, ispettore della Federazione nazionale della Proprietà Edilizia, il comm. Cannellotto, vicepresidente dell'Associazione regionale, il dott. Premuda per la sezione di Pola, il dott. Chiaruzzi per Gorizia, il notaio Svircich per Zara, Liprandi per Monfalcone e l'ing. Toso per Fiume. Tra le autorità era il col. Modugno in rappresentanza del Comando del Corpo d'Armata, il comm. Sanguinetti dell'Unione Industriale, il cav. Rosso per l'Ufficio delle Imposte, l'ing. Fontanot per la Federazione degli agricoltori ed altri.

Aula quindi gremita, tanto più che insieme ai proprietari, erano intervenuti i condomini, i quali, come abbiamo rilevato qualche giorno fa, costituiscono una nuova categoria di appartenenti all'Associazione.

Dichiarata aperta la seduta, l'avv. Gerin invitò l'avv. Luzzatto-Fegitz e il sig. Orsetti di verificare le deleghe pregando nel contempo il dott. Gezzo a funzionare da segretario dell'adunanza. Vennero comunicate quindi le adesioni del Podestà sen. Pitacco, del Gen. Aymonino e dell'on. Banelli.

L'avv. Gerin, dopo avere rivolto un caloroso saluto alle autorità presenti e aderenti, rivolge un particolare ringraziamento all'avv. Borrelli de Andreis.

Entrando nella sostanza dell'ordine del giorno, l'avv. Gerin fa un cenno del passato, dall'inizio della organizzazione — costituitasi nel 1898 — fino agli sviluppi attuali.

Dai primi del 1927 la presidenza venne assunta dall'avv. Gerin che inquadrata l'Associazione nel Regime la inserì nella Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia.

Col riconoscimento sindacale — dice precisamente il relatore — ebbe inizio il periodo ricostruttivo dell'organizzazione della P. E., che nei quadri, nei suoi organi e nei suoi dirigenti può dirsi ormai al completo.

La libera contrattazione

Sulla intervenuta libera contrattazione egli dice che per volontà del Governo Fascista in data 30 giugno 1930 fu restituita alla locazione di immobili urbani la libertà di contrattazione. Al proposito ricorda che il Capo del Governo ebbe a dire che «solo spezzando coraggiosamente e antidemagogicamente quella politica di vincolismo, ci saranno gradualmente case per tutti e nell'attesa lavoro assicurato a centinaia di migliaia di terrazzieri, muratori, manovali, cementisti, falegnami, fabbri, tappezzieri, elettricisti, nonchè all'industria siderurgica così legata all'edilizia moderna.

L'Associazione — soggiunge il relatore — ha dato tutta la propria attività perchè anche a Trieste senza turbamenti e senza scosse, come era desiderio del Governo fascista si passasse dai vincoli alla libertà di contrattazione.

Sulla riduzione del 10 per cento accordata dai proprietari agli inquilini, rileva che anche in questa circostanza i proprietari di fabbricati di Trieste siano stati disciplinatissimi, per cui non c'è stata pigione alcuna la quale non ne abbia beneficiato. L'Associazione cercò in ogni modo che la riduzione dei redditi apportata ai proprietari di fabbricati fosse compensata, almeno in parte, da riduzioni dei tributi, dei servizi comunali, dei mutui ipotecari, delle spese di manutenzione, ecc.

Dei felici effetti risultanti dall'ordinamento corporativo l'avv. Gerin ebbe modo di parlare ai congressi di Madrid, di Villacco e di Salisburgo ai quali prese parte. Soggiunge quindi che il passaggio avvenuto dal regime vincolistico alla libera contrattazione ha favorito il sorgere di una larga disponibilità di abitazioni. I vani dichiarati abitabili a Trieste nel 1930-31 sono stati 8017 cosicchè Trieste nel 1930 occupava il sesto posto fra le 17 principali città italiane per numero di vani di nuova costruzione.

Le varie iniziative e i fitti

Le iniziative maggiori per quanto riguarda la costruzione di abitazioni di tipo popolare, sono dovute all'Icam, il quale nell'ultimo decennio ha costruito circa 400 appartamenti che ospitano intorno ai 20.000 inquilini, investendo complessivamente più di 100 milioni di lire.

L'iniziativa privata gradatamente si è interessata alle nuove costruzioni per cui è sorto un nuovo quartiere nella cosidetta zona della Fiera campionaria e quello magnifico in costruzione sui fondi dell'ex Caserma, attigui a piazza Oberdan. Nell'ultimo quadriennio si sono costruite complessivamente 3173 nuove abitazioni con 11.370 vani abitabili. Senonchè conviene rilevare «una crisi», nel senso che gli appartamenti grandi e i locali d'affari sono in abbondanza sfitti sul mercato.

In merito ai fitti la Federazione ha istituito un servizio di rilevazione statistica veramente importante sotto gli auspici dell'Istituto centrale di statistica e d'accordo con le amministrazioni comunali in modo che due volte all'anno si eseguono col tramite dei vigili urbani, precise rilevazioni. Nell'ultima rilevazione fatta a Trieste il 15 ottobre u. s. sono risultati sfitti 754 appartamenti e 528 locali vari: totale 1282. Meno offerti sono gli appartamenti piccoli di una o due stanze, tipo cioè popolare.

Circa il mercato edilizio il relatore comunica che nel 1932 il valore degli affari si aggira intorno ai 48 milioni di lire con 457 operazioni ipotecarie per circa 25 milioni di lire, movimento quindi discretamente animato.

Un catasto esemplare

L'anno decorso ha visto altresì finito un lavoro di mole veramente imponente e cioè l'Istituzione del catasto della P. E. locale presso la nostra Associazione. E per vero in 27.000 cartellini nei quali sono riportati tutti i dati sulla consistenza di ogni stabile (vani, piani, reddito imponibile, nominativo e indirizzo del proprietario), e in 19.000 cartellini indicanti il nominativo del proprietario, il suo indirizzo, la sua proprietà immobiliare nonchè la sua posizione sindacale, è stato formato un completo catasto di tutta la proprietà edilizia di Trieste e della Provincia.

Dopo aver parlato dell'azione svolta a favore degli associati delle altre provincie giuliane, specie con riflesso agli stabili ricostruiti anche in parte per danni di guerra, l'egregio relatore accenna alla questione del piano regolatore di Trieste. E' un problema — egli dice — di igiene, di sanità, di dovere sociale. La nostra Associazione in piena collaborazione colle autorità locali, sta studiando il problema ed a tutela dei proprietari espropriandi ha già istituito un Consorzio degli stessi.

L'azione a favore dell'assistenza invernale, da parte dell'Associazione è sempre in corso, e buona parte della somma preventivata è già stata raccolta.

Un lungo applauso ha salutato la relazione dell'avv. Gerin.

Ha preso quindi la parola l'avv. Borrelli che ha detto: «Se è vero che la sostanza intima del Fascismo è forte di senso nazionale, ritengo di poter affermare che in nessun'altra città ha custodito, meglio di Trieste, il sentimento di italianità, e di questa intima sostanza fascista è permeata l'azione dell'Associazione triestina fra proprietari di stabili». Egli ha quindi rivolto un caldo elogio all'avv. Gerin, dopo di che ha invitato l'assemblea a eleggere il nuovo Consiglio direttivo.

Il nuovo Consiglio direttivo

Il signor Franco Verchi ha presentato un ordine del giorno di plauso alla «instancabile e disinteressata opera dell'avv. cav. uff. Piero Gerin», e il comm. Cannellotto, ha presentato al festeggiato un'artistica medaglia d'oro; l'avv. Jona, vicepresidente della Giunta arbitrale, gli ha indirizzato a nome dei condomini parole di vivo encomio per la sollecita risoluzione dei loro postulati.

L'avv. Guarini, associandosi all'ordine del giorno, ha richiamato l'attenzione del presidente sulla situazione dei proprietari di stabili gravati da ipoteche. Gli hanno date assicurazioni l'avv. Gerin e l'avv. Borrelli, circa l'azione che si sta svolgendo presso il Ministero competente a favore di tali proprietari di stabili.

All'unanimità e per acclamazione a comporre il nuovo Consiglio direttivo sono stati eletti i signori: on. Giovanni Banelli, cav. dott. Virgilio Anasipoli, comm. dott. Antonio Cannellotto, gr. uff. ing. Gino Cavaglieri (Assicurazioni Generali), dott. Gustavo Chiaruzzi (Gorizia), comm. Pirro Cosolo, cav. uff. Alberto Cosulich, Guido De Mejo, Romeo De Tuoni, prof. arch. Nicolò Drioli, barone Demetrio Economo, cav. avv. Giovanni Frausin, avv. Edoardo Gasser, Avv. Corrado Jona, Luigi Liprandi (Monfalcone), comm. prof. dott. Renato Matteucci, Arturo Mocolle (Riunione Adriatica di Sicurtà), comm. Spartaco Muratti, rag. Guido Palese, comm. Guido Premuda (Fiume), comm. cav. del Lavoro Giorgio Sanguinetti, dott. notaio Simeone Svircich (Zara), dott. ing. Alberto Turina (Pola), cav. uff. dott. Nino Zannini, avv. Ferruccio Zennaro.

Revisori: Ettore Foresti, Giulio Segrè, dott. Giorgio Trauner.

Delegati all'Assemblea Federale: (art. 24 dello Statuto): dott. Renato Malinverno (Roma), comm. rag. Guido Palmardita (Roma), comm. avv. Guido Triossi (Roma), cav. uff. avv. Piero Gerin, comm. dott. Antonio Cannellotto.

I Principi della Torre e Tasso

nominati Duchi di Castel Duino

Con Decreto Reale del corrente mese S. M. il Re ha conferito a Sua Altezza Serenissima il Principe Alessandro della Torre e Tasso, per sè e discendenti, nonchè alla Principessa Elena della Torre e Tasso, consorte del Principe, il titolo trasmissibile di Duca di Castel Duino.

Sabato scorso il Principe Alessandro, Duca di Castel Duino, recatosi a Roma per ringraziare S. M. il Re, fu ricevuto in udienza privata dal Sovrano.

La notizia ha un'importanza storica, in quanto il titolo di Duchi compare per la prima volta associato al nome dell'antica rocca dei Duinati, benchè questa fosse già da molti secoli avito possesso di famiglie principesche. Nel Medio Evo i signori duinati portavano il titolo di Conti di Duino, e con esso ebbero la parte cospicua che tutti sanno nella storia della regione. Il nuovo titolo è adunque un'elevazione. E la cittadinanza apprenderà certo con particolare soddisfazione che esso sia stato conferito al Principe Alessandro della Torre e Tasso, il cui nome è noto non solo per alta aristocrazia di natali, ma per varie benemerenze nel campo della scienza e della cultura.

Cento orfani di guerra

alla proiezione di «Camicia Nera»

Il Comitato provinciale orfani di guerra ha disposto perchè domenica 26 corr. assistesse alla proiezione del film «Camicia Nera», un centinaio di orfani di guerra. I giovani dimostrarono con i loro applausi tutto il loro vivo interessamento per le scene veramente suggestive, commoventi e patriottiche che la pellicola andava via via illustrando.

Il Comitato rende pubblico ringraziamento all'Anonima Pittaluga, alla Direzione del Teatro Excelsior e specialmente al cav. Viroli, per aver voluto anche in questa occasione facilitare la possibilità che numerosi orfani di guerra assistessero alla magnifica realizzazione cinematografica fascista, le cui proiezioni continuano con indiminuito successo di ammirazione e di commozione.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre 26 Marino Szombathely continuerà le letture dantesche, parlando del canto III dell'Inferno. Domani alla stessa ora il chiaro prof. Silvio Rutter terrà una conferenza illustrata da proiezioni su «Le case romane».

Nel trigesimo della morte di Enrico Fornis

Il 3 aprile, nel trigesimo nella morte di Enrico Fornis, poeta e valoroso combattente, il chiaro cav. prof Umberto Urbani commemorerà e illustrerà la figura e il temperamento appassionato e profondamente artistico dello scomparso. L'egregio dott. Bruno Cadalberti interpreterà le poesie inedite del Fornis. La commemorazione si svolgerà sotto gli auspici dell'Istituto Fascista-Università Popolare.

S. E. il Prefetto in visita

alle Cooperative Operaie

S. E. il Prefetto Tiengo ha compiuto ieri una lunga visita alla sede centrale delle Cooperative Operaie. All'ingresso del vasto recinto, che racchiude gli impianti dell'azienda, erano ad attenderlo il Consiglio d'Amministrazione con il presidente avv. Piero Pieri, i sindaci, il direttore generale e gli altri direttori e parecchi funzionari

S. E. il Prefetto si è attentamente interessato del funzionamento del nostro massimo organismo cooperativo. Il lungo giro si è iniziato con la visita al Panificio automatico, che è tra i più moderni d'Europa e che consente una produzione economica e igienica. La visita è continuata attraverso l'ampia autorimessa capace di 40 veicoli e provvista di propria officina per le riparazioni; indi attraverso il magazzino centrale, dove in tre piani, su una superficie complessiva di circa 5000 metri quadrati trovano posto merci di ogni qualità e tipo, dalle farine ai legumi, alle paste, ai salumi, ai coloniali, ecc., che passano direttamente dai carri ferroviari al deposito, per partire frazionate in direzione degli spacci della città e della Venezia Giulia.

S. E. Tiengo è passato quindi al salumificio, alla tostatura del caffè, alle cantine, attrezzate col più moderno macchinario per la lavorazione e l'imbottigliamento dei vini. Si è poi soffermato negli uffici centrali, chiedendo ragguagli di ordine tecnico e amministrativo sull'attività dell'azienda. Il Prefetto, che conosce ed apprezza la funzione della grande azienda cooperativa giuliana già dal tempo della sua reggenza della Prefettura di Gorizia e che ora ha voluto conoscere nei dettagli, si è allontanato fatto segno ad una manifestazione di saluto da parte dei presenti, grati per l'onore della visita e per le parole di compiacimento da lui espresse.

Riunione della Commissione di disciplina. Oggi, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 e 27 marzo 1933-XI

Nati vivi	**20**
maschi 11, femmine 9.	
Nati morti	**1**
Morti	**12**
Matrimoni	**—**

Venti premi di natalità

del Consiglio dell'Economia

Nell'intento di favorire lo sviluppo demografico della città, il Comitato di Presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha deliberato di istituire 20 premi di natalità da lire 500 ciascuno, da conferirsi alle più giovani 20 coppie, non abbienti, unite in matrimonio nell'anno XI, che entro il periodo di un anno dalla celebrazione delle nozze saranno allietate dalla nascita di un figlio.

Per l'assistenza invernale

I Sindacati dell'Industria e il Dopolavoro Cooperative

Ieri nella mattinata il Segretario federale ha ricevuto il camerata cav. Luciano Gottardi, segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, che gli ha rimesso l'importo di lire 37.332.80, quale contributo del mese di febbraio pro E. O. A. da parte delle maestranze industriali, dai dipendenti di botteghe industriali e dai funzionari dell'Unione stessa Con tale versamento l'importo totale che i Sindacati dell'industria hanno rimesso pro E. O. A. ammonta a lire 148.494 e 55 cent. Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente.

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale ha ricevuto pure i camerati Gordini, cav. Barbettani e Stolfa, rispettivamente presidente e membri del Consiglio direttivo del Dopolavoro aziendale delle Cooperative Operaie, che gli hanno rimesso l'importo di lire 500 a favore dell'E. O. A., in sostituzione della bicchierata in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro stesso. Il dott. Perusino, nel dichiararsi molto lieto del gesto particolarmente significativo compiuto dai dopolavoristi, ha ringraziato vivamente.

Nuovo corso di esperanto. Sotto gli auspici del Circolo esperantista, questa sera alle ore 20.45 presso l'Associazione Mutua - Dopolavoro e Circolo Impiegati e Professionisti, via Imbriani 6, si aprirà un nuovo corso di lingua esperanto. Le lezioni, del tutto gratuite, saranno impartite dal maestro G. D. Centis. Contemporaneamente il cav. dott. Arturo Ghezzo inizierà un ciclo di conferenze sulla grammatica e sintassi, nonchè sulle principali opere dell'esperanto.

I nuovi ammessi al Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Trieste trasmette il terzo elenco dei nuovi ammessi al Partito (Fascio di Trieste):

Ascenzi Gustavo, Annibaldi Guido. Bruschina Vittorio, Bastia Giovanni, Bellini Sirio, Boggio Giovanni, Brill Renato, Brunetti Antonio, Budinis Ildo.

Carnieri Emerico, Coffou Carlo, Centassi Carlo, Catalano Nicolò, Cioccio Raffaele, Canciani Giovanni, Cesini Mario, Cuccagna Giovanni, Cadeddu Severino, Codini Carlo, Coceani Bruno, Chiarcolo Giuseppe, Coana Francesco, Coslovich Giovanni, Cotterle Carmelo, Grepaz Mario, Cattaneo cav. Carlo, Carabillo Francesco, Calogerà Pietro, Capitanio Carlo, Cossutta Arrigo, Castelli Ermenegildo, Carofiglio Giovanni, Comel Luigi, Comelato Guglielmo, Cucchi Giuseppe, Cavallarin Mario, Cadlolo Mariano, Colli Enrico, de Claricino Alberto, Chiama Luigi, Catanzano Giuseppe, Casella Vincenzo, Calabrese Angelo Carmelo, Cardia Antonino, Casti Lorenzo, Comici Gustavo, Campos Giuseppe, Coral Enrico, Coral Marco, Cozzi Lelio, Cernecca Antonio, Ceriana Giuseppe Luigi, Cecchi Bruno, Coceani Bruno, Cervenca Bruno, Croci Carlo, de Cola Eugenio, Candini Luigi, Chinetti Lodovico, Colussi Giovanni, Cosulich Paolo, Comani Silvio, Correr Cosimo, Carbonaro Bruno, Calcagno Gastone, Cormio Cesare, Cesar Francesco, Cossutta Luigi, Cattalan Giuseppe, Curci Gostino, Comel Guglielmo, Caballini Guido, Catopano Michele, Capello Antonio, Cergioni Costantino, Calaprice Vito, Cervini Romeo, Crucciatti Guido, Callimaci Carlo, Cobez Guido, Conzina Vittorio, Cuzzot Guido, Candotti Giuseppe, Calcagnoli Mario, Camelli Guglielmo, Colombis Francesco, Cano Pasquale, Celli Ernesto, Cudicini Guglielmo, Ciabattini Mario, Cadalbert dott. Bruno, Cuzzi Mario, Crusich Carlo, Crusich Giovanni, Casella Pasquale, Chiussi Ezio, Castelhuber Giovanni, Cleva Fiore, Cusma Giuseppe, Cossutta Domenico, Cenderelli Guido, Conti Sabatino, Comelli Alberto, Cosani Guido, Contelli Mario, Cecovi Arturo, Calin Angelo, Centassi Emilio, Cantoni Giuseppe, Colombini Bruno, Cantelli Ivo, Chierego Nereo, Chieu Guido, Cesare Enrico, Consalvi Massimo, Cattarini Eugenio, Cominotto Carlo, Coretti Augusto, Chiari Guilio, Crisaft Dante, Carucci Francesco, Canciani Alfonso, Cescutti Carlo, Cravos Bruno, Cristofani Mario, Cecchetti Giovanni, Corsi Livio, Crivellari Angelo, Collini Giovanni, Contin dott. Paolo, Cannella Vittorio, Crichiutti Italico, Celona Salvatore, Catolla Arrigo, Cuccagna Mario, Cerella cav. uff. Giovanni, Cavalcante Guido, Calaprice Vito, Capitanio Pietro, Cibin Edoardo, Crociati Marcello, Candido Bruno, Cumin Sergio, Cosulich Aristide, Crisciani Raimondo, Cominotti Remigio, Cepparo Antonio, Capodei Ermenegildo, Conzina Ermenegildo, Cattalini Federico, Crain Pietro, Crinelli Ugo, Cataldo dott. Carmine, de Castro Marcello, Contento Domenico, Cresciani Francesco, Cosetti Giovanni, Calligaris Bruno, Cavallar Ferdinando, Calligaris Francesco, Cozzi Arrigo, Cusma Antonio, Corsi Giorgio, Calzi Leone, Chimera Antonino, Covassi Emilio, Calligaris Mario, Conti Romano, Cenci Pietro, Catalan Antonio, Colussi Silvio, Creso Francesco, Civitani Bruno, Corazzi Alessandro, Castaldi Vincenzo, Carpani Mario, Cheni Guido, Cattaruzzi Ermanno, Chierego Umberto, Cresci Carlo, Colautti Alcide, de Comelli Giovanni Mario, Chiurco Giorgio, Cozzi Francesco, Coen Angelo, Cerqueni Giuseppe, Cattelani Diego, Cavalieri Platone, Cherin Enrico, Croci Bruno, Ciac Luigi, Caputto Mario, Cillia Ermanno, Comici Emilio, Caccavale Gennaro, Cesaratto Mario, Comar Narciso, Ceccarini Orlando, Candussio Vittorio, Cannizzaro Alfonso, Camerino Enrico, Comar Giuseppe, Colombetta Vittorio, Cesari Mario, Cucchier Rodolfo, Cerni Francesco, Crociati Bruno, Cok Riccardo, Custerlina Attilio, Comelli Mario, Costantini Arrigo, Cesco Alberto, Covacich Giovanni, Cerchi Pietro, Cattaruzza Antonio, Checco Carlo, Colomban Ernesto, Castellan Giuseppe, Colomban Giovanni, Cadel Giuseppe, Claus Carlo, Coterle Guido, Cusin Mario, Cassoli Guido, Cantoni Enrico, Candelari Emilio, Cappelli Cesare, Caproni Fausto, Carbone Francesco, Casaccia Emilio Carlo, Casiroli Ugo, Costanzo Pietro, Covacci Ettore, Caldarera Giulio Cesare, Correggiari Arturo, Crisman Ettore, Cucarzi Leopoldo, Cucarzi Ferdinando, Chenda Cesare, Carmeli Tommaso, Centa Mario, Castro Nicolò, Cardahy Giuseppe, Caniero Carlo, Cricchelicco Giulio, Ceraulo Giuseppe, Cristofi Luigi, Crechici Stanislao, Caglia Giuseppe, Calcagno Riccardo, Chersovani Giovanni, Cesari Giovanni, Cafieri Renato, Cappelletto Domenico, Cernigoi Antonio, Crisafi Giuseppe Ercole, Chervisari Luigi, Cuzzi Giovanni, Cassoni Ugo, Cendo Nicolò, Chicchelli Edoardo, Cesare Eugenio, Carini Giovanni, Clai dott. Ermanno, Corelli Valentino, Caris Antonio, Collonzi Giovanni, Celi Corrado, Comelli Felice, Capellani Oscar, Crovatin Guglielmo, Cattonari Giovanni, Capitanio Eraldo, Cressi Luigi, Cosma Federico, Contin Attilio, Crulci Rodolfo, Cogari Pietro, Calza Vittorio, Casson Armando, Colini Pietro, Carosi Daniele, Cuccia Salvatore, Casson Ermanno, Cattelani Armando, Cabrin Leonardo, Cattarini Romeo, Culiat Carlo, Caplani Corrado, Casali Amedeo, Carbi Carlo, Clerva Giovanni, Capello Antonio, Ciolli Alfonso, Cerni Ignazio, Camuzzi Pietro, Cleva Giorgio, Crescia Leopoldo, Castellani Antonio, Cotterle Celeste, Cresciani Rodolfo, Crivelli Giuseppe, Camillucci Ateo, Camillucci Urano, Carlini Giovanni, Ceccovini Ernesto, Clementi Guido, Curiel Rodolfo, Cipolla Tullio, Cassanelli Mauro, Caliterna Marcello, Craglietto Nicolò, Canova Oreste, Colombo Natale, Cianciolo Eugenio, Curci Gino, Corda Romano, Colle Nestore, Chiti Bruno, Crialesi Enrico, Covelli Silvino, Cante Giuseppe.

De Gaetano Nunzio, De Paoli Alfredo. de Furlani Attilio.

Germani Pino, Gerussi Luigi, Giordano Carlo, Ghezzo Carlo, Giannelli (Iencek) Mario, Giulivo Giorgio, Gigli Fortunato, Gordeni Umberto, Giurini Giovanni, Goldschmidt Giorgio, Giaconi Giorgio, Godenigo Roberto, Giovannini Francesco, Geletti Mario, Gulich Ferdinanza, Greco Francesco, Gazzetta Aldo, Giadrossi Nico, Greato Oscarre, Gorlato Annibale, Gozzi Augusto, Gladuli Giuseppe, Godenigo Ettore, Gelletti Bruno, Godas Angelo, Chersinich Rodolfo, Gianolla Arturo, Griselli Francesco, Galuppo Alberto Mario, Guercini Ricciotti, Galletti Riccardo, Gabrielli Franco, Giamporcaro dott. Paolo, Giraldi Tristano, Guercia Aurelio, Guacci Antonio, Germani Giacomo, Gerboni Bruno, Giacomelli Vittorio, Giamporcaro Guido, Grassi Carlo, Guzza Franco, Gentile Emilio, Gotti Mario, Galeano Antonio, Gabboni Bernardino, Giudici Ferdinando, Giassi Dante, Giannelli Eugenio Silvio, Garroni Vladimiro, Gerolimi Antonio, Godenigo Danilo, Guglielmi Guglielmo, Godenigo Vittorio, Giurissini Giuseppe, Gallo Mario, Grisilla Bruno, Gregori Augusto, Garreffa Vincenzo, Gigli Renato, Gasso Giacinto, Gandini Dionigi, Gambardella Umberto, Garbassi Giuseppe, Gortan dott. Massimiliano, Giotti Ermanno, Ghigliano Giuseppe Aurelio, Gilleri Mario, Germano Giovanni, Giadrossi Egidio, Gregoris Vitaliano, Giurissini Carlo, Germi Guido, Giacomelli Angelo, Gallabresi Silvio, Giraldi Ettore, Grassi Paolo, Giacomelli Nicolò, Guercini Remigio, Galmonte Carlo, Godini Francesco, Guidi Emidio, Grillo Giuseppe, Giannini Luigi, Gorlato Mario, Gardinal Giovanni, Goldberger Francesco, Goldberger Michele, Gerusina Marcello, Gioseffi Silvio, Guadagni Gualtiero, Giorgini Antonio, Grigolon Francesco, Garello Paolo, Gorelli Sergio, Gabborin Ciro Guido, Corsa Guido, Gregoretti Ettore, Goggioli dott. Emilio, Gobbi Carlo, Genova Silvestro, Guacci Nicola, Griselli Francesco, Garzolini dott. Garrone, Giorgetti Bruno, Gladuli Alfredo, Guerin Dario, de Gumberti Riccardo, Gregoret Umberto, Guadagnan Guglielmo, Gefter Wondrich Giorgio, Gianelli Carlo, Gerolini Giovanni, Gerboni Nazzareno, Guisci Giuseppe, Gerini Lodovico, Gagliani Antonino, Giannini Miro, Grubelli Rocco, Grovelli Adolfo, Gerosa Enea, Gorella Pietro, Grandis Amedeo, Galli Federico, Gregorutti Vittorio, Grispo Milazzo Eugenio, Galli Osvaldo, Galli Osvaldo, de Gavardo Paolo Rodolfo, Grandis Leopoldo, Giani Emilio, Gomisel Luigi, Graziano Alfredo, Goruppi Luigi, Grillo Antonio, Galasso Giovanni, Guastaviglia Giovanni, Graziani Augusto, Gianolla Aureliano, Goina Antonio, Ghersina Amerigo, Germogli Adelmo, Grassi Giuseppe, Grilz Enrico, Gasti Giorgio, Guttmann Guido, Giannuzzi Cataldo Luigi, Gran Bruno, Gregoris Adalberto, Grassi Gioacchino, Granbalvo Pietro, Giorgiani Bruno, Gioseffi Emilio, Gottard Libero, Giroux Carlo, Gaiardi Guido, Galarotti Mario, Giacomelli Giovanni, Giannone Salvatore, Giglio Carmelo, Giovenali Virgilio, Grenso Virgilio, Guaschi Celestino, Giarini Mario, Grego Alberto, Genovese Carmelo, Gernesi Giuseppe, Giadrossich Giacomo, Guercini (Hreglich) Aurelio, Germesi Antonio, Gombani Emilio, Galvani Raffaele, Giorgi Barnaba, Giamba Zenone, Gius Guido, Gerardi Antonino, Griselli Eugenio, Goitan Attilio, Grandi Federico, Gollo Giovanni, Godina Giovanni, Gius Mario, Ghersa Federico, Giurovich Bruno, Gregori Augusto, Giordano Tommaso, Gianni Giuseppe, de Goracuchi Arturo, Giuliani Vito, Guerrini Pietro, Guerrini Ferdinando, Grandis Romeo, Ghersi Domenico, Gregoris Angelo, Greenham Willy, Gasser avv. Edoardo, Godenigo Carlo, Gazzeri Giuseppe, Gianni Aldo, Giaconi Gianni, Gandolfo Umberto, Gridelli Raffaele, Giorgeri Adolfo, Ghersetti Giovanni, Guglia Rodolfo, Garsià Luigi, Gregorini Geremia, Gorlato Pietro, Giadrossi Nicolò, Guida Giuseppe, Gazzeri Vittorio, Giorgomilla Umberto, Gramonte Alfredo, Gangadi Demetrio, Gaeta Giuliano, Grion Luigi, Gomiero Anselmo, Gmeiner Giuseppe, Gentilli Giorgio, Geyer Mario, Galdini Teodoro, Germek Attilio, Gori Rodolfo, Gregori Giovanni, Guida Gioachino, Guasco Lorenzo, Grassilli Orfeo.

Hroncich Giovanni, Haag Riccardo, Hermanstorfer Lodovico, Hohl Domenico, Hubel Egone, Hadela Francesco, Högele Oscar, Haag Lucio, Heinze Emilio, Harabaglia Ugo, Hahn Paolo, Hahn di Campogallo Guglielmo, Hudax Francesco.

Iesersek Bruno, Inticari Francesco, Ive Silvio Umberto, Irmi Mario, Iaversceg Antonio, Ingravalle Pasquale, Iembo Anselmo, Iorio Gustavo, Ianchi Mario, Iustini Carmine, Iannuzzi Vincenzo, Iannach Oscar, Iungo Virgilio, Iuretig dott. Antonio, Indrigo Rodolfo, Ierco Emilio, Illeni Fernando, Illeni Luigi, Ieralla Vittorio, Iviani Antonio, Isnenghi Bernardo, Indrigo Giuseppe, Ianni Guido, Iones Cesare, Imbesi Mariano, Ivancich Francesco, Iesi Carlo, Ieris Bruno, Iannitti Carlo, Iarossi Nicola Giovanni, Indri Giuseppe, Iank Ernesto, Iungo Alessandro, Ienco Giovanni, Iacolutti Silvano, Iengo Rodolfo, Iaculin Carlo, Iacobini Virgilio, Iensen Egone.

Kronauer Carlo, Krammer Nino Antonio, Kette Carlo, Kraker Giulio, Klein Loria Eric, Krebs Alberto, Kravos Francesco, Kreisel Federico, Kiss dott. Ottone, Krall Luigi, Keber Giuseppe.

Laghi Luigi, Lenardi Carlo, Lubeschi Gianni, Lacchin Eugenio, Lizzi Carlo, Laube Ettore, Laurensich Clemente, Lischi Francesco, Longhi Augusto, Lughero Vittorio, Luzzatto Sergio, Locastro Franco, Lena Giuseppe, Laurenzano Francesco, Lizier Giovanni, Landucci Alfredo, Lillo Nicola, Leoni Alberto Angelo, Lizzi Carlo, Luci Lazzaro, Lapucci Domenico, Lai Antonio, Laghi Giovanni, Lehner Erico, Lovisi Rodolfo, Lonchiar Antonio, Loprieno Nicola, Lemmi Leonetto, Langella Michele, Lughero Guido, Lausi Augusto, Lussi Francesco, Licandro Agatino, Linassi Tullio, Levi Giuseppe, Longhi Francesco, Longhi Carlo, La Greca Giovanni, Lenardon Arnaldo, Leporini Livio, Longo Angiolino, Leandro Francesco Paolo, Lo Giudice Demetrio, Levi Giorgio Giuseppe Giulio, Lettini Angelo, Leo Manlio, Lupi Carlo, Lovrè Mario, Larizzo Luigi, Lo Bello Filippo, Lustig Piero, de Lenardo Ferruccio, Lucchetta Simeone, Lanza Ferruccio, Loy Edgardo, Lega Albino, Lorenzi Costante, Leva Fabriano, Longhi Franco, Lugli Edoardo, Lantschner Rodolfo, Lavagnini Paolo, Lipari Felice, Luci (Lucich) Costantino, Lonchiar Anteo, Lockmer Virgilio, Lorusso Antonio, Laus Antonino, Lanza Luigi, Laurenti Eugenio, Lega Giuseppe, Guida Celestino, Lorusso Carlo, Luis Plinio, Lucchini Vittorio, Lunardis Renato, Lo Bosco Pasquale Vincenzo, Lovisatti Nereo, Luttini Leo, La Morgia Camillo, Loosin Riccardo, Lago (Lagovich) Mario, La Camera Giovanni, Lipari Edoardo, Luci Natale, Lo Giudice dott. Giuseppe, Lovat Luigi, Leban Adriano, Loliva Emilio, Leva Antonio, Lucas Giov. Maria, Lunnia Salvatore, Lesti Antonio, Levi Morterra Giacomo, Lacovigi Luigi, Louvier Augusto, Lupi Giuseppe, Lesini Vittorio, Loffler Mario, Longo Giovanni, Lionti Concetto, Lacchini Giuseppe, Lizier Mario, Luin Mario, Leonardi Emilio, Lussin Ranieri, Luis Francesco, Luchetta Oscar, Lussi Ettore, Louvier Carlo, Liceni Oscarre, Lovisato Giuseppe, Loconte Angelo, Loeffler Alberto, Linka Giovanni, Leporale Giuseppe, Lobianco Francesco, Lotti Rodolfo, Luzzatto Aldo, Lottini Umberto.

Matitti Bruno, Medani Giorgio, Marignoni Riccardo, Marini Giuseppe, Morena Giuseppe, Marasso Oscarre, Miklauz Oscar, Mitri Bruno, Mosetti Ernesto, Manzoni conte Enrico, Maggio Ivo, Michelich Giuseppe, Michelizzi Vincenzo, Millevoi Luigi, Mrach Giovanni, Malmesi Quinto, Micol Pietro, Marchi Antonio, Marchi Carlo, Mazzoli Gino, Moschetta Michele, Malle Bruno, Magnan Massimiliano, Miotti Antonio, Mariotti Usselio, Menegatto Giovanni, Macchia Giuseppe, Masutti Felice, Manzoni Alessandro, Mellini Rodolfo, Muiesan Giovanni, Mitis Paolo, Messicolli Giuseppe, Malavenda Paolo, Mauri Guido, Malnì Bruno, Mazzeni Giuseppe, Miriello Salvatore, Masci Vito Domenico, Martin Michele, Martelassi Bartolomeo, Marcato Iginio, Muratti Giuliano, Micheli Giovanni, Miliani Alberto, Montagnino Luigi, Masiello Gennaro, Muzio Antonio, Majovsky Riccardo, Marussi Antonio, Micheli Carlo, Moritz Alberto, Maldini Maldino, Marceglia Carmelo, Mocovini Giorgio, Mari Pietro, Melan Ruggero, Maiello Franco, Magno Francesco, Marchesano Enrico, Millo Carlo, Micheloni Giuseppe, Milanese Pietro, Möller Davide, Micetich Mario, Madrisani Antonio, Mantello Graziano, Michelazzi Eliseo, Matisek Edgardo, Mascia Arturo, Malusà Menotti, Munzani Giovanni, Mazza Francesco, Montagna Vincenzo, Montebugnoli Francesco, Marceglia Vladimiro, Mazzoli Guido, Mazzoli dott. Edy, Maddalena Giuseppe, Maizan Giuseppe, Muraro Girolamo, Malossi Livio, Murri Guglielmo, Mussafia Amedeo Guglielmo, Mussafia Guido, Murzolo Giuseppe, Massi Ernesto, Montanaro Franco, Milani Sirio, Monti Leopoldo, Migloranzi Paolo, Mangoni Francesco, Mirasole Raffaele, Moschini Albano, Milanz Vittorio, Musina Massimiliano, Mocenigo Renato, Marini Sante.

Gentilezza fascista. Segnaliamo il gesto gentile delle allieve del corso di taglio e cucito istituito dal Fascio Femminile a Roiano che anche quest'anno, seguendo una simpatica usanza, hanno offerto al Fascio Femminile un bellissimo corredino per neonato che è già stato donato a una gestante povera.

Scuola dopolavoristica per l'insegnamento professionale. Gli insegnanti dei corsi del Dopolavoro provinciale sono invitati alla seduta che si terrà mercoledì 29 corr. alle ore 19.30 in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

La ristampa dell'Albo ingegneri per il 1933. E' imminente la ristampa dell'Albo degli ingegneri. Ogni iscritto, nel proprio interesse, abbia cura di comunicare le variazioni (residenza, indirizzo, occupazione, telefono, ecc.) alla Segreteria del Sindacato, via S. Nicolò 7, III, tel. 48-29, con ogni urgenza, per evitare errori che si traducono poi in danno degli interessati.

L'assemblea del Credito Italiano

Il 27 corrente ha avuto luogo in Genova l'Assemblea Generale del Credito Italiano sotto la presidenza del gr. uff. dott. Carlo Feltrinelli.

L'Amministratore Delegato gr. uff. Carlo Orsi, commemorati con commosse parole i Consiglieri defunti ing. Alberto Lodolo, ing. Carlo Tarlarini, ing. Giovanni Pavia e senatore ing. G. B. Pirelli, — che pur avendo da poco lasciato il Consiglio vi aveva appartenuto per trentatrè anni — ha dato lettura della Relazione del Consiglio che s'inizia con la constatazione del chiarimento recato nell'oscuro orizzonte politico europeo dalla recente iniziativa del Duce e con l'augurio che gli sviluppi di questa, giovino a sgomberare ogni nube residua, creando condizioni favorevoli per il ritorno della prosperità economica.

La Relazione si addentra poi in una concisa rassegna della depressione mondiale scorgendovi negli andamenti attuali sintomi di mitigamento.

Le ripercussioni inevitabili della depressione generale sull'economia italiana offrono alla Relazione campo ed occasione di mettere in luce le potenti forze di resistenza dell'Italia e la vasta, fattiva opera di propaganda del Governo Italiano per contrastare alle manifestazioni della crisi, per risanare i punti indeboliti e per rafforzare la intera complessa compagine economica, sociale e politica del Paese, sorreggendone ed attrezzandone tutte le energie vitali.

La relazione accenna ai risultati concreti che sono derivati dalla detta azione di Governo, dalla essenziale robustezza e incedibilità della moneta, alla buona continuità del lavoro, alla fiducia larga e salda della intera popolazione nel proprio Governo e nella propria economia, fiducia che è il primo e massimo costituente di vitalità e di progresso.

Passando dalla parte generale a quella particolare riflettente il lavoro del Credito Italiano nell'esercizio 1932 la relazione rileva che l'attività dell'Istituto si è mantenuta vivace anche nel 1932 dedicandosi rilevantemente nel corso dell'annata ad emissioni felicemente riuscite di titoli a reddito fisso, prevalentemente statali o parastatali.

Le operazioni bancarie ordinarie furono perseguite con la solita cura dando risultati quantitativi soddisfacenti malgrado la persistenza e l'acutizzazione, nella prima metà dell'esercizio, della crisi.

Il lavoro con l'estero, pure difficultato in tutti i modi per lo stato di grande instabilità doganale, contingentale e monetaria che pesa sul mondo intero, è stato interessante ed ha mostrato la fiducia che viene riposta all'estero nell'Istituto.

La Relazione fa poi l'usuale esame delle voci del bilancio e conclude:

«Le condizioni attuali dell'economia italiana e mondiale, e la linea di grande prudenza che ci siamo imposta, hanno necessariamente ristretto gli utili dell'esercizio. Tale diminuzione non tocca in nulla la vitalità dell'Istituto che si è dimostrata salda anche nelle presenti difficoltà.

«La semplificazione dei nostri congegni amministrativi e la rigida politica di previdenza e di economia che da tempo stiamo tenacemente perseguendo, mettono il nostro Istituto in condizioni di piena efficienza rispetto alle possibilità d'impiego e di rendimento di un mercato normale, non più influenzato dalle conseguenze dell'attuale disagio, e già consentono che esso si muova nella crisi in condizioni di perfetto equilibrio per quanto riguarda il suo lavoro normale, rappresentando una forza viva al servizio dell'economia del Paese».

Il Bilancio chiude con un utile di esercizio di L. 28.352.515.85 che consente la proposta di un dividendo di L. 25.— per azione (5%) ed un riporto a nuovo di L. 3.184.890.05 cosicchè la cifra totale del riporto a nuovo sale a L. 20.120.075.10.

In materia di Assemblea straordinaria la Relazione propone modificazioni statutarie riguardanti il Consiglio di Amministrazione il numero dei cui componenti è proposto di stabilire da nove a undici.

L'Assemblea, approvato all'unanimità il Bilancio e le proposte del Consiglio, determina in undici il numero dei Consiglieri che vengono eletti nelle persone dei Signori:

Giovanni Agnelli, senatore del Regno; S. E. cav. di gr. cr. prof. Orso Mario Corbino, senatore del Regno; gr. uff. dott. Carlo Feltrinelli; gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma; on. marchese ing. Giacomo Medici del Vascello, deputato al Parlamento; on. prof. ing. Giacinto Motta, deputato al Parlamento; gr. uff. Carlo Orsi; cav. di gr. cr. dott. Alberto Pirelli; on. conte dott. Giuseppe Pavoncelli, deputato al Parlamento; comm. ing. Emilio Prandoni; comm. rag. Mario Rossello e conferma in carica i Sindaci uscenti.

Perchè sopportarlo?

Vi sentite avvilito, stanco ed esausto: schiena, membra e muscoli doloranti? Soffrite di disordini urinari, vertigini e attacchi reumatici? Se è così, domandate a voi stesso: «Sono io una vittima inutile di sforzo renale»?

La difettosa azione renale permette che acido urico e altre impurità dannose rimangano nel sangue e portino rovina nel sistema. Ogni giorno peggiora la situazione ed è richiesto l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni. Da molti anni questo speciale tonico renale ha guarito lombaggine, sciatica, reumatismo, mal di schiena, idropisia e debolezza urinaria e della vescica

Le Pillole Foster non agiscono sull'intestino e sono adatte per uomini e donne di ogni età. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Cromatura

La S. A. Rancati-Grauer & Weil di Milano, via Panizza 6, che da 40 anni è specializzata per Impianti Elettrogalvanici fornisce IMPIANTI COMPLETI PER LA CROMATURA, perfetti, di massimo rendimento e garanzia, come lo dimostrano le numerose referenze di primarie Ditte italiane ed estere. Costruzione propria. Materiale italiano. Chiedere preventivi.

Contro la STITICHEZZA

obituale e sue conseguenze: Emicranie, digestioni difficili, malattie di fegato, congestioni cerebrali, usate le premiate pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi 100 anni di successo. Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacie Maldifassi Via Meraviglì 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

AL TEATRO NAZIONALE

il crescente, entusiastico successo del graziosissimo film:

I cadetti di Vienna

mirabilmente interpretato da **G. Froehlich** e **Dolly Haas**, ha consigliato un'ulteriore serie di repliche. Pertanto, la brillantissima commedia ancora rimane sullo schermo.

Si annuncia, intanto, un colosso:

ACCIAIO

Superproduzione «Cines»
Da una novella di
LUIGI PIRANDELLO
Direzione artistica di
WALTER RUTTMANN

I protagonisti: **ISA POLA**

Pietro Pastore - Vittorio Bellaccini - Alfredo Polveroni

Musiche originali di G. F. Malipiero

Le giornate romane

dei ferrovieri fascisti di Trieste

Reduce dalla Capitale è ritornato ieri il gruppo di 120 ferrovieri fascisti recatisi colà per la visita della Mostra della Rivoluzione. La comitiva, guidata dal fiduciario provinciale cav. Guglielmotti, giunse a Roma la mattina del 24, ricevuta alla stazione di Termini dal cav. Potenza, in rappresentanza della sede centrale del Dopolavoro ferroviario. Compostosi in corteo, il gruppo raggiunse piazza Venezia, ove si schierò per rendere onore ai Sansepolcristi, convenuti per rendere omaggio al Duce.

Il mattino seguente i ferrovieri incolonnati si recarono all'Altare della Patria e all'Ara votiva dei Caduti fascisti, ove deposero delle corone d'alloro. Immediatamente dopo essere stati ricevuti alla sede del Partito dal prof. Marpicati, i gitanti si recarono in corpore alla Mostra della Rivoluzione, ove ebbero modo di ammirare la vasta e imponente documentazione storica della Rivoluzione fascista, che ha suscitato in tutti il massimo interesse e l'entusiasmo più vivo.

I ferrovieri fascisti di Trieste durante il breve soggiorno alla Capitale furono festeggiati dai dirigenti dell'Associazione fascista ferrovieri e del Dopolavoro ferroviario dell'Urbe e ospitati con la massima cordialità e ottimo trattamento, per l'affettuoso interessamento del gr. uff. dott. Fasciolo, capo dell'Ufficio centrale del Dopolavoro ferroviario, il quale volle in particolar modo esprimere ai triestini il proprio compiacimento e il più vivo elogio in un ricevimento all'Albergo «Nuova Italia» del Dopolavoro ferroviario di Roma.

Un cippo in memoria di Giovanni Tuchtan

ucciso dagli oriunasci a Vermo

PISINO, 27

Ieri il Fascio di Pisino ha adempiuto a un debito di riconoscenza verso Giovanni Tuchtan, la vittima dell'imboscata orunascia di Vermo, durante le elezioni plebiscitarie del 24 marzo 1929.

E ieri, nel cimitero di Villa Treviso, sulla tomba di Giovanni Tuchtan, fu scoperto un cippo, che ricordi il sacrificio di questo devoto cittadino allogeno. La località era, per l'occasione, tutta imbandierata; da Pola è giunto, per il comm. Relli, il vicesegretario federale cav. Padrone e da Pisino il Podestà cav. dott. Quarantotto, il segretario politico Pastore, il comandante del Presidio col. cav. Govi, il cap. Cognolato dei RR. CC., il cav. Giuseppe Rumo, il Direttorio del Fascio, la segretaria del Fascio Femminile, signora Creissl, il direttore didattico Saffi, il prof. Orefici e il prof. Sponza in rappresentanza del preside Siderini, molti ufficiali della Milizia, la fanfara del Convitto, alcuni reparti di Giovani Fascisti con il comandante Silvio Colombo, reparti di Avanguardisti. Nel cimitero erano inoltre raccolte le organizzazioni giovanili e le scolaresche di Villa Treviso e Vermo e i premilitari di Villa Treviso. Gli ospiti furono ricevuti dal maestro Ballarin e dal capostazione Braico.

Dopo una Messa celebrata nella chiesa di Villa Treviso, si formò un corteo che si recò al cimitero, dove il cav. Padrone fece la chiama del Caduto e depose sulla fossa una corona di alloro e un mazzo di fiori. Tra la commozione dei presenti e della popolazione, tutta raccolta in cimitero, fu scoperto il cippo, sul quale è stato inciso:

«Giovanni Tuchtan - d'anni 62 - caduto il 24 marzo 1929 - adempiendo al dovere - di fedele cittadino - dell'Italia Fascista».

Apertura della Scuola all'aperto

Si ripete a tutti i genitori che hanno bambini gracili, anemici, linfatici (ammalati sono assolutamente esclusi) di affrettarsi ad inscriverli alla Scuola all'aperto, dove le lezioni incominceranno il 16 aprile. I genitori che intendono iscrivere i propri figli a carico proprio o di qualche ente cittadino, affinchè possano esplicarvi tutte le pratiche necessarie, devono rivolgersi subito per l'iscrizione o per informazioni al direttore della Scuola che riceve giornalmente nella cancelleria del Dispensario di via Udine 43 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La «Storia di Trieste» del cap. Nepitello. Salutiamo con viva simpatia la terza edizione, pubblicata questi giorni dal Cappelli, della indovinatissima e tanto apprezzata «Storia di Trieste» del primo capitano cav. Sante Nepitello. Dell'interessante pubblicazione, arricchita di nuovi dati e preceduta da una prefazione di Silvio Benco, diremo più ampiamente quanto prima.

La medaglia d'oro a un benemerito educatore. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha conferito il diploma di medaglia d'oro «per non comuni e gratuite prestazioni nella scuola» al comm. prof. Enrico Vanni, già direttore dell'Istituto Sordomuti di Venezia, da qualche giorno ospite nostro per uno dei suoi consueti corsi ortofonici ai balbuzienti. La ambita distinzione premia l'opera oltre quarantennale che il prof. Vanni con grande amore e abnegazione ha svolto nella Scuola, nel campo dell'assistenza e della mutualità a vantaggio specialmente dei sordomuti veneti e che assurge ad un vero apostolato. Vivissimi rallegramenti.

ASTERISCHI

Nel Caffè-Bar Eden,

l'elegante e simpatico ritrovo del Viale XX Settembre, si terrà questa sera la grande serata dei fiori, allietata e resa gaia dall'ottima orchestra dei «Happy boys», rinforzata per l'occasione. Omaggi alle signore. Allegrezza e brio saranno la nota sovrana; i clienti degusteranno come sempre il superespresso della Casa del Caffè.

Grande è poi l'interessamento per la serata delle canzoni, preannunciata per venerdì sera. Ne riparleremo.

«Pensione Aida»

Col 1.o aprile sarà aperta nel centro di Abbazia la graziosa villetta «Pensione Aida», che è stata di recente assunta dal sig. Vittorio Benzon, volontario di guerra giuliano. Per il soggiorno estivo e per le gite domenicali la «Pensione Aida» si raccomanda non solo per la cura di tutti i servizi e la bontà del vitto, ma anche per i prezzi modicissimi.

Il sommergibile "Naiade,,

varato al Cantiere di Monfalcone

Ieri mattina al Cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico ha avuto luogo il varo del sommergibile «Naiade», il secondo di una serie di sei sommergibili di media crociera, il primo dei quali, il «Sirena», è stato varato nel gennaio e gli altri che gradualmente scenderanno in mare, saranno battezzati con i seguenti nomi: «Nereide», «Anfitrite», «Galatea» e «Ondina».

Assieme alla madrina signora Augusta Po, consorte del capitano di vascello Guido Po, capo di Stato Maggiore del Comando M. M. dell'Alto Adriatico, erano presenti S. E. il Prefetto Tiengo, il Generale di Divisione Aymonino, il Podestà di Monfalcone comm. Coceani, il Gen. Francavilla anche in rappresentanza di S. E. il Gen. Ago, il Questore comm. Laino, il gr. uff. Augusto Cosuliche con la signora Gilda, il capitano di vascello Guido Po, il colonnello del Genio navale comm. ing. Rabbeno, il comandante del Porto col. Ascoli, il cav. uff. Alberto Cosulich, il segretario politico cav. Mortarini in rappresentanza del Segretario federale, e molti altri.

La benedizione alla nave è stata impartita dall'Amministratore apostolico di Gorizia mons. Sirotti. Perfetto, come sempre, il varo si è compiuto in pochi istanti.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ines Arrighi, da Giulio e Milla de Littaborgo lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Ida e Ettore Gentilli lire 20 pro Guardia Medica; da Manlio e Attilia Tosselli lire 50 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Natalia e Angelo Pittani lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Gemma Sacerdoti e famiglia lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia Massimiliano Küchler lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Marcella Vergani, Elda Benussi e Maria Rocco lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla direzione della Conservifici S. A. lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); da Emma e Giulio Bertos lire 50, dagli impiegati della Conservifici S. A. lire 130 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Giordano Peresson lire 5 pro Consorzio Antitubercolare; da Nucy Danek e Maria Derossi lire 40 pro Congr. di Carità; dall'amica Carmela lire 20, dalla prof. Rina Tavella e famiglia lire 30 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi); da Carla e dott. Domenico Tecilazic lire 30, da Lucia Pizzarello e Erberto Rodè lire 30 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi); dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro Istituto L. da Vinci (beneficenza); da Carlo e Pina Morpurgo lire 20 pro Guardia Medica; da Mary e Mario d'Osmo lire 50, da Eugenia e Eugenio Sacrati lire 30, da Narcisa e Ersilia Sori lire 20, da Lydia e ing. Dino Bradamante lire 20 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Elvira Ball, da Ida Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; dagli impiegati e addetti al Politeama Rossetti lire 50 P. N. F. (assist. inv.), lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 50 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Luigi Italo Puizina, raccolte da B. Grani fra dalmati lire 50 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Luigi Borghello, da Guglielmo Raiss Romoli lire 30 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria dei genitori dell'arch. prof. Luigi Robusti, da alcuni amici lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elisa Rubelli, dai nipoti A. e R. Bachi lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Lina e Angelo nob. Marini lire 50 pro Scuola F. Venezian (patronato); da Maria, Amalia e dott. Carlo Gentille lire 50 pro Congr. di Carità; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Matteo Biloslavo, da Matilde e Elsa Newrly lire 20 pro Guardia Medica; da Paolo Büsch lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalla famiglia Lutherer lire 20 pro Comunità Evangelica Augustana (poveri).

Per onorare la memoria di Rosina ved. Motka, dalla famiglia Amodeo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Romilda Silvestri-Ussai, dalla zia Giuseppina e dai cugini Gasti-Lomasto lire 50 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Maria Furlani Ussai, dalla famiglia dott. Emilio Mayer lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Virgilio Debin, dal dott. Guido Maffei lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ex combattente, legionario fiumano, Camicia nera Giuseppe Scaccia, da Penasa dott. Gino e Cleo Fadigati in Penasa lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. arch. Vasco Fadigati e famiglia lire 100 pro O. N. Balilla.

In un triste anniversario, dalla famiglia Athanassoula lire 50 pro Comunità Greco Orientale, lire 50 pro Ass. signore greche e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenica ved. Urbani, dalla famiglia Toffanin-Coffou lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Erminia Borri, da Maria Zanetti lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Dal dott. Marcello N. Rogers lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del comm. Vittorio Bienenfeld, dal dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 50 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Lorenzo Zof, dalla famiglia Umberto Lorenzoni lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Teresa Bortolotti, dal dott. Felice ed Anita Perroni lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Arturo Chersi, da Nicolini lire 5, Sandrini 5, Bonetti 5, Anastasi 5, Vidari 5, Sallustio 2, Mirkov 5, Samero 5, Nardini 5, Reddi 5, Domini 5, Toffolon 3, Fornari 2, Contento 2, Pangozzi 2, Antoni 3, Strizzi 2, Venturini 2, Pravisani 3, Pecenco 2, Dodi 5, Lazzari 5, Decleva 2, Borri 2, Ravalico 5, Cattinelli 2, Novak 2, Velicogna 2, Larese 3, Di Vito 5, Vezzoni 5, Furlani 5, Camuffo 5, Serbo 5, Ponga 5, Mels 5, Obram 5, Senci 3, Chersin 5, Sturz 2, Macovezzi 5, Poliaghi 2, Fornasari 5, Tavagna 3, Redoni 2, Robba 2, Vecchietti 3, Ferrui 3, Vidulic 3, Pelizzon 2. Totale lire 181 pro Fondo di previdenza dell'Arsenale del Lloyd Triestino.

Un'ora di poesia al Circolo Artistico

Le dizioni di poesia erano al pubblico molto care alcuni anni addietro; ma nemmeno oggi hanno perduto la loro attrazione, a giudicare dal bello affollato uditorio che ascoltò iersera Dario de Tuoni nella sala del Circolo Artistico. Il De Tuoni concepì con sagace avvedimento la sua serata di recitazione: così nella scelta dei tre poeti triestini, tra i quali esiste una parentela d'arte in diversità di spiriti, così nelle giuste proporzioni e nell'armonia del programma, come nel variato stile della dizione, consentito dalla diversa natura e vocalità dei tre lirici. Il dicitore diede alla propria poesia una sillabazione larga e plasticamente sonora, a quella del Brosenbach un periodare nitido pieno d'intimi chiaroscuri, a quella del Rugo, dove i respiri sono più brevi e i pensieri urgono con mutazioni più rapide, un'andatura quasi sempre di maggiore nervosità e concisione: ottimo modo d'interpretare i tre artisti, e sempre di squisita armonia e limpidezza la bella voce del De Tuoni nella dizione.

Di suo egli disse una serie di sonetti, egregiamente costrutti, e ricchi di effusione lirica nella loro ampia musicalità. La bella perfezione d'arte, a cui era pervenuto il De Tuoni già nel poemetto sul Carso da lui pubblicato anni addietro, si riconosce anche in questi sonetti, dove la linea sempre vigilata e pura accoglie, senza raffreddarli, movimenti d'animo che più d'una volta giungono all'appassionato trasporto. Sonetti come «Le mie sorelle», come «Don Quijote», come altri dove si riflette qualche momento della contemplazione e della passione amorosa, furono fatti sentire in tutta la loro intima nobiltà; e il pubblico, sempre più sedotto, li salutò infine con uno scoppio d'applausi.

I poeti presentati sono tutti e tre artisti che tendono a contemperare in forme ben chiuse la loro psicologia e la loro musicalità: ben lontani da verismi e romanticherie; altrettanto lontani dalle tortuosità e sfilacciature dei recentissimi «ultimi decadenti». In Alberto de Brosenbach si avverte tosto un poeta più descrittivo, più preciso nei valori della parola, e di più delicata sfumatura nell'espressione dei sentimenti; e il sottile contrappunto che egli può trarre da particolari minuti, nei quali parlano insieme le cose e l'anima, si palesò iersera soprattutto nella sapiente canzone libera «L'amor silenzioso», dove uno stato psicologico di latente passione è rappresentato con trepida sensibilità. Tutte le poesie del Brosenbach piacquero moltissimo, e non meno delle altre la capricciosa «Grottesca», che rivelò il poeta in un nuovo ironico aspetto.

Mariano Rugo, l'ultimo recitato dei tre poeti, fa riconoscere pur lui nelle sue cose più recenti la tendenza a una maggior severità di forma. Lo attesta la significativa preferenza data nell'ultimo suo libro «Quartieri d'inverno» ai sonetti. Egli non ha però rinunziato ai suoi caratteri di poeta curioso della vita moderna; d'altra parte le traduzioni da Baudelaire mostrano un consapevole attaccamento dell'anima a certi atteggiamenti della poesia romantica. Tendenza a chiuder bene nei versi qualche tema meditativo e tocchi pittoreschi, con rilievi bene accentuati, si contemperano nelle pregevoli poeste del Rugo, offerte ieri da Dario de Tuoni. Il pubblico mostrò di accogliere anche queste con schietto gradimento, e sottolineò, con applausi speciali parecchi dei sonetti e la plastica traduzione dell'«Albatro» di Baudelaire. In chiusa, due scrosci lunghi d'applausi chiamarono e richiamarono Dario de Tuoni dinanzi all'ammirato uditorio.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Gilberto Govi al Verdi

Pubblico numeroso, interessamento vivissimo ed applausi calorosi anche iersera al Verdi, dove la Compagnia di Gilberto Govi rappresentava «Baffi di ferro», la bella commedia di Gino Rocca. Il lavoro era già conosciuto a Trieste nella sua veste veneziana. E' doveroso però aggiungere che nella versione genovese esso nulla perde della sua vivace spigliatezza originale, del suo armonico snodarsi di situazioni attorno al personaggio centrale. Gilberto Govi ha fatto una vera creazione del protagonista, colorendo magistralmente tutti gli aspetti. In certe scene ha raggiunto effetti d'una comicità irresistibile. Efficacissima anche la recitazione di tutti gli altri.

Questa sera si avrà una interessante novità di Alessandro Varaldo: «Scacco matto».

Venerdì, serata in onore di Gilberto Govi con «Quella buona anima», brillantissima commedia in tre atti di Gino Palmerini, per la quale è vivissima l'attesa.

Le "Fritz-Favorits,, riconfermate

al Politeama Rossetti

L'eccezionale complesso d'arte diretto da Edmund Fritz, che raccoglie seralmente il più caloroso consenso delle folle accorse al Rossetti, è stato riconfermato ancora per alcune sere. Il debutto in Italia di queste sette graziosissime fanciulle non poteva conseguire più brillante successo di ammirazione e di applausi. E non altrimenti si doveva aspettarsi da un complesso così genialmente ideato, così perfettamente affiatato nei suoni, nei canti e nella danza, perchè le esecutrici, oltre alla loro squisita grazia, vi profondono le loro intelligenti doti musicali.

Oggi le «Fritz-Favorits» svolgeranno un nuovo programma, quanto mai attraente ed interessante, che comprende, tra altri brani, la bellissima canzone «Cuba love Song» del film «La Rumba dell'amore», «Arie» del «Ballo al Savoy» di Abraham, e «Guitarre» del Moskowsky, mentre la violinista Sbolyka Zilzer suonerà l'«Umoresca» del Dvorak. A grande richiesta, inoltre, saranno ripetute la «Zingaresca» di Sarasate, e la gustosa parodia delle canzoni. Le esecuzioni avranno luogo alle 17.45, alle 20 e alle 22 circa.

La Compagnia comica Durante

al Teatro Fenice

Brillantissimo è stato ieri il debutto della Compagnia comico romana Durante alla Fenice. Il folto pubblico accorso a teatro ha fatto all'eccellente complesso le più cordiali accoglienze, divertendosi oltremodo alle gaie vicende dell'allegra commedia «Bernardina nun fa la scema» di Francesco Durante. La recitazione fresca, spontanea, spigliata di tutti gli artisti romani è piaciuta moltissimo; in particolare sono stati festeggiati la bravissima Anita Durante, il comicissimo Checco Durante e la caratterista Gina Amendola. Risate e applausi da principio a fine, insomma, del divertentissimo spettacolo, che oggi inizia le sue repliche.

La varietà al Corso

Il ritorno sulle scene triestine del simpatico fantasista Geo Dorlis e della brillante ed elegante danzatrice Vera Grey è stato salutato ieri con vivissimo favore dal pubblico del Teatro del Corso, che s'è divertito al piacevolissimo spettacolo ed ha calorosamente applaudito i bravi artisti.

L'operetta a Pola

POLA, 27

Con vivissimo successo la Compagnia d'operette Pacifici-Bianchi ha debuttato questa sera al Politeama Ciscutti con la «Contessina Champagne» di Walter Kollo. L'operetta, nuova per Pola, è piaciuta moltissimo. Vivi applausi alla fine d'ogni atto ed a scena aperta s'ebbero il duo Pacifici-Bianchi, la Salani e il Raffaelli. Apprezzato il corpo di ballo delle girls berlinesi Dimitroff, ottima l'orchestra diretta dal cav. Umberto Fasano. Domani sera «Crema di chic» di Roberto Stolz.

Saggi all'Ateneo Musicale

Mercoledì 29 alle 20.30 avranno inizio presso l'Ateneo Musicale Triestino i saggi dei corsi inferiori. In questi esperimenti i giovani alunni dei detti corsi avranno agio di abituarsi alle esecuzioni in pubblico e nel contempo dar prova delle loro attitudini e dei progressi conseguiti.

Concerto al Dopolavoro Mutua. Domani si terrà nella sala maggiore del Circolo impiegati e professionisti l'annunciato concerto vocale-istrumentale sostenuto dalla signorina Bruna de Villaris e dal baritono signor G. Gonini, accompagnati al pianoforte dal signor Bruno Fortunat. L'ingresso è libero. I posti a sedere si possono prenotare presso la segreteria giornalmente dalle 18 alle 21 o presso l'Associaz. Mutua fra impiegati durante le ore d'ufficio.

Il Trio Casella-Poltronieri-Bonucci

alla Società dei Concerti

Come già annunziato, mercoledì 29 la Società dei Concerti avrà l'onore di ospitare tre dei più illustri artisti italiani, i quali, a maggior decoro dell'arte, si sono riuniti nell'aristocratica formazione del Trio con pianoforte.

In questa formazione, come si sa, la guida vien tenuta dal pianoforte, che nel complesso che ci sarà dato di ascoltare mercoledì, è nelle mani di Alfredo Casella, noto ormai ai pubblici di Europa e d'America quale finissimo pianista e compositore dei più originali e geniali fra i moderni. Membro dell'Accademia di S. Cecilia e dell'American Academy of Arts and Sciences di Boston, corrispondente musicale dei più importanti giornali stranieri, egli tentò i generi più diversi di composizione: strumentale, orchestrale, da camera e operistica, imponendosi per l'originalità della concezione. Alberto Poltronieri è l'aristocratico violinista, noto fra noi specialmente per il Quartetto d'archi che porta il suo nome e che ebbe meritata fortuna di critica in vari giri artistici nei Paesi più musicali d'Europa. Egli si è fatto lodare pure come solista, esecutore dei grandi concerti classici. Arturo Bonucci a Trieste non ha bisogno di particolari presentazioni, dato che la sua arte ha fatto scattare in fervidi applausi il pubblico triestino già più volte.

Ripetiamo che il concerto avrà luogo in sala del Littorio e comincerà alle 20.45. I soci possono acquistare i posti a sedere al camerino del Teatro Verdi oggi e domani dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18; la sera del concerto alla porta della sala.

Il concerto Caraian-Predolini

Molto vivo interesse ha preso il pubblico a questo concerto svoltosi ieri sera nella sala massima di via del Coroneo. Era un pubblico foltissimo, composto in prevalenza dai soci dei quattro enti musicali promotori di questa manifestazione d'arte: la Casa Giuliana, il Circolo di cultura fascista, la Società dei Concerti e il Circolo Artistico.

Esecutrice della parte preponderante del programma era la pianista Lilian Caraian, nome che nei nostri circoli musicali non manca mai d'esser proferito quando si parli dei forti ingegni manifestatisi negli ultimi anni nella città nostra. La Caraian ha dimostrato infatti d'essere un'anima d'artista ricca ed equilibrata, che al contatto degli stili più diversi rimane sempre felicemente impressionata, e che riesce a tradurre limpidamente la propria commozione. Questa sua virtù, riservata di solito a esecutori di lunga esperienza, rese vario e godibilissimo lo svolgimento del programma ch'ella s'era scelto. Furono dapprima tre esecuzioni di classici antichi, la suite frescobaldiana, una sonata scarlattiana, la gavotta di Gluck trascritta dal Brahms, tutti brani che furono resi con perlata chiarezza di suono, con un movimento snodato della melodia. Successero cinque preludi e la ballata in la bem. maggiore di Chopin, dove colpì la sensitività del tocco non meno che il senso costruttivo nella delineazione degli sviluppi e dei crescendi, per i quali sentimmo vibrare profondamente la musicalità dell'interprete. Alcuni preludi furono mossi con una singolare grazia spirituale, a esempio quello in sol maggiore o il brevissimo quasi schubertiano in la maggiore. Della letteratura odierna la concertista suonò un Tango dello Schulhoff, spiritosa musica parodistica un po' straussiana e un po' strawinskiana e «Le viole del lago di Nemi» del Linden, composizione elegante nell'inventiva e nella trattazione dello strumento. Questi brani ebbero una vitalità cangiante del colore, e procurarono alla Caraian ulteriori fervidi consensi. Ella chiuse il programma con il brano «Etincelles» di Moszkowsky, staccato leggerissimamente, così da farne un'esecuzione ch'era un capolavoro, dopo di che l'applauso impetuoso dell'uditorio l'obbligò a suonare un altro brano ancora, «Sfinge» del Linden, che in questa composizione s'esprime con melodia e armonia sfumate, in un'atmosfera debussiana. La Caraian, che è allieva del nostro chiaro maestro Emilio Russo, fu alla chiusa molto vivamente festeggiata.

Nelle esecuzioni vocali conoscemmo una nostra cantatrice che recentemente ebbe un bel successo al Konzerthaus di Vienna: Nigra Predolini-Carminati eseguì ieri sera musica d'autori moderni, quali il Mortari o la Recli, denotando delle qualità molto lodevoli sia per l'acutezza d'interprete che per la chiarezza della voce. Ella ha una dizione perfetta che s'accompagna a dei suoni particolarmente ben timbrati nel registro di mezzo. Anche dalle liriche di maggiore sviluppo melodico, come il «Perchè?» di Ciaicovschi o dalla drammatica aria debussiana la Predolini ha ritratto efficaci espressioni patetiche, e s'è fatta ascoltare con viva attenzione dall'uditorio che ne apprezzò la bontà della scuola (ella è allieva di Menotti Delfino) e la prontezza della musicalità. A lei pure il pubblico chiese un brano fuori programma. L'accompagnò sicuramente al pianoforte il maestro Pino Trost.

V. L.

La seconda audizione musicale

del Gruppo Universitario Fascista

Domenica 2 aprile, alle 11, si terrà in sala del Littorio la seconda audizione organizzata dalla Sezione musicale del Gruppo Universitario Fascista. L'interprestazione è affidata alle gentili signorine Letizia Cisilin (pianista), Alda Noni (soprano), Lidia Bullaich-Zeller e Irma Syha. Accompagneranno al piano la signorina Paola Cosulich e il maestro Oreste Krohne. Dato il vivo interesse destato dal primo concerto del «Guf» e data in primissimo luogo la bella capacità artistica di tutti gli esecutori, si prevede anche per questo concerto un ottimo successo.

Ecco il programma:

1) Bortkiewicz: «Au clair de la lune»; D'Albert: Scherzo - pianista, signorina Letizia Cisilin. 2) Mozart: Aria di «Cherubino» nell'opera «Nozze di Figaro»; Délibes: Romanza nell'opera «Lakmé»; Rimski-Korsakow: Canzone Indù - soprano, signorina Alda Noni. 3) Pugnani: Preludio; Kreisler: «Gitana»; Lotto: «Filatrice» - violinista, Lidia Bullaich-Zeller. 4) Glière: Romanza; Zanella: «Il forestiero»; Verdi: Cavatina nell'opera «Rigoletto» - soprano, signorina Alda Noni. 5) Friedmann: «Sérénade»; Russi: «Fileuse»; Chopin: «Tarantella» - pianista, signorina Letizia Cisilin. 6) Mozart: Duetto nell'opera «Nozze di Figaro»; Rossini: «Regata veneziana» - signorine Alda Noni e Irma Syha.

Ingresso, compreso posto a sedere, lire 2 indistintamente.

Concerto al Circolo «Domeneghini». Domani nell'ampia sede del Circolo «Lino Domeneghini» si terrà un concerto vocale-istrumentale. Al programma prenderanno parte la pianista prof. O. Scasso, il violinistra G. Poggi, il basso R. Zuberti, il soprano M. Cermelli, il tenore A. Moretti. Siederà al pianoforte il maestro Tommasi.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Reale «La fortuna di Zanze» con Ema Gramatica, Germana Paolieri, Enrica De Fantis. Nel film, che ha ottenuto il più colossale successo, si alternano le premiate canzoni «Mamma sconosciuta» e «Ogni donna è una bugia». Perfetto parlato italiano. Nessun aumento di prezzi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 marzo 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 2. 12.30: Dischi. 13: Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 5. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 17-17.15: Dischi di ballabili. 17.15: Vincenzo Costantini: Storia dell'arte: «Il Seicento e il Settecento: Vedutisti». 17.30-18.15: Musica da ballo dal Select Savoia Dancing di Torino (orchestra Spezialetti). 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Segnale orario - Dischi: Wagner: «Rienzi», ouverture. 19.45: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. - 20: Bollettino meteorologico. Dischi: Concerto di musica da camera. 20.45: Ezio Camuncoli: «La gelosia, mostro dagli occhi verdi», conversazione. 21: **Concerto di varietà.** 2-45: Motizia letterario. 22: **Concerto del soprano Lotte Lehmann.**

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. comica di Gilberto Govi. 20.45: «Scacco matto» di A. Varaldo (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: «La rumba dell'amore» con Lawrence Tibbett e Lupe Velez. Sulla scena: «Fritz-Favorites». Grande successo.
Nazionale. 16: «I cadetti di Vienna», parl. ital. con G. Froelich e Dolly Hass.
Excelsior. 16: Spettacoli di gala con il film «Camicia nera», diretto da G. Forzano.
Fenice. 16.30: «I bohèmiens di Montparnasse» con G. Del Rio e Comp. Durante.
Corso. 16: «La lotteria del diavolo» con V. Mc. Laeglen. Varietà: Dorlis e V. Gray.
Eden. 16: «L'occidente d'oro», il grande film di Giorgio O' Brien Parl. italiano.
Italia. 16: «Una notte con te» con Elsa Merlini e Nino Besozzi. II L. 1.50.
Regina. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen, e Troupe Bianca-Marilia. II L. 1.
Impero. 16: «Ritorno», capolav. Metro con Joan Crawford, Robert Montgomery, Nils Aster e Levis Stone. Topolino.
Reale. 16: «La fortuna di Zanze», parlato italiano con Emma Gramatica e Germana Paolieri. Grande successo.
Moderno. 15.30: «L'isola del diavolo» con R. Colman e Comp. De Rosè: Varietà.
Massimo. 15: «Venere bionda» con Marlene Dietrich. Parlato italiano. L. 1.
Novo Cine. 16: «Che tipo di vedova!» con Gloria Swanson. Commedia spigliata.
Garibaldi. 15.30: «La repubblica delle donne» con Kate von Nagy. Prod. Ufa. L. 1.
Armonia. 15.30: «Il sentiero del peccato» con Kaj Francis e Riccardo Cortez.
Odeon. 15.30: «Mata Hari», colosso Metro con Greta Garbo e R. Novarro. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Sei tu l'amore», suggestivo film parlato e cantato italiano con Alberto Rabagliati e L. Ceselotti. Trio Pirolin.
Savoia. 15.30: «Il vincitore d'amore», parlato, con Kate von Nagy. Topolino.
Popolo. 15.30: «La più bella vittoria» e «Adorazione» con Billie Dove. I L. 1; II, 0.70.
Centrale. 15.30: «L'amante», parl. it. con Joan Crawford e Clark Gable.
Belvedere. 16: «L'amante» con Joan Crawford e Clark Gable. Parl. it.
Venezia. 15.30: «Passione cosacca» con Lawrence Tibbett e Grace Moore. Movietone.
Roma. 15.30: «Sivigliana» con Ramon Novarro e Conchita Montenegro. Ult. giorno.
Roiano. 15: «Medico per forza» con Petrolini e Brione e «Il cortile» con Petrolini e Dria Paola. Parlato e cant. in italiano.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minima lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

La Pesca pro Casa Balilla «Nordio». Oggi alle 16 avrà inizio la grande pesca di beneficenza pro Casa Balilla «Nordio». Un locale della ditta Meinl è stato addobbato e adibito alla bisogna. Ricchi doni fanno bella mostra sulla mensola e si mostrano in tutto il loro svariatissimo assortimento.

Fasci Giovanili di Combattimento

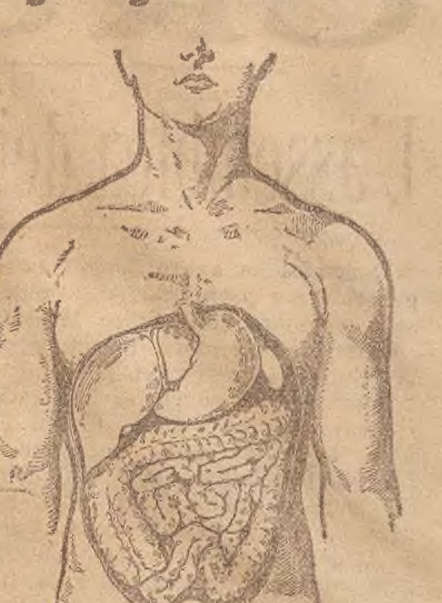
Rapporto Comandanti di Fascio. Tutti i comandanti dei Fasci Giovanili di Trieste sono convocati a rapporto per questa sera alle ore 19.30 precise in saletta della Federazione fascista.

Provvedimenti disciplinari. Il caposquadra De Paolis Armis, del Fascio di Roiano, viene retrocesso dal grado e sospeso da ogni attività per mesi sei. Motivo: Assoluta trascuranza dei doveri inerenti al suo grado e poca fede fascista.

Fascio di San Giacomo. I capisquadra Cucagna Danilo, Calla Armido, Mahorsi Aldo, Zagar Vittorio; il vicecaposquadra Chersich Renato, e gli allievi capisquadra Darini Luigi, Radutti Giorgio, Zorzenon Carlo, Marussi Silvio, Desco Vittorio, Matich Mario, Kobal Arturo sono comandati di trovarsi martedì 28 corrente alle ore 21 alla sede del Fascio.

Funerali. Onoranze solenni e commosse furono tributate ieri alla salma della signorina Ines Arrighi, segretaria del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», morta nelle prime ore di domenica scorsa, dopo una lunga, straziante malattia. Ai funerali presero parte il Collegio dei professori al completo e tutti gli alunni della scuola. La Provincia di Trieste, il cui Preside, avv. Pieri aveva inviato alla famiglia affettuose parole di condoglianza, era rappresentata dal segretario generale dott. Zilli e dal dott. Ribechi, con impiegati di tutte le sezioni. Per l'O. N. B. c'era il comm. Sereni e largamente rappresentate erano tutte le Scuole della città. Il profondo cordoglio con cui è stata accolta la luttuosa notizia e la larga partecipazione alle esequie, anche dei familiari degli alunni, sono un segno della simpatia e dell'affetto di cui l'estinta aveva saputo circondarsi, fra quanti l'avevano conosciuta per la sua grande gentilezza d'animo e bontà. Alla scuola, cui aveva dedicato lunghi anni di intelligente e amorosa operosità, era venuta dopo aver diviso con la famiglia persecuzioni ed esilio, in tempo di guerra. Memori delle sue virtù il Preside e il Collegio dei professori hanno deliberato di istituire presso la Cassa scolastica dell'Istituto una fondazione intitolata al suo nome, per assegnare ogni anno, nell'anniversario della morte, un sussidio a un'alunna meritevole, così che il ricordo dell'estinta si perpetui con un atto non indegno della sua eletta bontà.

La groviglia intestinale



La groviglia intestinale deve essere sempre mantenuta ben pulita e disinfettata; si raggiunge tale scopo usando il

PURGANTE GAZZONI

(busta gialla - foglia verde)

approvato dal Senatore Prof. Pietro Albertoni.

Il purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato, per la sua speciale composizione, anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici devono usare.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Per chi viaggia

L'Agenzia Viaggi Wagons-Lits/Cook sarà trasferita fra giorni dal Palazzo del Lloyd Triestino in Piazza Unità N. 2 (Albergo Vanoli), tel. 43-22.

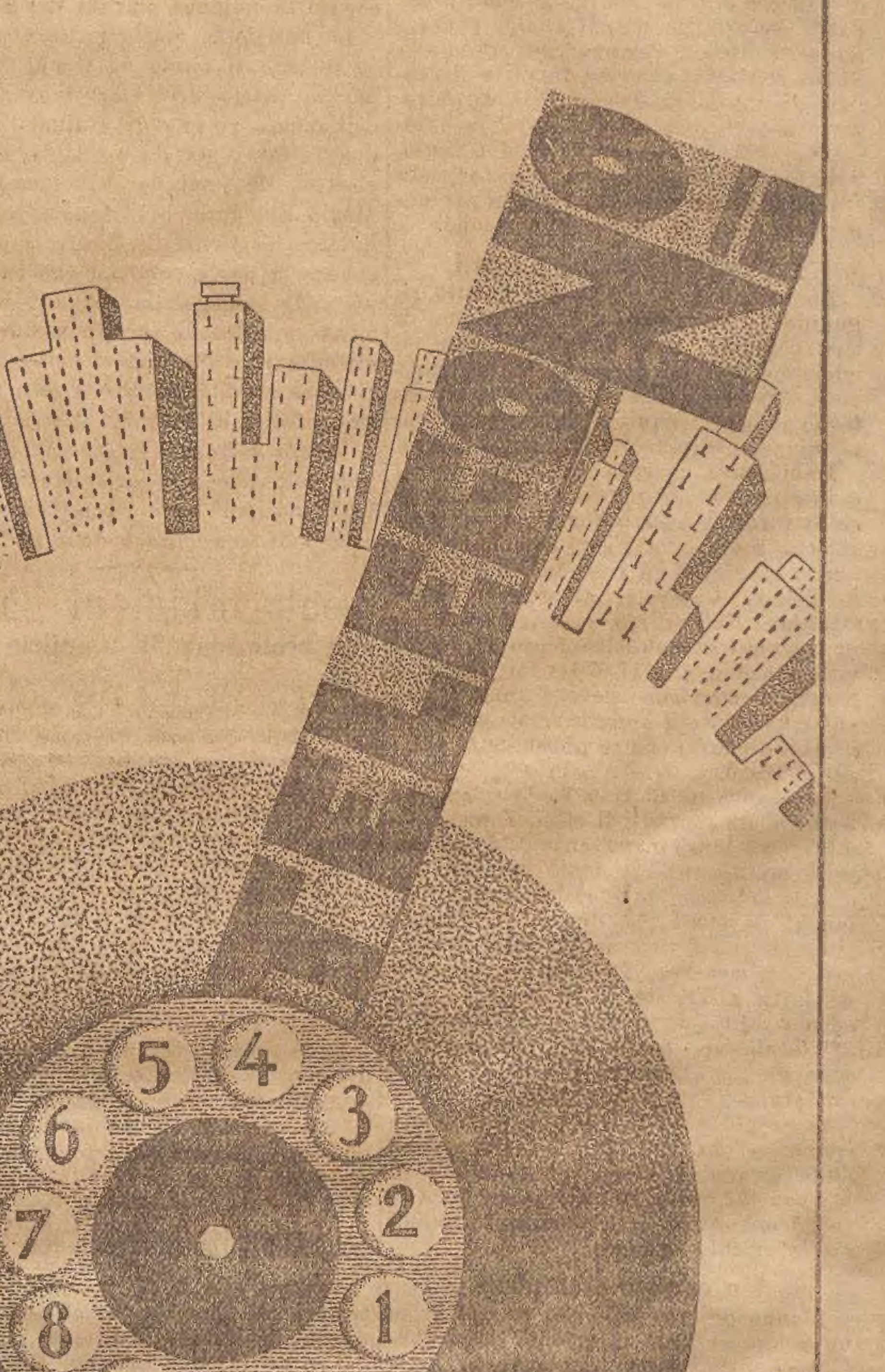
La

"WAGONS-LITS/COOK,,

la più grande Organizzazione Turistica che abbraccia il Mondo intero e che mette a disposizione dei viaggiatori 350 Uffici ed un'esperienza quasi centenaria, provvede:

Biglietti ferroviari di ogni classe per ogni destinazione alle tariffe ufficiali - **Posti in vetture letti, Pullman, ecc.** - **Passaggi aerei e marittimi** - **Alberghi** e **Pensioni** di ogni categoria - **Escursioni in automobile** - **Viaggi in comitiva** - **Crociere di piacere nel Mediterraneo,** nei Mari del Nord, intorno al Mondo, Egitto e Nilo, crociere con vapori propri durante la stagione - **Spedizione** e **Assicurazione bagagli** - **Banca e Cambio** - **Informazioni gratuite su qualsiasi viaggio.**

IL TELEFONO E' LA CHIAVE DEL COMMERCIO



IL PINO ALPESTRE

PURIFICA L'ARIA DEGLI AMBIENTI CHIUSI

Prodotto della Farmacia ZANETTI-VIVANTE

In vendita in tutte le farmacie

CRONACA GIUDIZIARIA

La vicenda del "magnafogo,,

(Tribunale Penale) Sera di febbraio sul viale Venti Settembre. E' l'ora in cui la gente, chiusi i negozi e gli uffici, prima di rincasare si attarda davanti alle mostre luminose, alle bancarelle colme di libri, di leccornie e di cianfrusaglie d'ogni genere. Una brezza lieve ma gelida soffia con insistenza sollevando nugoli di polvere e di cartacce. Presso un albero un uomo, sulla quarantina, invita con voce afona, i passanti ad assistere a degli esperimenti che egli chiama «sensazionali».

— La rivelazione del secolo! — grida il misero il cui corpo è scosso da brividi di freddo. Volete vedere come se spaca una cadena de fero? Volete vedere el fenomeno vivente del secolo ventesimo? Ecolo qua! El fenomeno sono io!

Alcuni curiosi si fermano per osservare il «fenomeno».

Sollevato tra un tintinnio di ferraglia, le catene, l'uomo con un rapido strappo, spezza uno degli anelli fra una serie di «oh» d'ammirazione usciti dalle bocche degli astanti.

— Ma questo non è ancora gnente! — continua l'uomo incoraggiato da quel primo sintomo di ammirazione. Ora vi farò vedere il belo! Il non plus ultra dela siensa «fachiristica». L'uomo che si nutre di fuoco. Sicuro! Fuoco autentico e genuino di quelo che scota... Atenzione! Incomincia lo spetacolo...

Ed il tizio, presa della stoppia, l'accende cacciandosela lestamente in bocca, Poscia, contorcendosi in mille modi, come se gli bruciassero gli intestini, il saltimbanco spiega ai presenti che non si sono accorti com'egli abbia spento la fiamma nell'istante di cacciare la stoppia in bocca.

— Cussì magnano i canibali dela Tera del Fuoco!

Un applauso corona la bravura del saltimbanco. Ma mentre questi si appresta ad indurre i curiosi a voler trasformare in moneta sonante i segni del loro entusiasmo, ecco sopraggiungere una squadra di agenti del Commissariato di via Luigi Ricci, i quali invitano il «magnafogo» ad esibire i documenti.

Il «magnafogo» porge agli agenti delle carte che essi trovano mancanti di certi bolli, per cui lo invitano a seguirli. E l'altro rassegnato li segue congedandosi dal pubblico:

— Xe la sorte de noi scienziati. Anca Galileo che aveva inventato el termosifon ga fato la stessa fine.

All'ufficio di p. s. è identificato per Lodovico Bedenk di Lodovico, nato nel 1890.

Il funzionario, esaminando i documenti, dopo di aver osservato che sono mancanti di alcuni bolli e che quindi è costretto a metterlo in contravvenzione, lo licenzia esortandolo a non dare più spettacolo in pubblico fino a tanto che non abbia regolarizzato la sua posizione.

Il Bedenk, fatto un inchino, se ne va difilato sotto l'albero... teatro delle sue esibizioni, ove, qualche ora più tardi, gli stessi agenti lo ritrovano intento a divorare stoppia incendiata.

Stavolta il Bedenk è dichiarato in arresto, ma egli si ribella tirando pugni e calci. Sopraggiunge un vicebrigadiere per cui il Bedenk è ricondotto per forza all'ufficio, ove, colto da una crisi di nervi, comincia a battere la testa contro il muro. Deve accorrere la Guardia medica ed il Bedenk termina la notte all'ospedale.

L'indomani, interrogato, fa lo smemorato. Nulla ricorda.

Deferito all'autorità giudiziaria, il Bedenk è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, esaminato il «caso» hanno ritenuto di liquidarlo con 8 mesi di reclusione per la violenza e resistenza e con 4 mesi e 15 giorni di arresto per una contravvenzione relativa al foglio di via del quale l'imputato era stato fornito.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Verzi; difesa: avv. Brunner; cancelliere: de Mircovich.

Per non ricorrere subito al medico

Nel pomeriggio del 23 corrente, in una campagna di Villa Decani, dove hanno, al n. 76, la loro abitazione, i fratelli Milano e Fabiano Corossi, di 21 anni il primo, l'altro di 23, stavano caricando, col tridente, letame in un carro. Il Milano, che si trovava sul carro, scivolando cadde proprio nel momento in cui il fratello levava il tridente per rovesciare il letame sul carro e, incontrata col palmo della mano sinistra una delle punte dell'arnese, riportava una lacerazione. A quella ferita l'agricoltore non badò più che tanto, se la curò a modo suo, fintanto che, subentrata l'infezione, inviato dal medico del distretto, l'imprudente dovette essere accolto iersera all'Ospedale Regina Elena.

Investito da un'auto che retrocede

Il bracciante Enrico Cappelli, di 61 anni, abitante al n. 11 di via Donato Bramante, si trovò a passare iersera per piazza Goldoni, nel momento in cui un autista stava per mettersi in coda alle auto ivi di stazione, senza pensare che l'autista avrebbe potuto dar macchina indietro per mettersi al posto, il Cappelli tagliò dietro all'auto proprio nel momento in cui l'autista faceva retrocedere la macchina. Fu così che, urtato dalla ruota posteriore al polpaccio sinistro, il Cappelli riportò una contusione escoriata. Trasportato dall'autista all'Ospedale Regina Elena, il ferito è stato giudicato guaribile in cinque o sei giorni.

L'arresto di un avventizio

che rubò oggetti radiofonici per 40.000 lire

Giorni or sono il sig. Luigi Carli, proprietario di un negozio di apparecchi radiofonici ed accessori sito in via Matteo Renato Imbriani n. 14, si recò al commissariato di P. S. di via Torrebianca, ove riferì al dirigente cav. dott. Gagliano, che da qualche tempo s'era accorto della sistematica sparizione di oggetti radiofonici, come cuffie, bobine, valvole e altro. Di volta in volta prendevano misteriosamente 'l volo materiali costosi che il Carli non riusciva più a ritrovare, non ostante la sua vigilanza e le sue più attente ricerche negli scaffali delle scansie del negozio e in quelle nel retrobottega. Accennando agli addetti alle sue dipendenze, dichiarò subito che essi erano insospettabili.

— Sospetti veri e propri, continuò il Carli, non ne ho nessuno, tuttavia...

— Tuttavia?

— Tuttavia — rispose — temo che un avventizio a cui affido del lavoro non sia estraneo agli ammanchi.

— E sarebbe? — fu la domanda del dirigente il Commissariato.

— Un uomo attivo, capace e, finora, fidatissimo.

— E' certo di quello che dice?...

— Potrei anche sbagliare, ma...

Avuta la denuncia e messosi d'accordo con il Carli per le opportune indagini nello stesso negozio, il cav. Gagliano diede le disposizioni del caso ad alcuni agenti, i quali si misero subito al lavoro. Individuato l'avventizio descritto dal Carli, gli agenti cominciarono a spiarne le mosse mediante abili appostamenti che in breve valsero a diradare completamente il mistero delle metodiche sparizioni. Infatti gli agenti poterono un giorno osservare che, dopo essersi impadronito di una cuffia da apparecchio a galena, il tizio la nascondeva in un cassetto del banco di vendita, per poi riprendersela quando abbandonava il lavoro. Avuto questo primo indizio, gli agenti attesero che il giochetto si ripetesse. Ier l'altro il tizio, uscito dal negozio per recarsi a desinare, si diresse a passo affrettato verso casa, ma non aveva fatto che pochi passi quando fu raggiunto da due agenti, dopo un breve interrogatorio di circostanza, fu condotto nell'atrio di una casa vicina e perquisito. Era in possesso di una valvola, nuovissima, ma interrogato disse che si trattava di roba sua: la valvola gli era necessaria per il suo apparecchio radio. Però, a malgrado delle sue proteste, egli fu tradotto al Commissariato, dove fu identificato per Giusto F., di 40 anni, abitante in Chiadino S. Luigi. Sottoposto dal dirigente il Commissariato ad un interrogatorio, cercò di negare l'addebito, dichiarando che mai s'era appropriato di un solo oggetto appartenente al Carli. Ma più tardi, dopo una perquisizione effettuata nella sua abitazione, dove gli agenti rinvennero materiale radiofonico per il valore di 2500 lire circa, l'arrestato finì con l'ammettere che si era effettivamente impadronito degli oggetti appartenenti al Carli e che la sua... attività datava da circa un anno.

Nel corso delle indagini risultò che l'F. s'era appropriato di materiale radiofonico per il valore complessivo di ben 40.000 lire e che parte di questo lo aveva ceduto a metà prezzo, cioè per 3500 lire a un commerciante di Capodistria presso il quale, gli agenti, recatisi nella cittadina istriana, riuscirono a ricuperare vari oggetti di compendio del furto, per il valore di circa 1500 lire. Dalle ulteriori indagini si ritiene che il Fontanot deve aver ceduto gran parte degli oggetti rubati ad altri, a rivenditori della regione, per il momento ignoti.

Dopo gli interrogatori l'arrestato è stato tradotto alle carceri del Coroneo e deferito, per furto continuato, alla autorità giudiziaria. Il commerciante di Capodistria, tale Libero P., è stato denunciato per ricettazione.

Grave incendio in una fattoria

Cavalli e bovini carbonizzati

MONFALCONE, 27

Sabato sera, si è manifestato in una fattoria dell'on. conte dott. Francesco Tullio, a Beligna (Aquileia) un gravissimo incendio. Chiamati telefonicamente dall'amministrazione della tenuta, sono prontamente accorsi numerosi pompieri di Monfalcone. Nel frattempo diversi volonterosi avevano iniziato l'opera di isolamento per salvare le case attigue, ma ci voleva un'azione pronta ed energica. Appena giunti i pompieri venne piazzata una motopompa mediante la quale e malgrado della distanza dell'acqua dall'ente in fiamme, venne iniziata la lotta contro il fuoco. Il lavoro si protrasse per molte ore e mentre la vastissima stalla con rimesse e sovrastante fienile, in uno agli attrezzi rurali e a macchinario andarono distrutti, poterono essere salvate le case di abitazione.

Nell'incendio perirono 2 cavalli, 4 bovini e 2 suini.

Littoria

256.a Legione marinara «Enrico Toti». Tutti gli ufficiali, gli istruttori dei reparti marinai, moschettieri e Balilla, e i graduati dei reparti marinai, devono intervenire al rapporto del comandante di Legione, giovedì 30 alle 19.30 presso la Casa Balilla «E. Toti». I graduati interverranno in divisa.

Corriere sportivo

Le due squadre degli "azzurri, che giocheranno contro la Svizzera

ROMA, 27

La Federazione Italiana Gioco del Calcio ha convocato i giocatori che faranno parte delle due rappresentative che domenica prossima 2 aprile giocheranno contro le due squadre della Svizzera. Per la Nazionale A, i seguenti giocatori dovranno trovarsi a Milano giovedì 30 corrente alle 11 all'Hotel Touring, muniti di passaporto per la Svizzera. Meazza e Serrantoni dell'Ambrosiana; Colombari del Napoli, Combi, Rosetta, Caligaris, Monti, Bertolino, Ferrari e Orsi della Juventus; Piziolo della Fiorentina; Gasperi e Schiavio del Bologna; Sclavi della Lazio; Costantino della Roma; massaggiatore Pilotta.

Per la Nazionale B, i seguenti giocatori dovranno trovarsi venerdì 31 corrente alle 11 a Novara albergo dei Tre Re per rimanere a disposizione dell'ing. Della Valle per l'incontro Italia B-Svizzera B. Amoretti, Corsi e Perazzolo del Padova; Mosele e Scagliotti dell'Alessandria; Perversi, Bonizzoni del Milan; Zanello e Piola del Pro Vercelli; Montesanto del Bologna; Janni del Torino; Prendato della Fiorentina; Frisoni del Brescia; Borel della Juventus; Ferrari del Genova; massaggiatore Dotti del Novara.

Rosa è stato operato ieri

Il bravo centro attaccante Carlo Rosa della Triestina è stato operato ieri per la sua nota contusione alla spalla. La difficile operazione chirurgica è stata campiuta dal chiaro primario prof. Ettore Oliani, assistito dal dott. Ferruccio Valmarin, nella clinica dell'Ospedale Regina Elena, ed è brillantemente riuscita. Rosa, a giudizio degli stessi medici, ha dimostrato molta fermezza. Egli dovrà restare all'Ospedale per circa tre settimane e non potrà riprendere gli allenamenti prima di giugno.

Littoriali della Matricola e giuochi femminili del G. U. F.

Domani sul campo di Montebello e sul piazzale della S. G. Triestina si disputeranno le tradizionali gare fra le matricole della nostra R. Università. Competizione interessante, che servirà di selezione e preparazione dei nostri giovani atleti per le prossime manifestazioni regionali.

Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare a questa prima riunione di propaganda in especial modo le matricole, contro le quali saranno presi dei provvedimenti nel caso di non partecipazione.

Ai vincitori verrà assegnata una dispensa a scelta delle materie di studio della nostra R. Università.

Ecco l'orario delle gare:

Littoriali della matricola. Adunata degli atleti all'Ippodromo di Montebello alle ore 14 precise. Ore 14.15 batterie m. 80; ore 14.30 lancio del disco; ore 15.15 m. 300; ore 15.30 lancio del giavellotto; ore 16 finale m. 80; ore 16.15 m 600.

Giuochi femminili: Adunata delle concorrenti alle 16 precise all'Ippodromo. Ore 16.30 m. 60 batterie; ore 16.45 lancio del giavellotto e del disco; m. 17.30 finale m. 60.

Alle 18.30 avranno luogo sul piazzale della S. G. Triestina le seguenti gare: salti in alto e in lungo e getto del peso.

Sport nel G. U. F.

Pallacanestro: L'allenamento femminile di pallacanestro, che doveva aver luogo domani, viene sospeso in occasione delle gare femminili di atletica leggera.

Comunicazioni: I sottoindicati studenti sono tenuti a presentarsi questa sera dalle 19 alle 20 in sede del G. U. F. per importanti comunicazioni. Avanzini Tullio, Baldini Edoardo, Barich Leopoldo, Bonetti Pietro, Brandmayer Egone, Buda Giorgio, Calegari Duilio, Cattaneo Donato, Cosmina Emilio, Davanzo Luciano, Dodorico Walter, Farolfi Marcello, Ferrarese Francesco, Hando Alfredo, Kropp Giuseppe, Minzi Massimo, Molli Alessandro, Meles Ernesto, Modun Sirio, Musitelli Giorgio, Nedoch Guido, Poldrugo Renato, Pozzo Balbi Alma, Salvemini Antonio, De Stavro Santarosa Giancarlo, Tabai Bruna, Pagnacco Nerina, Parmeggiani Elda, Malincor Silvana, Marsi Laura, Vigini Virgilio, Zanolla Arturo, Zwillinger Lily.

I seguenti camerati sono invitati a trovarsi oggi alle 19.45 nella sede della Società Ginnastica Triestina, per essere sottoposti alla visita medica. Servadei Alessandro, Illini, Visintini, Colombo, Depangher, De Boni, Brandmayer.

Concorso ginnico dell'O. N. D.

Venerdì 31 corr., alle 19, nella palestra della Società Ginnastica Triestina il Direttore tecnico per lo sport del Dopolavoro Provinciale terrà una lezione dimostrativa degli esercizi obbligatori per il V Concorso Nazionale Dopolavoristico, che avrà luogo a Roma nel mese di luglio p. v. Alla lezione sono tenuti a partecipare tutti gli istruttori delle squadre partecipanti e quanti si interessano del concorso stesso.

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30 conferenza dott. M. Szombathely sul III canto dell'Inferno.

Società Ginnastica. Il gruppo escursionistico familiare, domenica gita alla Conca d'Orleg. Ritorno alle 16.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 20 seduta Commissione Rifugi e Direzione. Domenica escursione sciatoria Nevea. Programma in sede.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domani prove coro. Domenica ginnasti e ginnaste all'Ippodromo.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Domani concerto vocale istrumentale. Sabato ballo dopolavoristico. Domenica serata varietà con Catalan.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 20.30 ballo. Iscrizioni Sezione tiro fune.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi escursionisti in sede. Alle 21 Consiglio direttivo. Domani chiusura iscrizioni squadra giunico-atletica.

G. E. T. Domani volatisti alle 14 in campo per allenamento.

Gruppo sciatori Pubblico Impiego. Domenica gita sciatoria Casere Tragonia. L. 19. Partenza sabato alle 19.30.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi dalle 21 alle 24 ultimo trattenimento danzante della stagione.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30, trattenimento danza. Signore ingresso libero.

G. E. M. M. A. Oggi alle 20.30 tirofunisti allenamento in sede.

Sport Club «Aquila». Oggi alle 20.30 inaugurazione nuova sede in Piazza Borsa 8, I.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30, ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi alle 20 trattenimento danza.

Cambiamento d'orario sulla linea di Capodistria. Con oggi 28 corr. ha inizio il seguente orario sulla linea Trieste-Capodistria e viceversa: Partenza da Capodistria alle ore: 6 (diretto), 6.30 (solo il lunedì e il sabato), 9 (diretto), 13.30 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio). Partenze da Trieste alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 19 (diretto). Il mercoledì, il piroscafo delle 14.35 da Trieste, rispettivamente delle 17 da Capodistria, toccherà anche Ancarano. L'orario festivo verrà comunicato sui giornali e sulle edicole sociali ogni sabato e domenica.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO Prisco.

NASCITE: (26 marzo 1933): Legittimi: Favotto Luigi di Luigi; Devescovi Fabio di Giuseppe; Bellussich Stella di Giuseppe; Arbore Augusto di Luigi; Cesanelli Attilio di Carlo.

NASCITE (27 marzo 1933): Legittimi: Bader Giorgio di Ferdinando; Papetti Edda di Barbato; Gaspard Sergio di Marcello; Francesconi Aldo di Marcello; Zoch Anna di Agostino; Puppo Romano di Giuseppe; Sciannamblo Giovanna di Giuseppe; Cleva Giovanni e Cleva Maria (gemelle) di Giovanni; Pousché Sergio di Ernesto. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI: Lemma Arcangela a. 11; Arrighi Francesca a. 35; Borri Erminia a. 47; Sluga Giacomo a. 50; Bienenfeld comm Vittorio a. 86; Bordini in Rubelli Elisa a 75; de Laurentis Laura g. 17; Prasel Giuseppe a. 20; Colucci Bruno a. 10; Calz Giorgio Gregorio a. 71; Zorat Giuseppe a. 44; Colugnati Giacomo a. 51.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Rumba addolorata.* E' la sua inesperienza che le fa pensare ciò. Sia pur certa che il bel sole primaverile le caccerà dalla testa tali grigie ubbie. Troverà poi, ai bagni della prossima estate, tanti giovani aspiranti alla carica di consolatore, che le rimarrà soltanto la fatica della scelta.

Desolato. Esiste qui una sezione cronici dell'Ospitale Infantile, nella quale vengono accolti bambini deficenti (microcefali e paralisi cerebrale). Vi vengono accolti anche sotto ai sei anni. La retta giornaliera ammonta a lire 9.80 per la categoria comune (in sala comune) e a lire 12 per la categoria di classe (in camera separata a 2 letti). Per informazioni ulteriori può rivolgersi alla direzione dell'Ospitale Infantile via del Bosco n. 4, Trieste.

Urgente. Può tenere l'apparecchio radio senza contravvenzione alle disposizioni di legge, purchè la stanza in cui esso si trova non sia inclusa fra gli ambienti adibiti a trattoria. — *Nonna curiosa.* Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 24 marzo.

— *Cornelio.* Il fiore verde da lei trovato durante le sue passeggiate in Carso e che ci descrive tanto bene è una varietà di elleboro e precisamente l'«Helleborus viridis» detto anche «erba nocca».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 , 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi ; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

La Borsa di Trieste

marzo	25	27	marzo	25	27
Rend. 3½%	76.08	76.20	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.10	84.25	Picc. Ferr.	168.75	163.75
Obbl. Ven	86.60	86.60	Tripcovich	70	70
B T. n. 1934	101.05	101.05	Tram	180	180
B T. n. 1940	102.30	102.30	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.30	102.30	Ampelea	135	135
Dan. Sava	126	124	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	503.50	503.50	Cant. R. A.	28	28
Comit	1030	1005	Fram.	25	25
Cred Ital.	670	670	Elettrofin.	—	—
B Roma	107	107	F'n. Cosul.	12	12
Cred. Pop	—	—	Cem. Ison.	7	7
Generali	3035	3020	Cem. Spal.	54	54
Ass. Ital.	492.50	492.50	Ist. Cem.	59	59
Infortuni	1487½	1487½	Forze Idr.	164.50	164.50
Riun. A	1330	1330	S. I. P.	29.50	30
Riun. B	1267½	1267½	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	534	531
Cosulich	22	22	Edison p.	323	323
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	265	265
Istria-Tr.	186	186	Off Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	201	201
Lussino	130	130	Pilatura	74.25	74.25
Martinol	53	53	Terni	132	123
Meridion.	682	684	Targesteo	1120	1129

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ARRIBA

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO

è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella

FARMACIA GODINA
ALLA MADONNA DELLA SALUTE
TRIESTE - S. GIACOMO

e si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni.
Chiedete il nome ARRIBA.

Le Donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee, i crampi e le tirature nei polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza e nervosismo.

Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano ed allora appariscono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, fibromi ed altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio se non riesce del tutto impossibile.

Ma contro tutti questi mali esiste un rimedio potente: il SANADON.

Il SANADON, liquido di gradevole sapore, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE.

Il "SANADON,, fa la Donna sana

GRATIS, *scriv. ai Lab. Sanadon, Rip. 4 . Via Uberti, 35, Milano - riceverete l'Opuscolo « Una cura indispensabile a tutte le Donne ».*

Il flac. L. 12.15 in tutte le farmacie. 84

SUPERCONCORSO AMARO CORA

RICHIEDETE NEI BARS
LE BOTTIGLIETTE
"AMARO CORA"
ED ESIGETE LA
CARTOLINA PRONOSTICO E
LA RELATIVA PLACCHETTA
PER PARTECIPARE AGLI
8 CONCORSI AMARO CORA

Leggete il regolamento a tergo della cartolina pronostico.

LIRE 250.000 DI PREMI

Nel vostro interesse rivolgetevi oggi stesso

ALL'ISTITUTO
SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA
(che compie nel 1932 il suo 41.o anno di esistenza)

ROMA
VIA ARNO, N. 44

MILANO — Via Torino, N. 47 (Casa Renzini)
GENOVA — Galleria Mazzini, 1
TORINO — Via San Francesco d'Assisi, N. 18

STUDENTI, OPERAI, IMPIEGATI
AGRICOLTORI, MILITARI, SIGNORINE

Se non siete soddisfatti della vostra posizione attuale, se per voi e per i vostri cari desiderate un avvenire pieno di soddisfazioni morali e di agiatezza, non vi scoraggiate!

STUDIATE A CASA!

Un diploma di maestro, di ragioniere, di agrimensore, una patente di segretario comun., di prof., di stenogr. ecc., una licenza liceale, la conoscenza di una o più lingue, una cultura industriale, commerciale, agraria specializzata possono permettervi in breve tempo di raggiungere un posto di direzione negli uffici, nelle officine, nei campi!

Domandate il programma N. 37 indicando il Corso che vi interessa

CORSI PRINCIPALI

CORSI SCOLASTICI per qualunque esame di ammissione, promozione, riparazione, diploma, licenza, presso le scuole pubbliche: Elementare, Ginnasio, Liceo, Magistrale inf. e superiore, Istituto Tecnico inferiore e superiore, Avviamento prof. comm., Istituto Nautico, Liceo Artistico. CORSI PER CONCORSI mag., esami Dir. Did., patente segr. com., prof. sten., ecc. CORSI PER OPERAI e CAPOTECNICI di edilizia, cem. armato, meccanica, elettrotecnica, motori idraulica, disegno, caldaie, chimica, radio, telef., telegr., automobili, falegnameria, filatura, tessitura, tintoria, conceria, ecc. CORSI MILITARI per CC. RR., Regia Guardia Finanza, M. V. S. N., Marina, Accademie e scuole militari. CORSI Agrari, CORSI femminili, CORSI di lingue estere con dischi

FONOGLOTTA! i migliori

In prova e in vendita anche presso tutti i migliori negozi di fonografi d'Italia e Colonie.

"Scegli quel che piace a te con la SUPER 33 S,,

Radio

CROSLEY ITALIANA
VIGNATI MENOTTI LAVENO

LA NUOVA SUPERETERODINA di grande selettività, potenza e purezza

Prezzo L. 1300 per contanti

Vendita rateale Lire 390 contanti e 10 effetti da Lire 100.

Esclusivista per Trieste:

Ditta BUFFA RODOLFO
CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 17 - tel. 80-29

Monfalcone:

Ditta MINIUSSI LUCIANO
VIALE DUCA D'AOSTA

STOMOZON per la disinfezione dei denti e della bocca di potere battericida sicuro. Mantiene i denti sani e bianchi, aumentando la loro lucentezza.
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

55 WILLY DIAS

Gianna Sorma

— Tu non devi sfigurare — le aveva detto seriamente — sarebbe poco simpatico anche per noi.

Scelse un vestito di lino azzurro pallido che le stava molto bene. Aveva nude le braccia, fini e rotonde, intorno al collo un leggero volano di pizzo fissato da un nodo. Picchiò alla porta di Nelly. Questa vestita di bianco era più bionda e più luminosa del solito.

— Entra... entra — le disse.

Aveva già buttato, come sempre senza ordine, vestiti e scarpette sulle poltroncine, sul letto. Sulla tavola era aperta la lettera stemmata. Gianna non chiese nulla, ma Nelly, quasi in un bisogno di espansione, parlò egualmente:

— Mi ha scritto il barone Hauser... arriva domani a Stresa, nel pomeriggio e per la sera promette una sua visita. Ti ricordi, Gianna, di Hauser... quel signore che vi ho presentato a Paraggi?

— Lo ricordo benissimo, molto fine... simpatico.

— Sì, molto fine... un po' anziano... se vogliamo... ma ancora un bell'uomo... Educato e galante con le signore... Vedrai, non avremo neppure finito di esprimere un desiderio ch'egli già vorrà appagarlo... Cara mia, te lo dico in confidenza, so che con te si può parlare... sarebbe un partito convenientissimo.

— Per chi? — chiese Gianna, senza nascondere la sua meraviglia.

— Ma per te... per esempio... — rise Nelly e, prendendo la cuginetta sotto il braccio, scese le scale.

Alcuni signori che salivano, si fecero da parte per lasciarle passare, guardandole con indubbia ammirazione. Si attardarono sul Lungo Lago e furono subito notate, così diverse e così belle tutte due. Mentre osservavano il battello che arrivava alle dodici, Nelly con grande gioia trovò delle conoscenze. Le due sorelle Ludovici che aveva conosciuto ad un ballo e che abitavano al Metropol... pochi passi di distanza dal Bellevue. Le ragazze si salutarono con espansione quasi le unisse chissà quale amicizia e presentarono subito i giovanotti che le accompagnavano. Silvio Renda, un cugino delle Ludovici, Memo e Beppo Ceriani, due fratelli che evidentemente facevano loro la corte...

Che bella cosa ritrovarsi a Pallanza! Bisognava vedersi spesso, anzi quel pomeriggio le Ludovici avevano organizzato con altri villeggianti, una piccola gita all'Isola dei Pescatori...; se volevano prendervi parte, ne sarebbero stati tutti lietissimi. Non conoscevano l'Isola dei Pescatori? Un posto un po' primitivo, ma sarebbe stato tanto più divertente. Nelly accettò con entusiasmo. Il primo giorno che si arriva in un albergo, si resta per forza un po' isolati, e lei non poteva soffrire la solitudine... Era proprio una fortuna avere trovato le Ludovici.

Raggiunsero Luisa Pardi che leggeva tranquillamente i giornali nell'hall fresco e arieggiato. Anche altre persone erano rientrate, molti stranieri, tedeschi ed inglesi. L'ossequioso «maitre» si affrettò ad accompagnarle al loro tavolo per la colazione e poi salirono a riposarsi.

Pareva a Gianna che le ore non passassero mai, la giornata le sembrava già lunghissima, si sarebbe abituata, come affermava Nelly, e di quella sua temporanea libertà avrebbe più tardi goduto. Nel pomeriggio le Ludovici e le loro amiche vennero a prenderle. Salirono sul vaporino e la fanciulla fu vinta subito dall'incanto di quell'andare silenzioso in mezzo all'azzurro. Peccato dover scendere tanto presto. Il restaurant Verbano, piccolo e modesto, con la sua terrazza sul lago non stonava con l'aspetto rustico dell'isola, con le barche pescherecce che davano l'illusione di essere molto lontani dalla folla affannata di lusso e di eleganza. Piacque molto a Gianna, e molto a Silvio Renda che le si era messo a fianco e pareva deciso a non lasciarla. Discretamente s'informò di lei. Una cugina della signora Pardi... orfana... che abitava con loro... Non chiese di più, ma si disse lieto di conoscere abbastanza bene Bruno Pardi. Così avrebbe avuto occasione di rivederla a Milano. Egli era ingegnere... non si trovava a Pallanza per svago, ma per collaudare e tenere in osservazione alcuni nuovi motori leggeri a cui lui stesso aveva portato delle modificazioni. La sua Ditta sperava molto nell'avvenire di questi motori. Parlava gentile e serio, si comprendeva più preso dai suoi studi che dalla vita mondana. Non nascondeva punto l'impressione che ella gli aveva fatto... Sì, appena vista... una simpatia improvvisa... non doveva offendersene, nè credere lui un fatuo. Gianna che sentiva simpatia per il giovane, sorrise amichevolmente alle sue ultime parole. Renda le propose di fare un giro nell'isola, ed ella accettò senza pensare a male. Si allontanarono dagli altri seguiti da uno sguardo un po' ironico e un po' divertito, di Nelly. Brava la cuginetta!... Provò per un momento la tentazione che la prendeva tutte le volte che un uomo, anche indifferente, si occupava di un'altra... cercare di portarglielo via... Senza interesse... così per appagare la sua vanità. Ma pensò che, se pure ci fosse riuscita, Silvio Renda non poteva che disturbarla nella partita che si preparava a giuocare e a vincere...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

STOCK

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù: friulane, tedesche, istriane, slave, attestati, referenze, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefono 5049 «Urgenza». 13389 A

CAMERIERA buoni attestati, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Bosco 9, II. 66931 A

CAMERIERA anziana, capace, offresi. Via Torrebianca 14, portiere. 66906 A

CUOCA brava offresi distinta famiglia. Cassetta 13895 A, Unione Publicità. 13895 A

DOMESTICA pratica e onesta offresi. Via Genova n. 4, Salamon. 66963 A

DOMESTICA 32-enne brava, onesta, offresi buona, piccola famiglia. Via Sorgente 5, scala sinistra, porta 16. 66900 A

DOMESTICA principiante offresi. Via XXX Ottobre 4, III, destra. 66910 A

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati offresi piccola famiglia. Zonta 9, pianoterra. 35786 A

DOMESTICA con lunghi attestati offresi Via Commerciale 13, portineria. 35790 A

DOMESTICA capace tutti lavori, forte offresi. Via Valdirivo 3, mezzanino. 35793 A

DONNA 50-enne onesta, brava, desidera occuparsi ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 35745 A

DONNA giovane offresi alcune ore pomeriggio. Crispi 20, portineria. 35753 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati offresi. Androna della Punta 8, IV, dietro Municipio. 35748 A

PRESTASERVIZI onesta, ore combinarsi offresi. Donota 20, I, portinaio. 35755 A

RAGAZZA onesta e modesta, pratica tutti lavori offresi a buona famiglia poca paga. San Giorgio 5, portineria. 3356 A

RAGAZZA friulana bella presenza, brava lavori di casa e cucinare offresi subito. Via Bellini 13, portineria. 66955 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, buone referenze offresi. Via Giulia 24, latteria. à66959 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi o stabile. Via S. Lazzaro 11, II. 66965 A

RAGAZZA offresi ore oppure tutto il giorno presso persona sola. Diaz 16, portiere. 35751 A

RAGAZZA giovane, tutto fare offresi. Piazza Libertà 3, portinaia. 66884 A

RAGAZZA 18-enne, pratica lavori casa, con attestati offresi. Via S. M. Maggiore n. 1, IV, Toffoli. 66890 A

RAGAZZA buoni attestati, tutto fare offresi. Ginnastica 18, I. 66885 A

RAGAZZA tutto fare e cucinare offresi stabile. Battisti 11, portiere. 66893 A

RAGAZZA veneta, robusta, volonterosa offresi prestaservizi o stabile. Geppa 6, portineria. 66896 A

RAGAZZA giovane, brava per tutti lavori offresi.« Corso Garibaldi 17, IV. 66914 A

RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi offresi. Campo S. Giacomo 16, presso portinaia. 66911 A

RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucire a macchina, onesta, volonterosa, offresi miti pretese. Torrebianca 39. 66918 A

RAGAZZA friulana 16-enne principiante, offresi piccola famiglia prestaservizi o stabile. Rivolgersi Mazzini 46, portinaio. 66921 A

RAGAZZA friulana 18-enne, capace lavori offresi. Ginnastica 44, interno, II, p. 27. 66886 A

RAGAZZE due, pratiche, oneste, attestati, cercano servizio stabile o prestaservizi. Via Madonnina 21, Frank. 66898 A

TRENTENNE slava, brava massaia offresi per una persona per tutto il giorno. Cassetta 13881 A, Unione Pubblicità 13881 A

VEDOVA 25-enne e ragazza 18-enne tutto fare offronsi piccola famiglia. Battiti 21, III 66977 A

17-ENNE friulana sana, onesta, seria, volonterosa offresi per tutto fare presso piccola famiglia oppure per bambini. Ghega 17, deposito uova. 35750 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CERCANSI Trieste, fuori, personale speciale, femminile, paghe 100, 130 180, 400, tutto fare, friulane, slave, tedesche, istriane, governanti, segretarie, direttrici, cameriere, cuoche, bonnes, nurses ecc. Rivolgersi Ventisettembre 17. 13889 B

A. CAMERIERA sarta, cuoche, domestiche, governanti, signorine, bambinaie, istitutrici cercansi. Zonta 5, primo. 66964 B

A. CAMERIERE, domestiche, cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 66965 B

CUOCA giovane, tutto fare, cercasi prontamente. Presentarsi con attestai via Merca o vecchio 1, pora 10, dalle 8.30 alle 10.30. 66905 B

DOMESTICA miti pretese cercasi. Via Pietà 37, porta 15. 35810 B

DOMESTICA capacissima, con lunghi attestati cercasi. Barcola Riviera 22. 66927 B

DOMESTICA 30-40 anni, brava per cucinare e casa. Inutile presentarsi senza pratica. Battisti 11, dalle 9-11, Mode. 66982 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso Vitt. Emanuele 2, III, sinistra. 35752 B

PRESTASERVIZI ragazzetta 15-enne, due ore, giornaliere cercasi. Coroneo 4, III. 66496 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare cercasi. Viale XX Settembre 24, II. 35796 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cercasi. Fonderia 5, II, Chieco. 66861 B

RAGAZZA servizio, giovane cercasi. Rivolgersi Mazzini 44, III, dalle 3.30 alle 5. 66971 B

RAGAZZETTA lavori casa cercasi. Presentarsi dopo ore 10, indirizzo Piccolo. 35821 B

SIGNORE cercano cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, prontamente. Rivolgersi Slataper 26. 66937 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ABILISSIMA giovane banconiera, ottimi attestati, referenze, offresi. Madonnina 4, II, Trani. 66889 C

ASSISTENTE edile, provetto disegnatore, progettista, computista, dirigente lavori, assume qualsiasi lavoro, occuperebbesi parte o tutta giornata. Cassetta 13893 C Unione Pubblicità. 13893 C

AUTISTA meccanico, capacità e onestà assoluta, cerca posto preferibilmente casa privata, disponendo cauzione. Offerte cassetta 13882 C Unione Pubblicità. 13882 C

GIOVANE contabile-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, stenodattilografo offresi. Cassetta 13909 C, Unione Pubblicità. 13909 C

CONIUGI pratica, offronsi conduttori o consegna trattoria, osteria, con cauzione. Cassetta 13876 C Unione Pubblicità. 13876 C

PORTINAIA trentenne, maritata, con licenza, offresi per casa signorile. Settefontane 8. 66915 C

RAGAZZA brava, bella presenza, offresi botteghino o latteria. Via Giulia 7 66932 C

RAGIONIERE esperto occuperebbe subito, anche ad ore, qualsiasi ufficio, eventualmente assumerebbe amministrazione azienda, gestione cassa, rappresentanze. Disposto cauzione. Miti pretese. Cassetta 13868 C Unione Pubblicità. 13868 C

SIGNORINA parla perfetto italiano, offresi bambini, ottime referenze. Offerte cassetta 13877 C Unione Pubblicità. 13877 C

SIGNORINA offresi vicemadre, cameriera fina cucito, donna di chiavi, buoni attestati. Offerte cassetta 13875 C Unione Pubblicità. 13875 C

SIGNORINA colta, offresi quale istitutrice, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 66992 C

SIGNORINA pratica ufficio, anche cassiera cine o negozio, eventuale cauzione, offresi. Corso Garibaldi 19, II, sinistra. 66951 C

TEDESCO giovane dattilografo, corrispondente tedesco italiano cerca occupazione ufficio. Battisti 10, IV, porta 25. 13922 C

TRENTACINQUENNE, uomo di presenza, serietà, cerca posto di fiducia, con 10-15 mila cauzione. Cassetta 13876 C Unione Pubblicità. 13876 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, prima categoria, lire 30. Casa dell'ondulazione permanente, via Zaccaria. 35817 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, durata, esecuzione perfettissima, acqua 4, ferro 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 13914 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3 66986 CC

A. SARTA donna bravissima, offresi giornata lire 6. Indirizzo Piccolo. 66930 CC

DISINFEZIONE speciale, riparazioni, luciditure mobili. Mungherli, Molin a vento 29. 66917 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 35835 CC

PERMANENTI, vera ondulazione, massima garanzia, prezzi correnti, informarsi Salone Franco, Media 1. 13915 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 66944 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 66952 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I. 6698 CC

SARTA, offresi giornata qualsiasi lavoro lire 7. Ginnastica 41, primo. 35746 CC

SARTO confeziona vestiti, lavorazione perfetta, facilitando pagamento. Indirizzo Piccolo. 66916 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, frangie, calze smagliate, riparansi. Artisti 7. 13913 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini. 35804 CC

TAPPEZZIERE ripara suste da lire 20, materassi vegetale 10, lana da 12. Genova 11 (Ponterosso) latteria. 13920 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAMICIAIA preparatrice e stiratrice per fabbrica biancheria, cercasi. Piazza Garibaldi 1, Accerboni. 66952 D

CONDUTTORE con cauzione, cercasi spaccio vini e trattoria. Via Gelsi 20, trattoria, Mario. 35834 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Crispi 7, III, sinistra. 35688 D

GARZONA e principiante pratica occhielli, sarte uomo, cercansi prontamente. Mazzini 53, II. 66901 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso Vittorio 39, I, Seinka. 66933 D

GARZONA sarta uomo con paga, cercasi. Via S. Michele n. 6. 66948 D

GARZONE principianti assume Genel, via Capitolina 1. 66961 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66895 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi. Corso V. E. III n. 17. 35832 D

ORCHESTRA dame o elementi femminili per formazione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35781 D

RAGAZZO quattordicenne, cercasi. Drogheria, Molingrande 18. 35819 D

RAGAZZO per pistoria, cerco. Via Settefontane 1. 35820 D

RAGAZZO barbiere possibilmente pratico, cercasi. Selva, via Commerciale 3. 25800 D

RAGAZZO quindicenne per panetteria, cercasi. Via S. Lazzaro 13. 66960 D

RAGAZZO per pasticceria, cerco in giornata. Lavoratorio pasticceria, via Galvani 5. 35815 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Madonnina 39. 35778 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Via Molingrande n. 9. 13879 D

RISCUOTITRICE, cercasi. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 13874 D Unione Pubblicità. 13874 D

STIRATRICE capacissima per vestiti cercasi. Massimo D'Azeglio N. 11. 13916 D

VENDITRICE ramo calzature cercasi, con referenze ed età. Offerte Cassetta 13910 D, Unione Pubblicità. 13910 D

15-ENNE, cerca pistoria. Ginnastica 31. 35760 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, ingresso scale, uso bagno, telefono, cerca giovanotto. Indicare prezzo cassetta 13775 E Unione Pubblicità. 13775 E

CAMERETTA comodo cucina, cerca distinta signorina. Cassetta 13880 E, Unione Pubblicità. 13880 E

GARCONNIERE elegante, ingresso scale, via Giulia, Kandler, Rossetti cerca distinto Cassetta 13871 E, Unione Pubblicità.

STANZA vuota, comodo cucina, presso distinta persona cercano coniugi. Offerte Cassetta 13887 E, Unione Pubblicità.

AL POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

Grande Première

del nuovo capolavoro della METRO GOLDWYN MAYER

LA RUMBA DELL'AMORE

con

LAVRENCE TIBBETT

il celebre baritono del «METROPOLITAN», l'indimenticabile interprete de «L'AMORE GITANO»

e

LUPE VELEZ

la geniale e personalissima attrice, denominata la sirena dello schermo

La Rumba dell'Amore

è il film che, per la cornice quanto mai suggestiva, per i suoi interpreti di eccezione e per l'intreccio, nuovo e attraente, vi strapperà risa, lacrime, applausi.

SULLA SCENA:

"FRITZ-FAVORITS,,

L'eccezionale complesso svolgerà oggi il seguente nuovo programma: 1) «Cuba love song» di Nichols; 2) Arie del «Bal in Savoy» di Abraham; 3) «Gitare» di Muskovsky; 4) «Zingaresca» di Sarasate; 5) «Humoresca» di Dworzak; 6) Fantasia di canzoni. — Le esecuzioni avranno luogo alle 17.45, alle 20 e alle 22 circa.

STANZA bella, semilibera, comfort, cerca distinto stabile massime referenze presso famiglia anche numerosa ma non mestierante, Preferibilmente paraggi vie Carducci, Giulia, Rossetti, Ginnastica. Prezzo mite. Scrivere cassetta 13789 E Unione Pubblicità. 13789 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE (centro, tutti paraggi, periferia) soleggiate, ingresso, comodità, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17. 13891 F

A A. A. A. STANZE, tutti paraggi, mobiliate, quartieri affittansi. Rivolgersi Agenzia «Urgenza». Ventisettembre 17. 13891 F

A. A. BELLISSIMA centrale (Piazza Unità) affittasi eventualmente pensione. Via Pozzo Mare 1, terzo, porta mezzo. 35794 F

A. A. CAMERA elegantemente mobiliata, volendo bagno, ingresso libero affittasi. Galileo 14, porta 5. 66942 F

A. A. CAMERA elegante, salotto, centro affittasi. Orologio 6, primo. Bruschehtti.

A. A. CAMERA ingresso libero, camerino, vitto affittansi. Commerciale 9, primo.

A. A. ELEGANTE, massima pulizia affitta distinta famiglia. Torrebianca 41, porta 7.

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, vitto finissimo, telefono, affittasi. Crispi 41, terzo, destra. 66899 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto, ingresso scale. Torrebianca 29, terzo. 66904 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, cura vestiario affittasi distinto. Ginnastica 35, porta 11. 35757 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Gallina 5, IV, destra. 35818 F

A. A. MOBILIATE, ingresso libero affittansi, Corso Vittorio Emanuele 45, terzo.

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 66907 F

A. ELEGANTE, vitto affittasi prezzo mite, S. Farnecesco 34, mezzanino, destra.

A. INDIPENDENTE, centrica, soleggiata, scrupolosamente pulita affittasi distinto. Slataper 12, I, sinistra. 66980 F

A. LETTO affittasi a onesto operaio. Paduina 2 (in corte) 66378 F

A. LETTO per signorina lire 35 affittasi. Riborgo 32, primo. 66987 F

A. MOBILIATA, indipendente affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 35763 F

A. MOBILIATA uno, due letti, indipendente, comfort, unico eventualmente vitto affittasi. Azeglio 5, secondo, sinistra. 66978 F

A. MOBILIATA, soleggiata, bellissima affittasi prontamente. Ventisettembre 64, I, destra. 35605 F

BELLA mobiliata affittasi una, due persone. S. Francesco », porta 7, scala I. 35759 F

CAMERA ingresso scale, rinnovata, luce, vuota o mobiliata affittasi. Crispi 15, IV.

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Cunicoli 9, terzo, destra. 66984 F

CAMERA semilibera, mobiliata oppure vuota, anche uso ufficio affittasi. Via Geppa. Indirizzo Piccolo. 66960 F

CAMERA due letti, camerino, ingresso libero, mobiliato affittansi. Fonderia 12, porta 18. 66943 F

CAMERA mobiliata, semplice, vuota, presso Stazione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 25799 F

CAMERA vuota, semilibera, due finestre, vista mare affittasi. Orologio 6, porta 10.

CAMERA mobiliata affittasi amici o distinti. Crispi 3, porta 14. 66920 F

CAMERA elegantissima, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27.

CAMERA mobiliata affittasi. Via A. Caccia 13, I, porta 7. 35792 F

CAMERETTA e un letto affittasi per signorina o signora. Indirizzo Piccolo. 66897 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre N. 60, porta 7, dalle ore 16 in poi. 000 F

CAMERETTA vuota, mobiliata, luce affittasi. Paolo Diacono 4, IV, sinistra. 35777 F

MATRIMONIALE, attigua pranzo, comodo cucina affittasi a distinto. Rapicio 5, I, porta 8. 66981 F

MATRIMONIALE e altra per una persona affittasi. Vittoria Colonna 2, secondo. 35756 F

MATRIMONIALE bagno, eventualmente salotto o tutto appartamento mobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 66923 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, 70 mensili affittasi. Madonnina 8, porta 24. 35808 F

MOBILIATA, vuota affittasi anche comodo cucina. Piazza Cavana 8, terzo. 13912 F

MOBILIATA due persone affittasi prezzo modico. Sanfrancesco 30, porta 10. 13924 F

MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi, persona dabbene. S. Francesco 34, porta 11. 35833 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce, affittasi signore. San Michele 10, porta 11. 3357 F

MOBILIATA bella, presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 66939 F

MOBILIATA, pulita, piccola famiglia, affittasi. Piazza Borsa 4, porta 9. 35761 F

MOBILIATA affittasi coniugi oppure due amici. Rivolgersi portinaia, Corso V. E. III n. 26. 35762 F

MOBILIATA bellissima, ottimo vitto, affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II, presso Tribunale. 35766 F

MOBILIATA grande, due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 13, I. 35747 F

MOBILIATA elegante, vitto, bagno, telefono, affitttasi. Piazza Libertà 3, porta 28 35779 F

MOBILIATA, presso piccola famiglia, affittasi. Timeus 16, porta 9. 66909 F

MOBILIATA con due letti puliti, affittasi a due amici. Solitario 2. Rivolgersi portineria. 66912 F

MOBILIATA, soleggiata, uno due letti, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, primo. 66922 F

MOBILIATA affittasi signore distinto. Zovenzoni 1, primo, destra. 66891 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a persona sola. Palladio 2, primo. 35788 F

MOBILIATA, pulita, chiara, ariosa, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II, porta 4. 00036 F

STANZA due letti, chiara, affittasi. - Madonna mare 3, II, destra. 3353 F

STANZA, eventualmente comodo cucina affittasi. Gatteri 44, porta 13. 66941 F

STANZA vuota affittasi. Via Ginnastica 31, quinto, sinistra. 35772 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 14, porta 9. 66850 F

STANZA bella, mobiliata un letto ed una interna (centro) affittansi. Crispi 11, p. 12. 66894 F

STANZA eventualmente salotto, affittansi presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22 35789 F

STANZA, stanzetta, vuote, affittansi. Via Milano 25, porta 5. 35795 F

STANZETTA mobiliata, centro, comfort, prezzo mite, piccola famiglia affitta prontamente. Indirizzo Piccolo. 35744 F

STANZINO mobiliato affittasi prontamente. Via Ruggero 3, Homa. 35754 F

VUOTA indipendente, poco cucina, affittasi. Lazzaro 13, quarto, porta 13. 35812 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 66882 G

BERLITZ-SCHOOL: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi a lire 20 mensili. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 35749 G

DIPLOMATO impartisce inglese, tedesco, 2.50 ora. Buonarroti 29, porta 5. 35773 G

DOPOSCUOLA: assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6. 35837 G

ESAMI ammissione medie, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento preparazione razionale accelerata ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 35838 G

LAUREANDA belle lettere già maestra, dà lezioni, ripetizioni medie inferiori. Telefono 25310. 66966 G

LAUREATI preparano ginnasio, magistrali, tecniche, commerciali. Malfi, Valdirivo 29, primo. 35822 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo, lire 15 mensili. Ginnastica 11, IV, porta 11. 35791 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco, per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

RIPETITORE matematica offresi ripetizioni, preparazione esami. Via Milano 14, II. 66928 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni e conversazione. Via Zonta 4, I, destra; dalle 6-8. 35798 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni qualsiasi materia, qualsiasi scuola, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 35694 G

VIOLINO (prestasi) ripetizioni elementari, «cinque» mensili. Accordature pianoforti «dieci» (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13 (scuola). 6132 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia marron sperduto. Portare verso mancia, dott. Dominis, Ferriera Servola. 66990 H

CAPPELLO marron smarrito Piazza Oberdan. Rinvenitore pregasi gentilmente portarlo Piccolomini 4, porta 38. 35809 H

CUCCIOLA caccia, macchiata, rinvenuta. Indirizzo al Piccolo. 66935 H

VESTE azzurra Il rinvenitore è pregato portarla al negozio Bittmann, Corso Vitt. Em. 10, verso ricompensa lire cinquanta. 1000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi: 60, 85, 100, 130, 160 fino 500. Rivolgersi Venti Settembre 17. 13890 I

A. A. QUARTIERE villa, 4 stanze, camerino, bagno, comfort, giardino, affittasi per maggio. Buonarroti 36. 000 I

A. INDIPENDENTE elegantissima, presso persona sola, affittasi. Rossetti 15, Antonie. 35825 I

ALLOGGI due camere, camerino, cucina; camera camerino cucina, comfort, S. Giovanni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 35806 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagno, affittasi. Coroneo 29. 35542 I

AAPPARTAMENTI due, tre stanze, comfort, affittansi prontamente. Mirti 7, 8, 9. 13830 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 13832 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13833 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi prontamente Rozzol Molin a vento. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 66975 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, accessori, comfort, affittansi luglio. Crispi N. 42. 35829 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 66947 I

APPARTAMENTINO matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, elegante, soleggiato, affittasi. S. Francesco 2, Zalocosta. 66924 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, ripostiglio, cantina, affittasi prontamente. Via Rismondo 1, rivolgersi portinaio. 66712 I

APPARTAMENTO 6 locali, accessori, termosifone, ascensore, Rossetti, affittasi. Rivolgersi via Rettori 1. 35556 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, cantina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 1, rivolgersi portinaio. 66711 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, affittasi 1.o luglio via Rossetti 24, mezzanino. Rivolgersi portinaio Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 66717 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, cucina, due terrazze, poggiolo, affittasi prontamente, via Imbriani 8-I. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 66721 I

APPARTAMENTO centralissimo, soleggiato comfort, 5 stanze, bagno, accessori, II piano affittasi luglio. S. Zaccaria 3. Informazioni IV piano, Zennaro. 13927 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, giardino, affittasi prontamente, via Crispi 83. Rivolgersi ACI, Torrebianca N. 14, telefono 3604. 66974 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Istituto 7, IV. 35823 I

APPARTAMENTO bellissimo, tre quattro stanze, bagno, affittasi prontamente. Machiavelli 14. 66969 I

APPARTAMENTO rinnovato, 4 stanze, camerino, affittasi prontamente, 300 mensili. Tigor 5. 35813 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, affittasi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 35803 I

APPARTAMENTO signorile, via Paduina 9, stanze 4, altro 5, camerino, bagno, più accessori, affittansi. 35765 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o aprile, lire 3300. Mazzucato, Assicurazioni Generali. 35776 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, comfort, rimesso nuovo, affittasi piccola distinta. Indirizzo Piccolo. 13896 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi prontamente. Via Rismondo 1, rivolgersi portinaio. 66716 I

CAMERE 2, e cucina, lire 80 mensili, affittansi; esclusi bambini. Indirizzo al Piccolo. 35811 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto anche per azienda commerciale, affittasi 1.o luglio. Via Rismondo 1. Rivolgersi primo piano, Alberti, tel. 87-74. 66715 I

LOCALE spazioso, asciutto, cinque fori, saracinesche, vetriate, adatto elettrotecnico, macelleria, commestibili, affittasi prontamente. Crispi 42 angolo Brunner. 35830 I

LOCALI uso industria, anche adatti autorimessa, affittansi. Tesa 33. 35775 I

MAGAZZINO d'affittare. Via F. Crispi 17. Telefonare 56-81. 35784 I

MAGAZZINO con scrittoio, vasto, chiaro, affittasi prontamente. Rivolgersi Tiziano Vecellio 9, portinaio. 35801 I

MAGAZZINO uso ufficio, negozio, 2 fori, affittasi. Rivolgersi negozio manifatture via Roma 11. 66949 I

NEGOZIO vasto, chiaro, Rossetti, divisibile, affittasi. Rivolgersi via Rettori 1. 35555 I

NEGOZIO con vasta vetrina e retrobottega, adattissimo per elettrotecnico, fotografo, modisteria, affittasi. Brunner 6. 35831 I

QUARTIERE tre camere ripostiglio cucina, affittasi prontamente, via Ferriera 35, primo. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17 66718 I

QUARTIERE tre stanze cucina, affittasi. Rivolgersi portiere, via Tiziano 16. 66433 I

QUARTIERE due stanze, camerino, casa in perfetto ordine, affittasi 1.o aprile, piccola famiglia, 200 mensili. Via S. Marco 28 66967 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-lucegas, affittasi. Via dell'Istria 117, Ponte S. Anna. 66954 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. Madonna del mare N. 12, II, sinistra. 35802 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi. Via Manzoni N. 15. 35764 I

QUARTIERE 4 stanze, una ingresso libero, cucina, sole tutto il giorno, affittasi subito, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 35769 I

QUARTIERE due camere, cucina, acquagas-luce, parchetti, affittansi. Molin a vento N. 138. 66991 I

QUARTIERI due, anticamera, due camere, cucina, affittansi prontamente, via Imbriani 8. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 66720 I

QUARTIERI tre, quattro camere, cucina, ripostiglio, terrazza, affittansi prontamente, via Fabbri 8. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 66719 I

QUARTIERI: camera cucina, camera con focolaio, più due camere, cucina affittansi. Giulia 21. Buffet. 13929 I

QUARTIERI (20), piccoli, camere focolaio, grandi villette, affittansi. Slataper N. 26. 66936 I

QUARTIERINO bellissimo, soleggiato, comfort adatto sposi con mobilio nuovo oppure vuoto affittasi. Campo Sangiacomo 17, Caffè. 13923 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, comfort, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 13884 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2-3 camere, comfort, paraggi via Stuparich, cerco. Falegnameria via S. Maurizio 13, telef. 77187. 00257 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI alcune, argentate, azzurre, grigie, naturali, pelli, guarnizioni, vendonsi. Devidè, Mazzini 22. 35736 M

ARGENTERIA servizio 12 persone, altri oggetti, vendonsi. Diaz 16, I sinistra. 66940 M

BANCO zincato uso trattoria, vendesi qualunque prezzo. Galleria 3, falegname. 66970 M

BOLLITORE «Fargas» quasi nuovo, vendo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 6141 M

CARROZZELLA ottimo stato, molle, 180 vendesi. Ruggero Manna 22, porta 8, mattina. 35770 M

DISCHI, fonografi Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 11198 M

FONOGRAFO 20 dischi, occasionissima vendo 100 lire. Molinavento 39. 66979 M

FRANCOBOLLI prendo in cambio per apparecchio fotografico, violino. Tessera 830779, fermoposta. 66945 M

GRAMMOFONO valigia, splendida voce, 11 dischi, occasione, vendesi. Valdirivo 11, portineria. 13925 M

GRAMMOFONO valigia, dischi anche separati, vendonsi. Sette fontane 4, II, sinistra. 13917 M

GRAMMOFONO valigia piccolo 30, altro grande con 30 dischi lire 70, vendonsi. Galleria 14, magazzino. 13921 M

MACCHINA Singer rientrante, altra spola rotonda 350, vendo. Imbriani 12. Tuliak. 66989 M

MACCHINA scrivere con tavolino lire 475 vendesi. Mazzini 3, primo. 66972 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100 vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi, 13921 M

Partecipiamo l'irreparabile perdita del nostro amatissimo marito e padre

MATTEO BILOSLAVO

che ci ha lasciato nel più profondo dolore.

MARIA e VERA BILOSLAVO

Addì 24 corr., dopo brevi sofferenze, spegnevasi, munita dei conforti religiosi, nell'età di anni 77

Paola ved. Dussizza

Le desolatissime figlie **ROSA, EMMA in BINI, MARIA, MARCELLA in CERNECA**, i generi, i nipoti e congiunti tutti, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, e ringraziano sentitamente quelle gentili persone che in vario modo presero parte al loro grande dolore.

Portole-Trieste, 28 marzo 1933.

Antonietta Ressetta

si spense serenamente il giorno 25 corrente.

A tumulazione avvenuta si dà il triste annunzio.

Trieste, 28 marzo 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 26.

Addì 23 corr., dopo brevissime sofferenze cessava di vivere

GIORG O DE LUISA

commerciante

La desolata consorte **GIUSEPPINA nata SOSSICH** ed i congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **UDOVICH-SPAZZALI**, profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro indimenticabile

ESTINTO

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova. Grammofono con dischi, vendonsi vera occasione, causa partenza. Mazzini 22, IV destra. 35814 M

MACCHINA Singer rientrante, spola rotonda, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 13928 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. D'Azeglio 2, Marielani. 13920 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 130, altra braccio calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 13919 M

MANTELLO grigio signora forte, seminuovo vendesi. Via Milano 11, porta 7. 35758 M

MATERASSI lana, completi, lire 100 vendonsi. Occasione sposi. Tappezziere, via Udine 26. 35783 M

SCALDABAGNO da vendere occasione. Via S. Nicolò 31, I. 35836 M

VESTITO uomo, nero, taglio soprabito, vendonsi. XX Settembre 49, II. 66926 M

VOLPI due, tubolari, prezzo irrisorio, vendonsi. Ginnastica 10, IV sinistra. 66938 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ARMADIETTO cassettini 5-6, buono stato, acquistasi. Offerte Cassetta 13886 N. Unione Pubblicità. 13886 N

BATTERIA usata, compera Bastiani. Settefontane 22. 35767 N

BIGLIARDO ottimo stato, facilitazioni pagamento, cercasi. Cassetta 13892 N. Unione Pubblicità. 13892 N

CARRETTINA ottimo stato, portata otto quintali, acquistasi. Mazzini 1. Termotecnico. 66973 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus n. 11. 13907 N

GHIACCIAIA capace 200 kg. merce, acquista Bonnioli, telef. 9267. 35768 N

SEGA a nastro, acquistasi. Ireneo della Croce 7. 35807 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate deposito Steiner, prezzi fuori concorrenza. Steiner. Via Geppa 15. 13271 NN

A. ARRIVI nuovi, mobili moderni, prezzi imbattibili. Turk. Battisti 12. 66983 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati Dimostrare ottima riuscita, accordasi pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 134197 NN

ATTENZIONE partita camere, vendonsi stralcio. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 6140 NN

CAMERA pranzo vendesi prezzo occasione. Ginnastica 42, II, porta 8. 13911 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, moderna, vendesi occasione. Via Giuseppe Caprin 1. 13904 NN

CAMERA matrimoniale, armadio tre porte, noce, modernissima, ordinata lire 3600, vendo metà prezzo, escluso altri giorni. Settefontane 5. 6139 NN

CAMERA pranzo, salotto, anticamera, diversi mobili, vendonsi occasione. Rismondo 9, II. 100693 NN

CAMERA noce, porte intere, 1600; cucina completa 540, occasionissima, vendonsi. Tarabocchia 6. 66925 NN

CUCINA signorile 550, altre modernissime, stanze bambini, occasione. Madonnina 5. Falegname. 66956 NN

MATRIMONIALE Direttorio bellissima, studio originale turco, vendonsi occasione. Visitare 13-16. Via S. Caterina 5, V, p. 15. 35626 NN

MATRIMONIALE Caucaso, modernissima, stile novecento, lussuosa, signorile, completa; stanza pranzo Rinascimento Fiorentino, completa; camera per una persona sola, vendonsi causa trasferimento. Visibili 10-12, 14-17. Via Imbriani 16, portineria. 66803 NN

MOBILE composto, due armadietti con cassetti, due vetrine, specchio, vendo prezzo irrisorio. Madonnina 31, II destra. 66892 NN

MOBILI quasi nuovi, invetriata per ufficio, occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 35827 NN

OCCASIONE divani turchi, suste finissime buonissimo prezzo. Ginnastica 15, tappezziere. 35782 NN

PIANINO ottimo prezzo vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 66957 NN

PIANINO Hoffman vendesi occasione. S. Spiridione n. 6, IV, Drudi. 35771 NN

PIANOFORTE mezzacoda concerto, meccanica inglese vendesi occasione. Michelangelo 24-I. 66934 NN

PIANOFORTE mignon viennese perfetto occasione vendesi. Lazzaretto 17, III, sinistra. 00577 NN

SALOTTO mogano vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 35787 NN

SERVIZIO «entrée» quercia affumicata occasionissima vendo giornata. Foscolo 44-II. 66908 NN

STANZA completa 1 persona vendesi. Indirizzo Piccolo. 35774 NN

TAVOLINI fumo e necessaire vendonsi occasione. Ginnastica 1, 13908 NN

Elisa ved. Rubelli de Sturmfest

nata de Bordini

spirava coi conforti della fede il giorno 26 corrente lieta di raggiungere i suoi cari.

La sorella **ROSA DE BORDINI** profondamente afflitta ne dà la notizia.

Trieste li 28 marzo 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

Straziati da un dolore che non ha conforto, non possiamo non esprimere le più vive grazie a quanti hanno cercato di lenirlo in ogni guisa; vada la nostra riconoscenza infinita alla Amministrazione della Provincia, alla Presidenza, al Collegio dei professori ed agli alunni del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», all'Opera Nazionale Balilla, agli altri Enti ed a tutti i buoni che alla memoria della nostra adorata

INES ARRIGHI

hanno tributato manifestazioni di indimenticabile affettuoso cordoglio.

Un grazie particolare ai signori cav. uff. dott. Nicolò Zilli e comm. prof. Romeo Neri che con la toccante e delicata bontà del loro grande cuore ci hanno dato il coraggio che più non osavamo sperare.

Famiglie:

HEINRICH-ARRIGHI, FINZI, TOSSELLI, REBULLA

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAAA. ARGENTO corone oro compero prezzi massimi disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo rateatamente). Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 66958 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, compero, disimpegno polizze. Spina, Imbriani 2. 13903 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. 1380 O

ORO compero, scambio pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

A LIRE 6.50 galline vive. Uova friulane a 0.25 e 0.30. Uova dei nostri pollai a centesimi 35. Klun, via Ginnastica 26. 2019 OO

CONTINUA la vendita eccezionale, Tonno sott'olio 10. Soltanto Gallina, Ginnastica 23. 213 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE industria marmellate, mostarde, torroni, marroni glacés, cerca rappresentante, referenze primo ordine zona Trieste Pola con provincie. Scrivere Cassetta 381 Unione Pubblicità Italiana, Vicenza. 5219 P

PIAZZISTA ramo vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35828 P

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque vendita articoli orientali. A. M. Cassetta postale 252, Tripoli. 13905 P

VIAGGIATORE propria auto, conoscenza tedesco, sloveno, cerca casa da rappresentare Venezia Giulia. Offerte Oresi, via Media 11. 35780 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO 6 cilindri, carrozzeria Simonetti lusso, tetto apribile, piena efficienza vendo ing. Tolazzi, Viale Regina Elena 17. 66976 Q

AUTO Lancia 20x30 vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 66864 Q

AUTOMOBILISTI, motociclisti: Ricostruzione di tutti i tipi accumulatori, garanzia un anno. Premiata officina Coroneo 6. 66902 Q

CAMIONCINO Citroen vendesi prezzo vera occasione, qualunque prova. Via S. Giacomo in monte 20, garage. Orario dalle 10 alle 12. 35797 Q

CITROEN 5 HP ottimo stato vendesi. Indirizzare offerte via Garibaldi 20, Gorizia. 13906 Q

MOTO Indian 350, impianto, efficienza, bicicletta, vendonsi. Pacinotti 5-I, porta 4. 00839 Q

MOTOCARROZZINO New Hudson 4 marcie come nuova vendesi. Fabio Severo 6. 66903 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA uso fabbrica con macchinari, vini, liquori e spumanti, molta clientela, vendesi occasione causa altri impegni. Dreos, Caffè Tommaso. 66968 R

BOTTEGHINO frutta vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 66913 R

DISPONENDO 25.000 collaborerei avviato ufficio, serie rappresentanze. Scrivere Cassetta 13888 R Unione Pubblicità. 13888 R

DROGHERIA bene arredata buona posizione, rione popolato, signorile, lavoro garantito, spese minime, vendesi occasione merce prezzo di piazza cedesi causa cambiamento città. Dreos, Caffè Tommaso. 66879 R

FINANZIATORE 30.000 e 170.000 assoluta garanzia, forte utile, cercasi. Offerte Cassetta 13894 R Unione Pubblicità. 13894 R

NEGOZIO rigattiere cedo giornata causa partenza, qualunque prezzo. Riborgo 12. 66883 R

SOCIO bravo gelatiere cerco con 5000 affare serio lavoro garantito buona posizione, Dreos, Caffè Tommaso. 13873 R

6000 cerco prestito per sostituire socio uscente, stipendio da convenirsi, massima garanzia. Cassetta 13926 R Unione Pubblicità. 13926 R

60-70.000 prima ipoteca in costruzione, versamento rateale, breve scadenza, ottime condizioni, cercasi. Offerte Cassetta 13776 R Unione Pubblicità. 13776 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

STABILE centralissimo rimesso nuovo vendesi, rendita 45.000, saldoprezzo 80.000. Scrivere Cassetta 13885 S Unione Pubblicità.

TERRENI bellissima posizione per costruzione ville e case di buona rendita. Indirizzo Piccolo. 66722 S

VILLA comfort moderno 9 stanze, giardino, vendesi. Geppa 6, quarto. 35816 S

VILLINO città 2 quartierini, comfort, soleggiato, giardino, vendesi. 13872 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORA 28.enne indipendente sposerebbe solamente serio anziano posizione. Cassetta 13883 U Unione Pubblicità. 13883 U

25.ENNE ricco possidente sposerebbe signorina. Offerte Cassetta 13902 U Unione Pubblicità. 13902 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. — V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. l'arneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» contro bruciori, sudori, callosità. Chiedetelo farmacie, drogherie, lire 1.20. 210 V

OGGI al CINE REALE

La fortuna di Zanze

con **EMMA GRAMATICA, Germana Paolieri, Enrica De Santis** nel film che ha ottenuto il più colossale successo, si alternano le premiate canzoni: **«Mammina sconosciuta»** e **«Ogni donna è una bugia»**

Perfetto parlato italiano

Nessun aumento dei prezzi — **Nessun aumento dei prezzi**